



POR FESR-FSE 2014-2020

Autorità urbana

ISERNIA



Isernia - Miranda - Pesche

Autorità urbana di Isernia - c.o Comune di Isernia, p.zza G. Marconi 3, 86170 ISERNIA, tel. 0865.449273, au@comune.isernia.it

Isernia, 8 aprile 2021

CABINA DI REGIA

Verbale in data 8 aprile 2021

La riunione, che si tiene presso il Municipio di Isernia, Uff. Politiche pubbliche, è stata convocata con nota prot. 12770/1-4-2021, recante il seguente ordine del giorno:

- 1) aggiornamenti sullo stato procedimentale;
- 2) proposte d'interventi nell'ambito delle varie azioni ed approvazione delle relative schede tecniche;
- 3) varie ed eventuali.

Sono stati invitati a partecipare:

- per il Comune di Isernia: dr. Giacomo d'Apollonio (Sindaco);
- per il Comune di Miranda: Marco Ferrante (Sindaco);
- per il Comune di Pesche: Ido De Vincenzi (Sindaco);
- l'Autorità urbana: ing. Pietro Salomone;
- dr. Enrico Angiolilli;
- l'Uff. Coordinamento A.U.: dr. Sergio Fraraccio (Responsabile).

La riunione si tiene da remoto, a partire dalle ore 10:00, con videoconferenza al link <https://meet.google.com/sxv-yuzf-iof>. Il dr. Sergio Fraraccio assolve alle funzioni di Segretario verbalizzante.

Il Responsabile dell'Uff. di Coordinamento dell'Autorità urbana premette, con riferimento alla Cabina di regia tenutasi lo scorso 20 febbraio 2020, che l'esame delle schede interventi in quella sede non fu esaustivo, in quanto mancavano alcuni interventi (in particolare a valere sul FSE).

La bozza di determinazione di approvazione di quelle schede fu inviata all'Autorità di gestione (AdG) del POR con nota prot. 11678/19-3-2020; ma da allora una fitta interlocuzione tra l'AU e l'AdG (per essa la struttura di assistenza tecnica) ha portato alla completa definizione delle schede ed all'integrazione di quelle mancanti.

Oggi, quindi, le schede all'esame della Cabina di regia sono complete, nella stesura redatta dal dr. Enrico Angiolilli e "prevalidata" dall'assistenza tecnica dell'AdG.

Le schede sono state inviate ai sindaci insieme alla nota di convocazione dell'odierna riunione.

Di tutte le schede interventi il dr. Sergio Fraraccio ha redatto le relative checklist di accompagnamento, sottoscritte insieme all'AU, ing. Pietro Salomone, intese a verificarne la correttezza formale e sostanziale prima dell'esame in Cabina di regia.

Venendo al primo punto all'OdG, il Resp. Uff. di Coordinamento dell'AU riferisce che è in corso l'affidamento di un incarico di assistenza tecnica a soggetto specializzato, al fine di approntare le misure correttive rispondenti a quanto osservato dall'Autorità di Audit con relazione (prot. com. 38600/27-3-2019). Inoltre, ribadisce che è consigliabile valu-

tare l'adozione di misure organizzative e tecniche in ordine alla corretta produzione, scambio e conservazione dei documenti informatici nell'ambito del Comune di Isernia. Infine, bisogna procedere alla nomina dei RUP degli interventi e disseminare la cultura della governance dichiarata nel Si.Ge.Co.

Sul secondo punto all'OdG «*proposte d'interventi nell'ambito delle varie azioni ed approvazione delle relative schede tecniche*», atteso che il Manuale delle procedure dell'AU di Isernia prevede (§ 3.4) la possibilità di nominare un'apposita commissione di selezione degli interventi correlati alle diverse azioni, la Cabina di regia decide all'unanimità di provvedere direttamente alle selezioni e di non avvalersi di alcuna commissione.

Quindi, la CdR passa all'esame delle schede interventi proposte, allegate alla convocazione dell'odierna riunione con la seguente lista di file:

-  20210331 - AU IS - Intervento 2_1_1 - dati progettuali.pdf
-  20210331 - AU IS - Intervento 3_2_1 - dati progettuali.pdf
-  20210331 - AU IS - Intervento 4_1_1a - dati progettuali.pdf
-  20210331 - AU IS - Intervento 4_1_1b - dati progettuali.pdf
-  20210331 - AU IS - Intervento 4_1_1c - dati progettuali.pdf
-  20210331 - AU IS - Intervento 4_3_1 - dati progettuali.pdf
-  20210331 - AU IS - Intervento 4_5_1 - dati progettuali.pdf
-  20210331 - AU IS - Intervento 5_1_1 - dati progettuali.pdf
-  20210331 - AU IS - Intervento 5_2_1 - dati progettuali.pdf
-  20210331 - AU IS - Intervento 5_3_1 - dati progettuali.pdf
-  20210331 - AU IS - Intervento 7_1_1 - dati progettuali.pdf
-  20210331 - AU IS - Intervento 7_3_1 - dati progettuali.pdf
-  20210401 - AU IS - Intervento 6_1_1 - dati progettuali.pdf
-  20210401 - AU IS - Intervento 6_2_1 - dati progettuali.pdf
-  20210401 - AU IS - Intervento 6_2_2 - dati progettuali.pdf

A tal fine, la Cabina di regia si avvale della preventiva illustrazione da parte del redattore dr. Enrico Angiolilli.

Intervento 2.1.1 → Titolo progetto: *Realizzazione di una soluzione gestionale innovativa per il trasporto pubblico locale ed altri servizi integrabili in ottica di smart-cities.*

Intervento 3.2.1 → Titolo progetto: *Sostegno alle imprese dell'industria dell'accoglienza per la creazione di un ICT driven, comprensivo dei dispositivi hardware, degli impianti e delle attrezzature, finalizzato all'offerta di un prodotto turistico unitario comprendente modelli innovativi e app informative e di promozione e connesso a sistemi di domotica da installare nelle strutture ricettive.*

Intervento 4.1.1a → Titolo progetto: *Installazione, sulla copertura degli organismi edilizi di proprietà del Comune di Isernia denominati "SETTORE TECNICO" ex scuola elementare Ignazio Silone sito in Piazza Michelangelo e dell' "EDIFICIO SCOLASTICO di S. LAZZARO", di sistemi di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (impianti fotovoltaici) da destinare all'autoconsumo, con contestuale intervento di efficientamento energetico degli edifici stessi mediante interventi di relamping nonché ottimizzazione della coibentazione ed impermeabilizzazione del terrazzo di copertura del solo "Settore Tecni-*

co”.

Intervento 4.1.1b → Titolo progetto: *Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo (impianto fotovoltaico) ed interventi di efficientamento energetico.*

Intervento 4.1.1c → Titolo progetto: *Installazione, sulla copertura sulla tribuna spettatori del Campo Sportivo “G. Casciano” in via Roncalli del Comune di Miranda, di un sistema di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (impianto fotovoltaico) da destinare all'autoconsumo, con contestuale intervento di efficientamento energetico dello stesso impianto sportivo mediante interventi di relamping e contestuale realizzazione di impianto solare termico per produzione ACS.*

Intervento 4.3.1 → Titolo progetto: *Realizzazione di una rete di efficientamento gestione energia elettrica (building automation) e connessione impianti di produzione da fonti rinnovabili (generazione centralizzata/distribuita) – 1° lotto funzionale nell'organismo edilizio “Auditorium Unità d'Italia”.*

Intervento 4.5.1 → Titolo progetto: *Realizzazione di un impianto di cogenerazione a motore endotermico a gas metano nell'organismo edilizio “Auditorium Unità d'Italia” – 1° lotto funzionale.*

Intervento 5.1.1 → Titolo progetto: *Valorizzazione, tramite conservazione dell'habitat e miglioramento delle infrastrutture e dei servizi per la fruizione, del sito naturalistico “Parco delle Testuggini” in loc. Colle Santa Maria di Isernia.*

Intervento 5.2.1 → Titolo progetto: *Recupero e valorizzazione, tramite interventi di manutenzione straordinaria e restauro conservativo nonché di creazione delle infrastrutture per la fruibilità, di un settore dell'insediamento Sannita de “La Romana” di Isernia.*

Intervento 5.3.1 → Titolo progetto: *Redazione e messa in esercizio di un Piano di Marketing di una offerta turistica integrata per l'Area Urbana di Isernia-Pesche-Miranda ed il relativo sistema naturalistico e insediativo policentrico, avente per destinazione il patrimonio ambientale-paesaggistico-storico-culturale ed attraverso la creazione della rete prodotto-servizi-utenti e la realizzazione di una campagna di comunicazione e commercializzazione.*

Intervento 6.1.1 → Titolo progetto: *Percorsi di formazione professionale con esperienze on-the-job e attività didattiche funzionali all'autoimprenditorialità (creazione di impresa e lavoro autonomo) a favore di disoccupati di lunga durata per il loro inserimento/reinserimento lavorativo prioritariamente nei settori turistico, tessile-moda-fashion, agroalimentare-artigianale tipico e comunicazione innovativa.*

Intervento 6.2.1 → Titolo progetto: *Percorsi di formazione professionale con esperienze on-the-job e attività didattiche funzionali all'occupazione giovanile, anche come autoimprenditorialità, a contrastare principalmente il fenomeno dei NEET (Neither in Employment nor in Education or Training).*

Intervento 6.2.2 → Titolo progetto: *Percorsi di formazione professionale con esperienze on-the-job e attività didattiche funzionali all'autoimprenditorialità (creazione di impresa, lavoro autonomo, ricambio generazionale) a favore di giovani inoccupati/disoccupati/inattivi di età compresa fra 18 e 35 anni, prioritariamente nei settori turistico, tessile-moda-fashion, agroalimentare-artigianale tipico e comunicazione innovativa.*

Intervento 7.1.1 → Titolo progetto: *Borse lavoro comunali di supporto a soggetti e famiglie in temporanea difficoltà economica e a rischio povertà, causati dalla perdita di lavoro, attraverso interventi formativi tesi all'accrescimento delle abilità professionali e delle attitudini personali, in prospettiva del reinserimento lavorativo.*

Intervento 7.3.1 → Titolo progetto: *Misure di sostegno a supporto delle attività di gestione e valorizzazione delle risorse ambientali e culturali, tangibili e intangibili, espresse dalla città e dal territorio, integrate da attività formative e divulgative e da svolgersi in partenariato pubblico-privato.*

L'illustrazione è seguita da una fitta interlocuzione intesa a condividere quesiti, chiarimenti, dati e proposte. La discussione indugia in particolare sulle procedure, sulle tempistiche e sulle modalità gestionali.

Con chiara determinazione, emerge l'univoca volontà di rendere i comuni di Miranda e Pesche parti attive nell'attuazione degli interventi d'interesse, mettendo a disposizione le rispettive strutture tecniche per dare massimo impulso alle attività. Viene confermato anche l'avvio contestuale di tutti gli interventi, compatibilmente con le diverse specificità. Inoltre, la Cabina di regia programma una nuova riunione non appena sarà completato l'iter d'approvazione delle schede interventi e l'AdG avrà disposto l'anticipazione delle risorse necessarie ad avviare le attività sul piano operativo.

La Cabina di regia, infine, approva tutte le schede relative ai singoli interventi, nella stesura allegata a formare parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Conclusa la trattazione degli argomenti in esame, la seduta è sciolta, previa lettura ed approvazione del presente verbale, sottoscritto digitalmente dai membri della CdR (d'Apollonio, Ferrante, De Vincenzi) e dall'AU (Salomone).

Seguono: schede interventi [2.1.1](#) - [3.2.1](#) - [4.1.1a](#) - [4.1.1b](#) - [4.1.1c](#) - [4.3.1](#) - [4.5.1](#) - [5.1.1](#) - [5.2.1](#) - [5.3.1](#) - [6.1.1](#) - [6.2.1](#) - [6.2.2](#) - [7.1.1](#) - [7.3.1](#)

Scheda Progetto (rev. feb. 21)

Anagrafica	
Azione	Azione 2.1.1 - Soluzioni tecnologiche per la realizzazione dei servizi di e-government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese e soluzioni integrate per le smart cities and communities (non incluse nell'OT4) (2.2.2 AdP)
	Operazione territorializzata: b) “smart cities and communities” – applicazione di soluzioni intelligenti per il territorio e la sua società – dotazione finanziaria € 285.650,83 -
Codice Intervento	2.1.1
Titolo Intervento	Creazione di piattaforme su cui innestare lo sviluppo di servizi “smart innovation” nei centri di aggregazione presenti sul territorio dell’Area Urbana.
Titolo Progetto	Realizzazione di una soluzione gestionale innovativa per il trasporto pubblico locale ed altri servizi integrabili in ottica di smart-cities.
Modalità di attuazione	“a titolarità”
Tipologia di operazione	Lavori, servizi e forniture
Beneficiario	Area Urbana IsPeMi
Soggetto attuatore	Autorità Urbana IsPeMi
RUP	RUP azione 2.1.1: dott.urb. Enrico Angiolilli
Descrizione	
Attività	<p align="center"><i>descrizione contenuti progettuali</i></p> <p>Il progetto consiste, principalmente e comunque entro i limiti effettivamente sostenibili con la dotazione finanziaria dell’Azione, nella creazione di un sistema gestionale innovativo, assistito da tecnologie ICT, del servizio di trasporto pubblico locale, capace di integrare, verticalmente, i due sistemi intermodali gomma-ferro, orizzontalmente, più operatori del trasporto su gomma; in via accessoria, il nuovo sistema gestionale contemplerà la possibilità di ampliare il campo dei servizi integrabili ai settori traffico e sicurezza stradale, idrico, rifiuti, protezione civile, tutela ambientale, comunicazione istituzionale, turismo ecc. del territorio dell’Area Urbana e dei comuni della sua cintura amministrativa.</p> <p>In via concettuale, il sistema gestionale sarà basato sulla realizzazione di un portale telematico capace di raccogliere, elaborare/processare/koordinare e rispondere automaticamente a richieste da parte dell’utenza e ad esigenze degli operatori dei servizi pubblici messi in rete ed in un applicativo software da distribuire, divulgare e promuovere in maniera capillare tra l’utenza diffusa.</p> <p>Relativamente al settore principale, concernente il trasporto pubblico locale, il sistema gestionale consisterà in un DRT (demand responsive transport) capace di riorganizzare il servizio su gomma (autobus) offerto dai tre comuni dell’Area Urbana integrati da quelli, eventualmente aderenti, dei comuni della cintura nonché da quello regionale e da altri interregionali, in funzione della domanda che l’utenza avanzerà tramite una prenotazione individuale. Il DRT, in quanto strumento di efficientamento e sostenibilità economico-finanziaria del trasporto pubblico in aree a bassa densità demografica e, perciò, di relativa domanda, sarà particolarmente rivolto all’incentivazione all’uso dei mezzi pubblici da parte dei residenti nei comuni minori e nelle borgate del capoluogo nonché nei centri storici, con particolare riferimento alla</p>

popolazione appartenente alle classi di età estreme (giovani under 18 e adulti over 65), massimizzando la ramificazione dei percorsi su strade secondarie tali da servire anche piccole aggregazioni insediative rurali, riprogrammando continuamente ed in tempo reale le corse quotidiane in funzione delle prenotazioni in ordine cronologico, ottimizzando i tempi di percorrenza, le coincidenze con altri vettori su gomma e, laddove ancora in esercizio, con il sistema ferroviario nonché con gli orari di esercizio di attività collettive (inizio e fine lezioni scolastiche e giornate lavorative, aperture e chiusura sportelli pubblici e esercizi commerciali ecc.). Accessoriamente sarà prevista l'interoperabilità in connessione a portali esistenti di car-sharing privata e l'eventuale sperimentazione di un servizio di car-sharing pubblico, nonché l'interfaccia con altri sistemi ITC già operativi nei comuni interessati tra cui la smart-grid e il portale di promozione turistica previsti nell'ambito di questa stessa Strategia d'Area Urbana in attuazione delle azione 4.3.1 e 5.3.1.

Tra le funzioni applicative è prevista l'erogazione di carte prepagate delle tariffe, gli abbonamenti, nonché il rilascio del singolo ticket on-line (emissione del titolo di viaggio elettronico con codice_a_barre recapitato in tempo reale direttamente sul device dell'utente/viaggiatore sempre tramite l'applicativo software dedicato) con pagamento da remoto tramite carte di credito e altri servizi finanziari similari.

Correderanno il sistema gestionale una serie di postazioni hardware nelle principali fermate, le cui funzionalità e contenuti divulgativi saranno gestiti autonomamente dal portale telematico in cloud di cui sopra, con installazione di pensiline multimediali dotate di sistemi ICT per l'aggancio in NFC dei dispositivi_utente che avranno installato l'applicativo, di un pulsante di chiamata diretta, di un monitor per l'aggiornamento dello stato delle corse degli autobus in tempo reale e le altre comunicazioni utili alla cittadinanza, di una colonnina di ricarica per automezzi a propulsione elettrica e di strumenti per il monitoraggio dell'inquinamento dell'aria ed altri parametri ambientali, il tutto energeticamente autonomo (impianto fotovoltaico e relativa batteria di accumulo) laddove sufficiente.

Il sistema prevedrà anche l'eventuale riattivazione ed integrazione nel nuovo sistema gestionale, a seguito di interventi di recupero e adeguamento, della rete di bike-sharing di cui è già dotato il Comune di Isernia da rendere fruibile anche ai residenti negli altri due comuni dell'Area Urbana.

Tra i servizi complementari sarà principalmente integrato il sistema di telecontrollo del traffico veicolare interno al centro urbano del capoluogo intervenendo anche nella ridefinizione delle fasce orarie, in particolare, di carico/scarico merci e del servizio di raccolta dei rifiuti, onde migliorare la fluidità della rete stradale in orario di punta.

Solo a fini previsionali futuribili, appare utile prospettare che, tra gli obiettivi incrementali del progetto da perseguire attraverso altre fonti finanziarie aggiuntive ed eventuali, sarà possibile procedere all'integrazione del sistema con il rinnovo del parco veicoli con city-car elettriche (si presume in numero minimo di 5) e relative postazioni di sosta/ricarica (da collocare in corrispondenza delle pensiline multimediali di cui sopra e nei nodi intermodali, essenzialmente aree parcheggio di interscambio) dei tre comuni dell'Area Urbana e delle borgate maggiori del capoluogo, nonché di veicoli navetta a bassa capacità (nove posti max) e dimensioni (larghezza massima mt. 1,80 circa) anch'essi ecocompatibili a propulsione elettrica, da fornire in dotazione al gestore del servizio di

	<p>trasporto pubblico cittadino del comune di Isernia strettamente funzionale alla riattivazione dei percorsi interni ai centri storici dell'Area Urbana.</p> <p>Il progetto contemplerà la fase di distribuzione capillare dell'applicativo fra la cittadinanza nonché lo svolgimento delle attività di informazione/formazione circa l'istallazione, le funzionalità e l'utilizzo, da esperire per un periodo non inferiore a nove mesi e comunque fino al raggiungimento dell'intero target di utenza. La divulgazione sarà condotta nell'ottica della generazione di consapevolezza dell'utilità del sistema in termini di risvolti positivi sulla vita quotidiana dell'intera comunità locale e di qualificazione dell'offerta di servizi espressa dal tessuto insediativo coinvolto, in prospettiva attrattiva per nuovi eventuali residenti.</p>
	<p style="text-align: center;"><u>Obiettivi/Ricadute del progetto</u></p> <p>I DRT sono nuovi strumenti di gestione del trasporto pubblico già sperimentati in altri contesti territoriali nazionali simili per dimensione e densità demografiche, pensati per migliorare i servizi all'utenza, tendendo a fornire risposte il più possibile calzanti alle necessità del singolo viaggiatore, massimizzando la domanda e minimizzando il rapporto costi/benefici con conseguenti risvolti positivi sulla sostenibilità economico-finanziaria anche in termini di riduzione degli impatti sull'ambiente (contenimento e monitoraggio delle emissioni in atmosfera) provocati anche dalla vetustà del parco automezzi, laddove, come nel caso di specie, si riscontra una bassissima frequentazione dei vettori a fronte di un numero rigidamente prefissato di corse che, perciò, risultano antieconomiche ed inefficaci nell'evadere la domanda (soddisfazione dell'utenza).</p> <p>Si prevedono esternalità positive per il contesto insediativo policentrico interessato in prospettiva "smart innovation" nella gestione di servizi urbani, e di qualificazione dell'offerta pubblica come miglioramento della loro sostenibilità finanziario-ambientale, i cui effetti sono attesi anche nell'incremento di attrattività che tale servizio innovativo, ed ancora poco diffuso, può contribuire ad esercitare su una potenziale platea di nuovi residenti, nell'ottica del contenimento della decrescita demografica che rappresenta il problema cardine delle aree geografiche depresse del Paese aventi stesse caratteristiche fisico-socio-economiche di quella dell'Area Urbana IsPeMi.</p>
	<p style="text-align: center;"><u>Coerenza, efficacia, efficienza attuativa e cantierabilità dell'operazione</u></p> <p>Il progetto si esplica essenzialmente nella strutturazione di un sistema di efficientamento gestionale da introdurre nei rapporti contrattuali preesistenti con i soggetti gestori dei servizi pubblici interessati, in quanto componente migliorativa del servizio a parità di condizioni economiche, e da insediare nella comunità locale destinataria tramite la diffusione dell'applicativo software e l'addestramento al suo utilizzo.</p> <p>Le previste funzionalità complementari in ambito di monitoraggio e regolazione di parametri urbani ed ambientali ne qualificano maggiormente la coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile perseguiti dall'azione.</p> <p>Non risultano sussistere particolari prescrizioni all'attuazione dell'iniziativa essendo invece basilare l'analisi del contesto territoriale e sociale, da sostenere fortemente tramite la partecipazione degli stakeholders alla fase del problem-setting.</p> <p>Il portale web in cloud sarà onere del produttore del software.</p> <p>I siti per l'istallazione degli hardware (pensiline multimediali) ricadono su suoli pubblici e già di proprietà dei Comuni interessati senza necessità di</p>

	<p>previa acquisizione al patrimonio pubblico.</p> <p>Amministrativamente l'iter si articolerà in una fase progettuale, con analisi di contesto e produzione di soluzioni alternative fattibili, in una di esecuzione dei lavori/servizi/forniture ed in una di diffusione-divulgazione del software applicativo e messa in esercizio del nuovo sistema gestionale in cloud, per tutte delle quali si presume sarà possibile esperire procedure di affidamento dirette/ristrette essendo stimabili importi sottosoglia.</p>
	<p align="center"><u>Sostenibilità economica e gestionale del progetto</u></p> <p>L'intervento, dell'importo omnicomprendivo stimato in € 285.650,83, contiene le attività implementative dell'intera operazione territorializzata b) dell'azione 2.1.1 di pari dotazione finanziaria, in ossequio all'indicatore dell'output atteso in esito all'azione stessa come individuato e quantificato nella descrizione della tipologia di azione fornita dal POR e sinteticamente contenuto nel numero di 1 (uno) applicativo e sistema informativo realizzato per "smart cities and communities".</p> <p>La messa in esercizio del nuovo sistema gestionale in cloud, il quale costitutivamente sarà operativamente autonomo a regime (fatti salvi eventuali futuri interventi di up-grade), nonché la diffusione dell'App, la fornitura di istruzioni operative e l'informazione per device-utente saranno affidate allo stesso operatore economico esterno che realizzerà e fornirà il portale web ed il software applicativo.</p> <p>L'operatività del sistema a regime rientrerà nelle funzioni istituzionali comunali e sarà assicurata dagli uffici competenti.</p>
Area territoriale di riferimento	Area Urbana Isernia-Pesche-Miranda
Risultato atteso al 2019 e al 2023 in termini di spesa e di output	<p>Entro il 2021 si prevede l'approvazione del progetto di sistema gestionale, l'affidamento e l'inizio dei lavori/forniture di realizzazione del portale telematico e dell'App per device nonché dell'istallazione delle pensiline multimediali (spesa del 60% circa della dotazione finanziaria).</p> <p>Il 2023 è il termine per l'entrata a regime del sistema con messa in esercizio del portale in cloud, diffusione dell'App e addestramento/informazione per device_utente (raggiungimento output con messa in esercizio dell'applicativo e sistema informativo per "smart cities and communities" e spesa del 100% della dotazione finanziaria).</p>
Data inizio progetto	01/06/2021 affidamento progettazione esecutiva
Data fine progetto	01/06/2023 fine lavori/forniture, messa in esercizio ed entrata a regime del sistema gestionale

Fonti di finanziamento	
Risorse FSC ex POR FESR FSE 2014-2020	€ 285.650,83
Altre risorse pubbliche	
Risorse private	
Costo totale del progetto	€ 285.650,83

Cronoprogramma attività						
Fasi intervento	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Progettazione				giugno		
Aggiudicazione				dicembre		

Realizzazione				dicembre	dicembre	giugno
Chiusura intervento						giugno

Cronoprogramma finanziario	
2018	€ 0,00
2019	€ 0,00
2020	€ 0,00
2021	€ 100.000,00
2022	€ 230.000,00
2023	€ 285.650,83

Scheda Progetto/Avviso (Rev feb 21)

Anagrafica	
Azione	Azione 3.2.1 - Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa (3.3.4 AdP) – dotazione € 314.217,01
Codice Intervento	3.2.1
Titolo Intervento	Introduzione di processi ICT per la costruzione di un prodotto turistico unitario e lo sviluppo di App informative-promozionali da parte delle imprese dell'industria dell'accoglienza in senso lato.
Titolo Progetto	Sostegno alle imprese dell'industria dell'accoglienza per la creazione di un ICT driven, comprensivo dei dispositivi hardware, degli impianti e delle attrezzature, finalizzato all'offerta di un prodotto turistico unitario comprendente modelli innovativi e app informative e di promozione e connesso a sistemi di domotica da installare nelle strutture ricettive.
Modalità di attuazione	"A titolarità"
Tipologia di operazione	Aiuti
Soggetto attuatore	Autorità Urbana IsPeMi
Beneficiario	Micro imprese e PMI operanti nel settore del turismo e dell'accoglienza con sedi operative nell'Area Urbana IsPeMi
RUP	Dott. Sergio Fraraccio
Descrizione	
	<u>Descrizione contenuti progettuali</u>
	<u>e</u>
Attività	<p align="center"><u>Coerenza, efficacia, efficienza attuativa e cantierabilità dell'operazione</u></p> <p>I progetti finanziabili dovranno essere finalizzati alla promozione dell'attrattività turistica e all'accrescimento della domanda di fruizione delle destinazioni presenti sul territorio dell'Area Urbana tramite la riqualificazione innovativa delle attività turistiche, commerciali e culturali nonché l'offerta di nuovi servizi e/o prodotti innovativi e la valorizzazione degli attrattori culturali individuati dalla strategia di area urbana.</p> <p>Gli aiuti sono destinati alle imprese operanti nel settore del turismo e dell'accoglienza e loro raggruppamenti, aventi personalità giuridica costituita in forma individuale e/o collettiva (di persone, di capitale, cooperative), con caratteristiche di micro, piccole e medie imprese (PMI) perciò:</p> <ul style="list-style-type: none"> - appartenenti al comparto del turismo e suoi indotti inclusi, tra gli altri, la ricettività, la ristorazione, il trasporto, l'organizzazione di viaggi e di eventi, la divulgazione delle caratteristiche identitarie del territorio, la produzione e il commercio di tipicità locali, indipendentemente dalla loro forma giuridica, secondo la definizione di cui al Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 concernente "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese", aventi sede operativa nei comuni ricadenti nell'Area Urbana di Isernia, quindi nei Comuni di Isernia, Pesche e Miranda; - proprietari delle strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere o all'aria aperta e i pubblici esercizi oggetto di intervento; - gestori, a titolo di proprietà o in virtù di un contratto di affitto o di un'altra tipologia di contratto riconosciuta nell'ordinamento giuridico, alberghiere ed extra-alberghiere o all'aria aperta e i pubblici esercizi oggetto di intervento purché il gestore sostenga i costi del progetto oggetto della domanda di

agevolazione.

I soggetti sopra descritti potranno presentare progetti:

- in forma singola, se debitamente giustificati;
- in forma aggregata (filiera/cluster di PMI) tramite la costituzione di aggregazioni di imprese come Reti di Imprese o Contratti di Rete, con prelazione rispetto alla forma singola.

Le agevolazioni si articoleranno in un'unica linea di finanziamento alla quale potranno accedere progetti contenenti una o tutte le seguenti tre diverse tipologie di interventi:

tipologia 1 - "Interventi innovativi per la riqualificazione sostenibile del settore ricettivo" attraverso l'introduzione nelle strutture ricettive di dispositivi, impianti tecnologici, serramenti e componenti edilizie classificabili, nelle categorie di lavori e forniture, nella domotica e nella building-automation (benessere e comfort, qualità aria, clima, illuminazione e acustica, efficientamento idrico e reflui, controllo presenze, digitalizzazione magazzino e fatture ecc.);

tipologia 2 - "promozione innovativa del prodotto turistico dell'Area Urbana" attraverso attività (correlate all'intervento implementato con l'azione 5.3.1, alla cui scheda progetto si rimanda, con particolare riferimento ai processi ICT driven) di marketing networking, tourism information system, custom relationship management, e-booking, e-commerce, dynamic packaging, app informative di promozione con utilizzo della realtà aumentata per la presentazione dei contenuti, cloud computing per la sicurezza e la condivisione delle informazioni;

tipologia 3 - "innovazioni organizzative per la valorizzazione del settore ricettivo" necessarie all'ottenimento di certificazioni di gestione ambientale, di responsabilità sociale, di turismo etico.

Le proposte progettuali candidate alla concessione dell'aiuto dovranno contenere la dimostrazione della coerenza delle loro previsioni con quanto avviato attraverso l'Azione 5.3.1, che prevede interventi complementari di natura pubblica.

Obiettivi/Ricadute del progetto

L'intervento contribuisce alla valorizzazione del prodotto turistico espresso dal territorio dell'Area Urbana ed al riposizionamento competitivo delle sue destinazioni turistiche attraverso sostegni alle imprese appartenenti alla "industria dell'accoglienza" in senso lato ed in sinergia con gli interventi da implementare con le risorse dell'azione 5.3.1 alla cui scheda progetto si rimanda per una migliore comprensione delle integrazioni.

I progetti finanziabili dovranno contribuire a creare nuove opportunità di sviluppo e di occupazione qualificata in attività turistico/culturali e al rafforzamento competitivo negli ambiti produttivi in essa individuati, coinvolgendo in particolare i seguenti ambiti tematici:

- turismo slow e sostenibile nelle sue diverse declinazioni e, in generale, l'outdoor e il turismo attivo;
- valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale in termini di servizi strettamente connessi alla cosiddetta mobilità lenta o sostenibile, (percorsi religiosi, i cammini tematici, ecc)
- valorizzazione e promozione dell'enogastronomia e delle tradizioni produttive artigianali e locali.

Inoltre dovranno caratterizzarsi, dal punto di vista innovativo, e a seconda delle diverse tipologie, per almeno uno dei seguenti aspetti:

- utilizzo di tecnologie e/o di applicazioni digitali;
- l'utilizzo di soluzioni tecnologiche avanzate;

- l'applicazione di modelli innovativi rispetto all'organizzazione, alla comunicazione, alla promozione, alla innovazione sociale e all'integrazione;
- attivazione o incentivazione di nuovi segmenti di domanda.

Sostenibilità economica e gestionale del progetto

Il contributo sarà concesso in regime "de minimis", ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013, nella misura massima dell'100% (centopercento) delle spese ritenute ammissibili ai sensi del regolamento di cui al DPR 22/18. L'importo massimo del contributo concedibile in ogni caso non potrà eccedere la somma complessiva di euro 150.000,00 mentre l'investimento minimo richiesto invece è pari a € 50.000,00.

Indicatore di risultato e Output atteso

Si prevede un minimo di 3 imprese sostenute nell'introduzione di nuovi prodotti che costituiscono una novità per il mercato, assumendo un contributo pubblico medio per impresa coinvolta pari a 100mila euro, come stimato e stabilito dal POR per la quantificazione dell'output.

Il target prevede una componente "femminile", stimata ed auspicata in almeno il 30% del totale.

Area territoriale di riferimento	Area Urbana di Isernia (Comune di Isernia, Comune di Pesche, Comune di Miranda)
Risultato atteso al 2020 e al 2022 in termini di spesa e di output	n. 3 imprese
Data inizio progetto	giugno 2021
Data fine progetto	dicembre 2022

Fonti di finanziamento

Risorse FSC ex POR FESR FSE 2014-2020	€ 314.217,01
Altre risorse pubbliche	
Risorse private	
Costo totale del progetto	€ 314.217,01

Cronoprogramma attività

Fasi intervento	2018	2019	2020	2021	2022
Pubblicazione Avviso				luglio	
Approvazione graduatoria definitiva				ottobre	
Sottoscrizione dei provvedimenti di concessione del finanziamento				novembre	
Conclusione dei progetti d'impresa e saldo del contributo					dicembre

Cronoprogramma finanziario

2018	
2019	
2020	
2021	€ 100.000,00
2022	€ 314.217,01

2023	
------	--

Atto: DIRDIP_I_2021/51 del 04-05-2021
Servizio proponente: DP.A1.02.1L.01
Copia Documento

Scheda Progetto (ver. feb. 21)

Anagrafica	
Azione	Azione 4.1.1- Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza.(4.1.2 AdP)
Codice Intervento	4.1.1/a
Titolo Intervento	Installazione, in alcuni edifici e strutture pubbliche, di sistemi di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili da destinare all'autoconsumo.
Titolo Progetto	Installazione, sulla copertura degli organismi edilizi di proprietà del Comune di Isernia denominati "SETTORE TECNICO" ex scuola elementare Ignazio Silone sito in Piazza Michelangelo e dell' "EDIFICIO SCOLASTICO di S. LAZZARO", di sistemi di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (impianti fotovoltaici) da destinare all'autoconsumo, con contestuale intervento di efficientamento energetico degli edifici stessi mediante interventi di relamping nonché ottimizzazione della coibentazione ed impermeabilizzazione del terrazzo di copertura del solo "Settore Tecnico".
Modalità di attuazione	"a regia"
Tipologia di operazione	Realizzazione opere pubbliche
Beneficiario	Comune di Isernia
Soggetto attuatore	Comune di Isernia - Settore 3° Tecnico
RUP	Ing. Antonio Ricchiuti
Condizionalità	L'intervento in esame risulta compatibile e congruo con gli obiettivi ed i contenuti riportati nel PAES
Descrizione	
Attività	<p style="text-align: center;"><i>Descrizione contenuti progettuali</i></p> <p>Con quest'azione della strategia urbana si vuole dotare l'edificio comunale "SETTORE TECNICO" (ex scuola elementare Ignazio Silone) sito in Piazza Michelangelo a Isernia, di un sistema di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, costituito da un impianto fotovoltaico, da destinare all'autoconsumo, di potenza nominale pari a 40 KWp, previo ripristino ottimizzato dell'impermeabilizzazione e coibentazione del terrazzo di copertura e con contestuale intervento di efficientamento energetico dello stesso edificio mediante interventi di relamping con nuovi corpi illuminanti e lampade LED ad alta efficienza sugli impianti di illuminazione interna ed esterna.</p> <p>Parimenti si vuole dotare anche l' "EDIFICIO SCOLASTICO di S. LAZZARO" di un analogo sistema di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili da destinare all'autoconsumo, pur'esso costituito da un impianto fotovoltaico, di potenza nominale pari a 40 KWp, con contestuale intervento di efficientamento energetico dello stesso edificio mediante interventi di relamping con nuovi corpi illuminanti e lampade LED ad alta efficienza sugli impianti di illuminazione interna ed esterna.</p> <p>La potenza complessiva nominale dei due impianti fotovoltaici suddetti sarà perciò pari a 80 KWp.</p>

Obiettivi/Ricadute del progetto

L'intervento da finanziare consiste nella realizzazione di impianti fotovoltaici da integrare nelle coperture dei suddetti edifici pubblici di proprietà del Comune di Isernia, caratterizzati da maggiori dimensioni e consumi energetici rispetto agli altri edifici del Comune di Isernia, per l'alimentazione del fabbisogno delle funzioni ivi allocate.

In tal modo sarà garantita la diminuzione nelle immissioni di gas ad effetto serra e l'innalzamento nell'incidenza della produzione di energia da fonti rinnovabili sui consumi finali di energia.

L'obiettivo tematico di riferimento è quello di sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori, nonché sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa.

Il suddetto intervento consentirà il raggiungimento e superamento dei valori minimi di prestazione energetica degli edifici di cui alla Direttiva 2010/31/EU (sulla performance energetica degli edifici), soprattutto in relazione all'impiego di sistemi alternativi di approvvigionamento energetico. A tal proposito è opportuno richiamare il contenuto della premessa al comma 24 della suddetta Direttiva, ove si rimarca l'esigenza prioritaria secondo cui *"...Gli edifici occupati da enti pubblici e gli edifici abitualmente frequentati dal pubblico dovrebbero dare l'esempio dimostrando che gli aspetti riguardanti l'ambiente e l'energia sono presi in considerazione"*.

Parimenti si raggiungeranno importanti obiettivi primari riportati nella Direttiva 2009/28/EU sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili.

Coerenza, efficacia, efficienza attuativa e cantierabilità dell'operazione

L'intervento risulta integralmente inserito nel Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) – Rapporto sulle azioni (relazione sintetica sullo stato di attuazione) del Maggio 2017, nonché nel PEAR attualmente vigente per la Regione Molise.

Esso, inoltre, risulta pienamente coerente con gli obiettivi dell'asse specifico di riferimento, ovvero efficace ai fini della riduzione dei consumi energetici e dei gas climalteranti immessi in atmosfera, nonché immediatamente attuabile e cantierabile anche in virtù delle recenti disposizioni normative e legislative nazionali (D.P.R. 31/2017 e s.m.i. per la semplificazione dell'iter autorizzativo inerente l'installazione di impianti fotovoltaici destinati ad autoconsumo, su coperture di edifici pubblici e privati).

Come riportato nel Documento di Sintesi del PEAR, il suddetto intervento risulta integralmente ricompreso negli obiettivi primari del Piano, tra i quali risultano i seguenti:

- *ridurre le emissioni climalteranti;*
- *diminuire le esposizioni della popolazione all'inquinamento atmosferico;*
- *aumentare la percentuale di energia consumata proveniente da fonti rinnovabili;*
- *ridurre i consumi energetici e aumentare l'uso efficiente e razionale dell'energia;*
- *conservare la biodiversità ed utilizzare in maniera sostenibile le*

	<p><i>risorse naturali;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>mantenere gli aspetti caratteristici del paesaggio terrestre e marino-costiero; [...]</i> <p>In tal senso si osserva la piena aderenza con le azioni individuate nel PEAR secondo principi di priorità, sulla base dei vincoli del territorio, delle sue strutture di governo, di produzione, dell'utenza e nell'ottica della sostenibilità ambientale, di seguito elencate:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>aumentare gli interventi di efficienza energetica nel settore civile che possono usufruire delle detrazioni fiscali;</i> 2. <i>aumentare il ricorso ai Titoli di efficienza energetica;</i> 3. <i>contribuire a realizzare gli interventi previsti nei PAES dei comuni della regione Molise; [...]</i> 7. <i>migliorare l'utilizzo dell'energia fotovoltaica; [...]</i> <p>Il PEAR, all'uopo, individua due diverse alternative, sulla base dell'impegno ad attuare le misure previste dal Piano stesso ed in base alle risorse di natura finanziaria presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la prima è rappresentata dallo scenario BAU, la cosiddetta alternativa Business AsUsual, denominato scenario inerziale, che rappresenta lo scenario futuro in cui le tendenze in atto proseguono senza l'intervento di ulteriori elementi di modifica; ▪ la seconda è rappresentata dallo scenario BAT (Best Available Technology) che è da considerarsi come scenario obiettivo, in cui si inseriscono sia le previsioni strategiche nazionali della SEN, che le direttrici dello sviluppo regionale indicate nel Piano Energetico. <p>L'intervento in esame, in sintesi, si coniuga integralmente con gli obiettivi regionali, nazionali e transfrontalieri, secondo quanto ampiamente riportato nei POR-PEAR-PAES di riferimento, in perfetta simbiosi con gli obiettivi primari imposti al 2020 ed al 2030 dal Quadro Strategico UE, ove si evince chiaramente, tra l'altro, un netto impulso all'uso razionale dell'energia con contestuale incremento dell'aliquota di produzione da fonti rinnovabili, di radicale importanza ai fini della riduzione di gas climalteranti imposta dall'UE (rif. 4.1.2 PEAR MOLISE- Obiettivi di Sostenibilità Ambientale individuati).</p> <p>L'intervento sarà integrato nella smart-grid prevista dalla scheda progetto dell'azione 4.3.1 di questa stessa SAU.</p>
	<p style="text-align: center;"><i>Sostenibilità economica e gestionale del progetto</i></p> <p>L'intervento risulta assolutamente ed integralmente sostenibile dal punto di vista energetico e di allocazione delle risorse, con tempi di pay-back dell'investimento non superiori a 10 anni e con introduzione di tecnologie ad alta efficienza capaci di calibrare e razionalizzare i consumi (smart-building).</p> <p>Tali tecnologie consentiranno, inoltre, una maggiore flessibilità ed un maggior controllo anche in fase di gestione dell'investimento.</p> <p>La gestione dell'impianto fotovoltaico sarà curata integralmente dall'Ente Beneficiario, anche attraverso innovativi sistemi di monitoraggio in remoto dell'impianto (vedi scheda progetto 4.3.1).</p>
<p>Area territoriale di riferimento</p>	<p style="text-align: center;">Comune di Isernia</p>
<p>Risultato atteso al 2021 e al 2023 in termini di</p>	<p>Nel 2022 si prevede la messa a regime dell'impianto con l'inizio della fase di produzione energetica (mediamente stimata in 1350 KWh/KWp).</p>

spesa e di output ¹		<p>Al 2023 si prevede un risparmio in termini di energia conseguente al mancato consumo di energia elettrica complessivamente pari ad almeno 108.000,00 KWh/anno, ovvero 1350 kWh/kWp annui, in aggiunta al risparmio energetico conseguito per intervento di relamping per entrambi gli edifici e di ottimizzazione della coibentazione del terrazzo di copertura dell'edificio "Settore Tecnico", con una riduzione di spesa economica consequenziale pari ad almeno 70.000 €/anno.</p> <p><u>Il Risparmio energetico complessivo atteso (considerando anche gli omologhi interventi di cui alle schede 4.1.1/b-4.1.1/ c) risulta pertanto di gran lunga superiore al limite previsto, ovvero superiore a 113.000 kWh di diminuzione del consumo di energia previsto dalla DGR 207/2018.</u></p> <p>Si rimanda alla <u>stima analitica allegata in calce alla presente scheda.</u></p> <p>Contestualmente si registrerà una notevole riduzione dei gas climalteranti e CO2 immessi in ambiente, in misura non inferiore a 300 tonnellate/anno (considerando anche gli interventi omologhi di cui alle schede 4.1.1/b e 4.1.1/c).</p> <p>L'intervento risulta perfettamente congruente e compatibile con il cronoprogramma approvato con DGR n. 207 del 11-04-2018, con la "Capacità addizionale di produzione di energia da fonti rinnovabili" pari o superiore a 0,15 MW al 2023, sommando anche gli interventi omologhi di cui alla schede 4.1.1/b e 4.1.1/c.</p>				
Data inizio progetto		31-03-2021 (data di inizio progetto)				
Data fine progetto		15-04-2022 (data di allaccio impianti alla rete ENEL di zona con inizio dell'attività energetica produttiva)				
Fonti di finanziamento						
Risorse FSC ex POR FESR FSE 2014-2020		€ 169.342,36				
Altre risorse pubbliche		Non si prevedono cofinanziamenti a carico dell'Ente Comunale				
Risorse private		Non si prevedono cofinanziamenti a carico di soggetti privati				
Costo totale del progetto		€ 169.342,36				
Cronoprogramma attività						
Fasi intervento	2018	2019	2020	2021	2022	
Progettazione				marzo		
Aggiudicazione				settembre		
Realizzazione				ottobre	aprile	
Chiusura intervento					aprile	
Cronoprogramma finanziario						
2018						
2019						
2020						
2021	€ 50.000,00					
2022	€ 119.342,36. Totale € 169.342,36 (somma complessiva inclusiva delle quote di finanziamento degli anni precedenti)					
2023						

¹Per un riferimento, si veda il cronoprogramma approvato dall'Autorità Urbana

STIMA DEL RISPARMIO ENERGETICO ATTESO CON GLI INTERVENTI DI RELAMPING

EDIFICI COMUNE DI ISERNIA: Edificio scolastico San Lazzaro- Edificio Comunale Settore Tecnico- Ignazio Silone), cui si somma intervento di relamping anche per Stadio Comunale in Loc. Le Piane

Potenza elettrica nominale complessiva stimata, installata per corpi illuminanti esistenti (interni ed esterni) ante operam _____ Pn(a) 85 KWh

Numero ore di funzionamento medio-annue per impianto di illuminazione (interno ed esterno) stimato _____ 4500 h

Totale consumo energetico medio annuo stimato ante operam _____ $4500 \times 85 = 382.500,00$ KWh

Potenza elettrica nominale media complessiva per corpi illuminanti (interni ed esterni) post operam dopo relamping _____ Pn (p)= 35 KWh

Riduzione di potenza elettrica nominale media complessiva $Pn(a)-Pn(p) = 85-35 = 50$ KWh

Risparmio energetico medio annuo complessivo atteso= $50 \times 4500 = 225.000$ KWh

Incremento di risparmio energetico medio annuo atteso per utilizzo di sistemi domotici-building automation e dimmerizzazione illuminazione _____ + 35%

Totale risparmio energetico medio annuo complessivo atteso= $225.000 \times 1.35 = 303.750$ KWh

TEP / annuo di risparmio energetico attesi per relamping= $303.750,00 \times 2.174 \times 0.000086 = 56,79$ TEP

RISPARMIO ENERGETICO ANNUO ATTESO PER FOTOVOLTAICO= $80 \text{ KWp} \times 1350 = 108.000$ KWh.

TEP/annuo di risparmio energetico atteso per fotovoltaico ($80 \text{ KWh} = 108.000,00 \text{ KWh/anno}$)

= 20,19 TEP

Considerando anche gli interventi di ottimizzazione della coibentazione ed impermeabilizzazione del terrazzo di copertura dell'Edificio "Ignazio Silone" si ottiene quanto segue (da scheda di calcolo ENEA):

Calcolo semplificato del risparmio annuo di energia in fonte primaria previsto con un intervento di efficienza energetica

In un involucro edilizio ogni intervento di qualificazione energetica su un generico elemento opaco o finestrato produce come effetto la riduzione della sua trasmittanza U .

Dato un elemento opaco di superficie nota S , se definiamo con ΔU la generica variazione di trasmittanza dovuta all'intervento effettuato (espressa in $W/m^2 K$) e con ΔT la differenza di temperatura tra le due facce dell'elemento, la potenza termica che non viene dispersa attraverso l'elemento stesso è data da:

$$\Delta Q_h = \Delta U * \Delta T * S \quad [W]$$

Se consideriamo che

$$\Delta T = (GG/GR) * R * f$$

dove:

GG = gradi giorno della località dove sorge l'edificio in cui viene effettuato l'intervento;

GR = durata in giorni del periodo di riscaldamento;

R = fattore di correzione della differenza di temperatura in funzione del tipo di elemento opaco; si consiglia di applicare i seguenti valori:

R = 1 se l'elemento opaco o finestrato divide un ambiente riscaldato dall'esterno;

R = 0,5 se l'elemento opaco divide un ambiente riscaldato da uno non riscaldato;

R = 0,8 se l'elemento opaco divide un ambiente riscaldato dal terreno o da un ambiente non riscaldato e ventilato;

f = fattore di correzione che tiene conto del valore della temperatura interna media (inferiore a 20 °C, poiché il riscaldamento negli ambienti non avviene ininterrottamente nell'arco della giornata ma soltanto in orari prestabiliti).

Si consiglia per gli edifici residenziali $f = 0,9$, e per tutti gli altri casi da 0,4 a 0,8.

Dalle espressioni precedenti, è possibile valutare l'energia risparmiata durante tutto il periodo del riscaldamento:

Una volta definita la dispersione termica (ΔQ_a), l'energia risparmiata come fonte primaria Q_{pr} è data dalla seguente espressione:

$$Q_{pr} = \Delta Q_a / \eta_E$$

dove η_g è il rendimento globale medio stagionale del sistema edificio-impianto. Esso è definito come il rapporto tra il fabbisogno di energia termica utile per la climatizzazione invernale e l'energia primaria delle fonti energetiche (compresa quella elettrica) calcolato con riferimento al periodo annuale di esercizio.

Per la determinazione di η_g si possono seguire due diverse modalità:

1. utilizzare la definizione stessa di η_g , dividendo il fabbisogno termico utile dell'edificio per l'energia primaria richiesta su base annua. Ricordiamo che il D. Lgs. 19 agosto 2005 n° 192 e successive modificazioni ne stabilisce il valore limite minimo in percentuale $\eta_g = (75 + 3 \log P_n)$ che in valore assoluto diventa:

$$\eta_g = (75 + 3 \log P_n) / 100$$

dove $\log P_n$ è il logaritmo in base 10 della potenza utile nominale del generatore o dei generatori di calore al servizio del singolo impianto termico, espressa in kW. Per valori di P_n superiori a 1000 kW la soglia minima per il rendimento globale stagionale è pari all'84%.

2. calcolare η_g come prodotto dei singoli rendimenti:

$$\eta_g = \eta_p * \eta_d * \eta_r * \eta_e$$

dove

- η_p = rendimento di produzione;
- η_d = rendimento di distribuzione;
- η_r = rendimento di regolazione;
- η_e = rendimento di emissione;

così come descritti dalla norma UNI 10348.

Nel caso non sia agevole il reperimento dei dati necessari al calcolo analitico del rendimento globale medio stagionale, un tecnico esperto può stimare con buona approssimazione il valore η_g in relazione alle caratteristiche dell'impianto, alla potenza del generatore di calore e al tipo di combustibile utilizzato. In questo caso si consiglia di contenere detto valore tra 0,65 e 0,80.

Quindi, considerato un gradiente di trasmittanza ΔU pari a 1.5 per isolamento termico esterno a cappotto, nonché i gradi giorno GG del Comune di Isernia pari a 1866 (zona climatica D), per una Superficie di involucro complessivamente coibentata pari a circa $S = 1000$ mq si ottiene:

$$\Delta Q_h = \Delta U * \Delta T * S \quad [W]$$

Se consideriamo che

$$\Delta T = (GG/GR) * R * f$$

$$\Delta T = (1866/164) * 1 * 0.8 = 9,10$$

da cui

$$\Delta Q_h = \Delta U * \Delta T * S \quad [W] = 1,5 * 9,10 * 1000 = 13.650,00 W$$

Dalle espressioni precedenti, è possibile valutare l'energia risparmiata durante tutto il periodo del riscaldamento:

$$\Delta Q_a = (\Delta Q_h * 24 * GR) / 1000 = GG * 24 * f * R * \Delta U * S / 1000 \quad [kWh]$$

Una volta definita la dispersione termica (ΔQ_a), l'energia risparmiata come fonte primaria Q_{pr} è data dalla seguente espressione:

$$Q_{pr} = \Delta Q_a / \eta_g$$

Ovvero:

$$\Delta Q_a = 53.726,40 \text{ kWh}$$

$$Q_{pr} = 76.752,00 \text{ kWh, pari a 6,6 TEP/anno}$$

TOTALE TEP/anno di risparmio energetico atteso = 56,79+20,19+6,60= 83,58 TEP

TOTALE COMPLESSIVO RISPARMIO ENERGETICO kWh e TEP/anno

per interventi 4.1.1/a + 4.1.1/b + 4.1.1/c = 83,58 + 31,54 + 36,54 = 151,66 TEP

pari a 811.016,00 kWh di risparmio energetico complessivo.

TOTALE INVESTIMENTO COMPLESSIVO _____ € 329.542,36

CAPACITA' ADDIZIONALE DA FONTI RINNOVABILI ___ > 0.15 MW al 2023

RAPPORTO RISPARMIO ENERGETICO MEDIO ANNUO ATTESO / 1.000 euro investimento pari a $801,01 / 329,54 = 2,43$ (pari al Totale KWh risparmiati / 1000 euro di investimento)

PAY BACK < 10 anni

Valore congruo con le schede progettuali approvate.

***Nota:* I TEE, titoli di efficientamento energetico per interventi di riqualificazione energetica, verranno sommati ai benefici minimi attesi dalle schede di riferimento, nella misura del valore economico degli stessi, variabile con la borsa energetica ed attualmente posto tra 200-300 € / Tep.**

Scheda Progetto (rev. feb. 21)

Anagrafica	
Azione	Azione 4.1.1- Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza.(4.1.2 AdP)
Codice Intervento	4.1.1/b
Titolo Intervento	Installazione, su alcuni edifici e strutture pubbliche del Comune di Pesche, di sistemi di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (impianto fotovoltaico) da destinare all'autoconsumo, con contestuale intervento di efficientamento energetico degli stessi mediante interventi di relamping con nuovi corpi illuminanti e lampade LED ad alta efficienza su impianto di illuminazione interna ed esterna.
Titolo Progetto	Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo (impianto fotovoltaico) ed interventi di efficientamento energetico
Modalità di attuazione	"A regia"
Tipologia di operazione	Realizzazione opere pubbliche
Beneficiario	Comune di Pesche
Soggetto attuatore	Terzo Settore- Tecnico Comune di Isernia
RUP	Ing. Antonio Ricchiuti
Condizionalità	L'intervento in esame risulta compatibile e congruo con gli obiettivi ed i contenuti riportati nel PAES
Descrizione	
Attività	<p style="text-align: center;"><i>Descrizione contenuti progettuali</i></p> <p>Con quest'azione della strategia urbana si vuole dotare i maggiori edifici pubblici ed impianti di servizio del Comune di Pesche di sistemi di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili da destinare all'autoconsumo, con potenza nominale pari a 35 KWh su edifici pubblici del comune di Pesche, così distribuiti: 10 kWp su edificio scolastico e 25 kWp presso il serbatoio di alimentazione dell'acquedotto comunale sito lungo la S.P. Isernia-Pesche, con contestuale intervento di efficientamento energetico dei suddetti edifici mediante interventi di relamping con nuovi corpi illuminanti e lampade LED ad alta efficienza su impianto di illuminazione interna ed esterna.</p>
	<p style="text-align: center;"><i>Obiettivi/Ricadute del progetto</i></p> <p>Gli interventi da finanziare consistono nella realizzazione di impianti fotovoltaici da integrare nella copertura dell'edificio scolastico e presso il serbatoio di alimentazione dell'acquedotto comunale sito lungo la S.P. Isernia-Pesche, per l'alimentazione del fabbisogno delle funzioni ivi allocate, con contestuale intervento di efficientamento energetico degli stessi edifici mediante interventi di relamping con nuovi corpi illuminanti e lampade LED ad alta efficienza su impianto di illuminazione interna ed esterna.</p> <p>In tal modo sarà garantita la diminuzione nelle immissioni di gas ad effetto serra e l'innalzamento nell'incidenza della produzione di energia da fonti rinnovabili sui consumi finali di energia.</p> <p>L'obiettivo tematico di riferimento è quello di sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori, nonché sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture</p>

pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa.

Il suddetto intervento consentirà il raggiungimento (nonché il superamento) dei valori minimi di prestazione energetica degli edifici di cui alla Direttiva 2010/31/EC (sulla performance energetica degli edifici), soprattutto in relazione all'impiego di sistemi alternativi di approvvigionamento energetico. A tal proposito è d'uopo rimarcare il contenuto della premessa al comma 24 della suddetta Direttiva, ove si rimarca l'esigenza prioritaria, secondo la quale "...Gli edifici occupati da enti pubblici e gli edifici abitualmente frequentati dal pubblico dovrebbero dare l'esempio dimostrando che gli aspetti riguardanti l'ambiente e l'energia sono presi in considerazione..."

Parimenti si raggiungeranno importanti obiettivi primari riportati nella Direttiva 2009/28/EC sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili.

Coerenza, efficacia, efficienza attuativa e cantierabilità dell'operazione

L'intervento risulta integralmente inserito nel Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) – Rapporto sulle azioni (relazione sintetica sullo stato di attuazione) del Maggio 2017, nonché nel PEAR attualmente vigente per la Regione Molise.

Esso, inoltre, risulta pienamente coerente con gli obiettivi dell'asse specifico di riferimento, ovvero efficace ai fini della riduzione dei consumi energetici e dei gas climalteranti immessi in atmosfera, **nonché immediatamente attuabile e cantierabile anche in virtù delle recenti disposizioni normative e legislative nazionali (D.P.R. 31/2017 e s.m.i. per la semplificazione dell'iter autorizzativo inerente l'installazione di impianti fotovoltaici destinati ad autoconsumo, su coperture di edifici pubblici e privati).**

Come riportato nel Documento di Sintesi del PEAR, il suddetto intervento risulta integralmente ricompreso negli obiettivi primari del Piano, tra i quali risultano i seguenti:

- *ridurre le emissioni climalteranti;*
- *diminuire le esposizioni della popolazione all'inquinamento atmosferico;*
- ***aumentare la percentuale di energia consumata proveniente da fonti rinnovabili;***
- *ridurre i consumi energetici e aumentare l'uso efficiente e razionale dell'energia;*
- *conservare la biodiversità ed utilizzare in maniera sostenibile le risorse naturali;*
- *mantenere gli aspetti caratteristici del paesaggio terrestre e marino-costiero;*
- *proteggere il territorio dai rischi idrogeologici, sismici e di desertificazione;*
- *limitare gli effetti negativi dell'uso del suolo;*
- *ridurre l'inquinamento dei suoli a destinazione agricola e forestale;*
- *promuovere un uso sostenibile delle risorse idriche;*
- *migliorare la gestione integrata dei rifiuti.*

In tal senso si osserva la piena aderenza con le azioni individuate nel PEAR secondo principi di priorità, sulla base dei vincoli del territorio, delle sue strutture di governo, di produzione, dell'utenza e nell'ottica della sostenibilità ambientale, di seguito elencate:

	<ol style="list-style-type: none"> 1. aumentare gli interventi di efficienza energetica nel settore civile che possono usufruire delle detrazioni fiscali; 2. aumentare il ricorso ai Titoli di efficienza energetica; 3. contribuire a realizzare gli interventi previsti nei PAES dei comuni della regione Molise; 4. incrementare l'utilizzo delle bioenergie; 5. incrementare l'utilizzo dell'energia idroelettrica; 6. migliorare l'utilizzo dell'energia eolica; 7. migliorare l'utilizzo dell'energia fotovoltaica; 8. promuovere l'efficienza energetica nel settore industriale e contribuire a realizzare gli interventi individuati; 9. promuovere l'efficienza energetica nel settore dei trasporti e contribuire a realizzare gli interventi individuati; 10. realizzare interventi di cogenerazione negli ospedali. <p>Il PEAR, all'uopo, individua due diverse alternative, sulla base dell'impegno ad attuare le misure previste dal Piano stesso ed in base alle risorse di natura finanziaria presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la prima è rappresentata dallo scenario BAU, la cosiddetta alternativa Business AsUsual, denominato scenario inerziale, che rappresenta lo scenario futuro in cui le tendenze in atto proseguono senza l'intervento di ulteriori elementi di modifica; ▪ la seconda è rappresentata dallo scenario BAT (Best Available Technology) che è da considerarsi come scenario obiettivo, in cui si inseriscono sia le previsioni strategiche nazionali della SEN, che le direttrici dello sviluppo regionale indicate nel Piano Energetico. <p>L'intervento in esame, in sintesi, si coniuga integralmente con gli obiettivi regionali, nazionali e transfrontalieri, secondo quanto ampiamente riportato nei POR-PEAR-PAES di riferimento, in perfetta simbiosi con gli obiettivi primari imposti al 2020 ed al 2030 dal Quadro Strategico UE, ove si evince chiaramente, tra l'altro, un netto impulso all'uso razionale dell'energia con contestuale incremento dell'aliquota di produzione da fonti rinnovabili, di radicale importanza ai fini della riduzione di gas climalteranti imposta dall'UE (rif. 4.1.2 PEAR MOLISE- Obiettivi di Sostenibilità Ambientale individuati).</p> <p style="text-align: center;"><i>Sostenibilità economico e gestionale del progetto</i></p> <p>L'intervento risulta assolutamente ed integralmente sostenibile dal punto di vista energetico e di allocazione delle risorse, con tempi di pay-back dell'investimento non superiori a 10 anni e con introduzione di tecnologie ad alta efficienza capaci di calibrare e razionalizzare i consumi: smart-building.</p> <p>Tali tecnologie consentiranno, inoltre, una maggiore flessibilità ed un maggior controllo anche in fase di gestione dell'investimento.</p> <p>La gestione dell'impianto fotovoltaico sarà curata integralmente dall'Ente Beneficiario, anche attraverso innovativi sistemi di monitoraggio in remoto dell'impianto.</p>
Area territoriale di riferimento	Comune di Isernia Comune di Pesche
Risultato atteso al 2020e al 2023 in termini di spesa e di output ¹	<p>Nel 2022 si prevede la messa a regime dell'impianto con l'inizio della fase di produzione energetica (mediamente stimata in 1350 KWh/KWp).</p> <p>Al 2023 si prevede un risparmio in termini di energia conseguente al mancato consumo di energia elettrica complessivamente pari ad almeno 47.250 KWh, ovvero 1350 kWh/kWp, in aggiunta al risparmio energetico conseguito per intervento di relamping con</p>

¹Per un riferimento, si veda il cronoprogramma approvato dall'Autorità Urbana

	<p>nuove lampade Led ad alta efficienza per l'impianto di illuminazione interna ed esterna, a beneficio degli immobili del Comune di Pesche sopra indicati, con una riduzione di spesa economica consequenziale pari ad almeno € 30.000/anno .</p> <p><u>Il Risparmio energetico complessivo atteso (considerando anche gli omologhi interventi di cui alle schede 4.1.1/ a-4.1.1/ c) risulta pertanto di gran lunga superiore al limite previsto, ovvero superiore a 113.000 kWh di diminuzione del consumo di energia previsto dalla DGR 207/2018.</u></p> <p>Si rimanda alla <u>stima analitica allegata in calce alla presente scheda.</u></p> <p>Contestualmente si registrerà una notevole riduzione dei gas climalteranti e CO2 immessi in ambiente, in misura non inferiore a 300 tonnellate/anno (considerando anche gli interventi omologhi di cui alle schede 4.1.1/a e 4.1.1/c).</p> <p>e compatibile con il cronoprogramma approvato con DGR n. 207 del 11-04-2018, con la "Capacità addizionale di produzione di energia da fonti rinnovabili" pari o superiore a 0,15 MW al 2023, sommando anche l'intervento omologo di cui alla scheda 4.1.1/a e 4.1.1/c.</p>
Data inizio progetto	31/03/2021 (data di inizio progetto)
Data fine progetto	15-04-2022 (data di allaccio impianti alla rete ENEL di zona con inizio dell'attività energetica produttiva)

Fonti di finanziamento	
Risorse FSC ex POR FESR FSE 2014-2020	€ 80.000,00 169.342,36
Altre risorse pubbliche	Non si prevedono cofinanziamenti a carico dell'Ente Comunale
Risorse private	Non si prevedono cofinanziamenti a carico di soggetti privati
Costo totale del progetto	€ 80.000,00

Cronoprogramma attività					
Fasi intervento	2018	2019	2020	2021	2022
Progettazione				marzo	
Aggiudicazione				settembre	
Realizzazione				ottobre	aprile
Chiusura intervento					aprile
Cronoprogramma finanziario					
2018					
2019					
2020					
2021	€ 30.000,00				
2022	€ 80.000,00 (totale somma complessiva inclusiva delle quote di finanziamento degli anni precedenti)				
2023					

STIMA DEL RISPARMIO ENERGETICO ATTESO CON GLI INTERVENTI DI RELAMPING

PESCHE (edificio scolastico ed impianto di depurazione-sollevamento, in aggiunta a relamping edificio comunale e sala consiliare)

Potenza elettrica nominale complessiva stimata, installata per corpi illuminanti esistenti (interni ed esterni) ante operam _____ Pn(a) 30 KWh

Numero ore di funzionamento medio-annue per impianto di illuminazione (interno ed esterno) stimato _____ 4500 h

Totale consumo energetico medio annuo stimato ante operam _____ $4500 \times 30 = 135.000,00$

Potenza elettrica nominale media complessiva per corpi illuminanti (interni ed esterni) post operam dopo relamping _____ Pn (p)= 10 KWh

Riduzione di potenza elettrica nominale media complessiva $Pn(a)-Pn(p) = 30-10 = 20$ KWh

Risparmio energetico medio annuo complessivo atteso= $20 \times 4500 = 90.000$ KWh

Incremento di risparmio energetico medio annuo atteso per utilizzo di sistemi domotici-building automation e dimmerizzazione _____ + 35%

Totale risparmio energetico medio annuo complessivo atteso= $90.000 \times 1.35 = 121.500,00$ KWh

TEP / annuo di risparmio energetico attesi per relamping= $121.500 \times 2.174 \times 0.000086 = 22,71$ TEP

RISPARMIO ENERGETICO ANNUO ATTESO PER FOTOVOLTAICO= $35 \text{ KW}_p \times 1350 = 47.250,00$ KWh.

TEP/annuo di risparmio energetico atteso per fotovoltaico ($35 \text{ KWh} = 47.250 \text{ KWh/anno}$)= 8,83 TEP

Totale tep/anno di risparmio energetico atteso = $22,71 + 8,83 = 31,54$ tep

TOTALE COMPLESSIVO RISPARMIO ENERGETICO KWh e TEP/anno

per interventi 4.1.1/a + 4.1.1/b + 4.1.1/c = $83,58 + 31,54 + 36,54 = 151,66$ TEP

pari a 811.016,00 KWh di risparmio energetico complessivo.

TOTALE INVESTIMENTO COMPLESSIVO _____ € 329.542,36

CAPACITA' ADDIZIONALE DA FONTI RINNOVABILI ___ > 0.15 MW al 2023

RAPPORTO RISPARMIO ENERGETICO MEDIO ANNUO ATTESO / 1.000 euro investimento pari a 801,01/ 329,54= 2,43 (pari al Totale KWh risparmiati / 1000 euro di investimento)

PAY BACK < 10 anni

Valore congruo con le schede progettuali approvate.

***Nota:* I TEE, titoli di efficientamento energetico per interventi di riqualificazione energetica, verranno sommati ai benefici minimi attesi dalle schede di riferimento, nella misura del valore economico degli stessi, variabile con la borsa energetica ed attualmente posto tra 200-300 € / Tep.**

Scheda Progetto (rev. feb. 21)

Anagrafica	
Azione	Azione 4.1.1- Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza.(4.1.2 AdP)
Codice Intervento	4.1.1/c
Titolo Intervento	Installazione, in alcuni edifici e strutture pubbliche, di sistemi di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili da destinare all'autoconsumo.
Titolo Progetto	Installazione, sulla copertura della tribuna spettatori del Campo Sportivo "G. Casciano" in via Roncalli del Comune di Miranda, di un sistema di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (impianto fotovoltaico) da destinare all'autoconsumo, con contestuale intervento di efficientamento energetico dello stesso impianto sportivo mediante interventi di relamping e contestuale realizzazione di impianto solare termico per produzione ACS.
Modalità di attuazione	"A regia"
Tipologia di operazione	Realizzazione opere pubbliche
Beneficiario	Comune di Miranda
Soggetto attuatore	Comune di Miranda
RUP	Ing. Antonio Ricchiuti
Condizionalità	L'intervento in esame risulta compatibile e congruo con gli obiettivi ed i contenuti riportati nel PAES
Descrizione	
Attività	<p style="text-align: center;"><i>Descrizione contenuti progettuali</i></p> <p>Con quest'azione della strategia urbana si vuole dotare la struttura comunale Campo Sportivo "G. Casciano" del Comune di Miranda di un sistema di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, costituito da un impianto fotovoltaico da installare sulla copertura della tribuna spettatori, da destinare all'autoconsumo, di potenza nominale pari a 35 KWp, con contestuale intervento di efficientamento energetico della stessa struttura sportiva mediante interventi di relamping con nuovi corpi illuminanti e lampade LED ad alta efficienza per l'impianto di illuminazione interna (locale spogliatoi) ed esterna (campo sportivo) e contestuale realizzazione di impianto solare termico per la produzione di acqua calda sanitaria (ACS) per l'alimentazione dei servizi igienici presenti nel locale spogliatoi.</p>
	<p style="text-align: center;"><i>Obiettivi/Ricadute del progetto</i></p> <p>L'intervento da finanziare consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico da integrare nella copertura della tribuna spettatori presente nella struttura sportiva comunale suddetta, caratterizzata da maggiori dimensioni e maggiori consumi energetici rispetto agli altri edifici del Comune di Miranda, per l'alimentazione del fabbisogno delle funzioni ivi allocate.</p> <p>In tal modo sarà garantita la diminuzione nelle immissioni di gas ad effetto serra e l'innalzamento nell'incidenza della produzione di energia da fonti rinnovabili sui consumi finali di energia.</p>

L'obiettivo tematico di riferimento è quello di sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori, nonché sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa.

Il suddetto intervento consentirà il raggiungimento e superamento dei valori minimi di prestazione energetica degli edifici di cui alla Direttiva 2010/31/EU (sulla performance energetica degli edifici), soprattutto in relazione all'impiego di sistemi alternativi di approvvigionamento energetico. A tal proposito è opportuno richiamare il contenuto della premessa al comma 24 della suddetta Direttiva, ove si rimarca l'esigenza prioritaria secondo cui "...*Gli edifici occupati da enti pubblici e gli edifici abitualmente frequentati dal pubblico dovrebbero dare l'esempio dimostrando che gli aspetti riguardanti l'ambiente e l'energia sono presi in considerazione*". Parimenti si raggiungeranno importanti obiettivi primari riportati nella Direttiva 2009/28/EU sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili.

Coerenza, efficacia, efficienza attuativa e cantierabilità dell'operazione

L'intervento risulta integralmente inserito nel Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) – Rapporto sulle azioni (relazione sintetica sullo stato di attuazione) del Maggio 2017, nonché nel PEAR attualmente vigente per la Regione Molise.

Esso, inoltre, risulta pienamente coerente con gli obiettivi dell'asse specifico di riferimento, ovvero efficace ai fini della riduzione dei consumi energetici e dei gas climalteranti immessi in atmosfera, nonché immediatamente attuabile e cantierabile anche in virtù delle recenti disposizioni normative e legislative nazionali (D.P.R. 31/2017 e s.m.i. per la semplificazione dell'iter autorizzativo inerente l'installazione di impianti fotovoltaici destinati ad autoconsumo, su coperture di edifici pubblici e privati).

Come riportato nel Documento di Sintesi del PEAR, il suddetto intervento risulta integralmente ricompreso negli obiettivi primari del Piano, tra i quali risultano i seguenti:

- *ridurre le emissioni climalteranti;*
- *diminuire le esposizioni della popolazione all'inquinamento atmosferico;*
- *aumentare la percentuale di energia consumata proveniente da fonti rinnovabili;*
- *ridurre i consumi energetici e aumentare l'uso efficiente e razionale dell'energia;*
- *conservare la biodiversità ed utilizzare in maniera sostenibile le risorse naturali;*
- *mantenere gli aspetti caratteristici del paesaggio terrestre e marino-costiero; [...]*

In tal senso si osserva la piena aderenza con le azioni individuate nel PEAR secondo principi di priorità, sulla base dei vincoli del territorio, delle sue strutture di governo, di produzione, dell'utenza e nell'ottica della sostenibilità ambientale, di seguito elencate:

1. *aumentare gli interventi di efficienza energetica nel settore civile che possono usufruire delle detrazioni fiscali;*
2. *aumentare il ricorso ai Titoli di efficienza energetica;*

	<p>3. <i>contribuire a realizzare gli interventi previsti nei PAES dei comuni della regione Molise; [...]</i></p> <p>7. <i>migliorare l'utilizzo dell'energia fotovoltaica; [...]</i></p> <p>Il PEAR, all'uopo, individua due diverse alternative, sulla base dell'impegno ad attuare le misure previste dal Piano stesso ed in base alle risorse di natura finanziaria presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la prima è rappresentata dallo scenario BAU, la cosiddetta alternativa Business AsUsual, denominato scenario inerziale, che rappresenta lo scenario futuro in cui le tendenze in atto proseguono senza l'intervento di ulteriori elementi di modifica; ▪ la seconda è rappresentata dallo scenario BAT (Best Available Technology) che è da considerarsi come scenario obiettivo, in cui si inseriscono sia le previsioni strategiche nazionali della SEN, che le direttrici dello sviluppo regionale indicate nel Piano Energetico. <p>L'intervento in esame, in sintesi, si coniuga integralmente con gli obiettivi regionali, nazionali e transfrontalieri, secondo quanto ampiamente riportato nei POR-PEAR-PAES di riferimento, in perfetta simbiosi con gli obiettivi primari imposti al 2020 ed al 2030 dal Quadro Strategico UE, ove si evince chiaramente, tra l'altro, un netto impulso all'uso razionale dell'energia con contestuale incremento dell'aliquota di produzione da fonti rinnovabili, di radicale importanza ai fini della riduzione di gas climalteranti imposta dall'UE (rif. 4.1.2 PEAR MOLISE- Obiettivi di Sostenibilità Ambientale individuati).</p> <p>L'intervento sarà integrato nella smart-grid prevista dalla scheda progetto dell'azione 4.3.1 di questa stessa SAU.</p>
	<p style="text-align: center;"><i>Sostenibilità economica e gestionale del progetto</i></p> <p>L'intervento risulta assolutamente ed integralmente sostenibile dal punto di vista energetico e di allocazione delle risorse, con tempi di pay-back dell'investimento non superiori a 10 anni e con introduzione di tecnologie ad alta efficienza capaci di calibrare e razionalizzare i consumi (smart-building).</p> <p>Tali tecnologie consentiranno, inoltre, una maggiore flessibilità ed un maggior controllo anche in fase di gestione dell'investimento.</p> <p>La gestione dell'impianto fotovoltaico sarà curata integralmente dall'Ente Beneficiario, anche attraverso innovativi sistemi di monitoraggio in remoto dell'impianto (vedi scheda progetto 4.3.1).</p>
<p>Area territoriale di riferimento</p>	<p style="text-align: center;">Comune di Miranda</p>
<p>Risultato atteso al 2020 e al 2023 in termini di spesa e di output¹</p>	<p>Nel 2022 si prevede la messa a regime dell'impianto con l'inizio della fase di produzione energetica (mediamente stimata in 1350 KWh/KWp).</p> <p>Al 2023 si prevede un risparmio in termini di energia conseguente al mancato consumo di energia elettrica complessivamente pari ad almeno 47.250 KWh, ovvero 1350 kWh/kWp, in aggiunta al risparmio energetico conseguito per l'intervento di relamping e per la realizzazione dell'impianto solare termico per la produzione ACS, con una riduzione di spesa economica consequenziale pari ad almeno € 35.000/anno .</p> <p><u>Il Risparmio energetico complessivo atteso (considerando anche gli omologhi interventi di cui alle schede 4.1.1/ a-4.1.1/</u></p>

¹Per un riferimento, si veda il cronoprogramma approvato dall'Autorità Urbana

	<p>b) risulta pertanto di gran lunga superiore al limite previsto, ovvero superiore a 113.000 kWh di diminuzione del consumo di energia previsto dalla DGR 207/2018.</p> <p>Si rimanda alla <u>stima analitica allegata in calce alla presente scheda.</u></p> <p>Contestualmente si registrerà una notevole riduzione dei gas climalteranti e CO2 immessi in ambiente, in misura non inferiore a 300 tonnellate/anno (considerando anche gli interventi omologhi di cui alle schede 4.1.1/a e 4.1.1/b).</p> <p>L'intervento risulta perfettamente congruente e compatibile con il cronoprogramma approvato con DGR n. 207 del 11-04-2018, con la "Capacità addizionale di produzione di energia da fonti rinnovabili" pari o superiore a 0,15 MW al 2023, sommando anche gli interventi omologhi di cui alle schede 4.1.1/a e 4.1.1/b.</p>
Data inizio progetto	31-03-2021 (data di inizio progetto)
Data fine progetto	15-06-2022 (data di allaccio impianti alla rete ENEL di zona con inizio dell'attività energetica produttiva)

Fonti di finanziamento	
Risorse FSC ex POR FESR FSE 2014-2020	€ 80.000,00
Altre risorse pubbliche	Non si prevedono cofinanziamenti a carico dell'Ente Comunale
Risorse private	Non si prevedono cofinanziamenti a carico di soggetti privati
Costo totale del progetto	€ 80.000,00

Cronoprogramma attività					
Fasi intervento	2018	2019	2020	2021	2022
Progettazione				marzo	
Aggiudicazione				settembre	
Realizzazione				ottobre	marzo
Chiusura intervento					giugno
Cronoprogramma finanziario					
2018					
2019					
2020					
2021	€ 30.000,00				
2022	€ 80.000,00 (totale somma complessiva inclusiva delle quote di finanziamento degli anni precedenti)				
2023					

STIMA DEL RISPARMIO ENERGETICO ATTESO CON GLI INTERVENTI DI RELAMPING

MIRANDA (Campo Sportivo "G. Casciano" in via Roncalli)

Potenza elettrica nominale complessiva stimata, installata per corpi illuminanti esistenti (interno spogliatoi ed esterno campo) ante operam _____ Pn(a) 30 KWh

Numero ore di funzionamento medio-annue per impianto di illuminazione (interno ed esterno) stimato _____ 4500 h

Totale consumo energetico medio annuo stimato ante operam _____ $4500 \times 30 = 135.000,00$

Potenza elettrica nominale media complessiva per corpi illuminanti (interni ed esterni) post operam dopo relamping _____ Pn (p)= 10 KWh

Riduzione di potenza elettrica nominale media complessiva $Pn(a) - Pn(p) = 30 - 10 = 20$ KWh

Risparmio energetico medio annuo complessivo atteso= $20 \times 4500 = 90.000$ KWh

Incremento di risparmio energetico medio annuo atteso per utilizzo di sistemi domotici-building automation e dimmerizzazione _____ + 35%

Totale risparmio energetico medio annuo complessivo atteso= $90.000 \times 1.35 = 121.500,00$ KWh

TEP / annuo di risparmio energetico attesi per relamping= $121.500 \times 2.174 \times 0.000086 = 22,71$ TEP

RISPARMIO ENERGETICO ANNUO ATTESO PER FOTOVOLTAICO= $35 \text{ KWp} \times 1350 = 47.250,00$ KWh.

TEP/annuo di risparmio energetico atteso per fotovoltaico ($35 \text{ KWh} = 47.250 \text{ KWh/anno}$)= 8,83TEP

Ai suddetti valori di risparmio energetico si somma l'ulteriore risparmio per installazione impianto solare termico a circolazione forzata su copertura spogliatoi.

Da scheda ENEA di calcolo del risparmio si ottiene quanto segue:

Calcolo semplificato del risparmio annuo di energia in fonte primaria ottenibile con l'installazione di pannelli solari

La presente procedura semplificata è derivata dalla metodologia adottata dall'AEEG per l'applicazione dei decreti ministeriali per l'efficienza energetica 20 luglio 2004.

Passo 1): individuazione della fascia solare

Dal punto di vista dell'irraggiamento solare, l'Italia è stata divisa, a livello provinciale, in cinque fasce.

L'utente deve per prima cosa individuare la propria fascia di appartenenza sulla scorta della seguente tabella:

Fascia solare	PROVINCE
Fascia 1	Alessandria, Aosta, Arezzo, Asti, Belluno, Bergamo, Biella, Bolzano, Como, Cuneo, Gorizia, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Novara, Padova, Pavia, Pistoia, Pordenone, Prato, Torino, Trieste, Udine, Varese, Verbania, Vercelli, Verona, Vicenza
Fascia 2	Ancona, Aquila, Ascoli, Bologna, Brescia, Cremona, Ferrara, Firenze, Forlì, Genova, Isernia, La Spezia, Lucca, Massa C., Modena, Parma, Perugia, Pesaro, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rieti, Rimini, Rovigo, Salerno, Savona, Siena, Sondrio, Teramo, Terni, Trento, Treviso, Venezia, Viterbo
Fascia 3	Avellino, Benevento, Cagliari, Campobasso, Chieti, Foggia, Frosinone, Grosseto, Imperia, Livorno, Macerata, Matera, Pescara, Pisa, Potenza, Roma
Fascia 4	Bari, Brindisi, Caserta, Catanzaro, Crotone, Latina, Lecce, Messina, Napoli, Nuoro, Oristano, Reggio Calabria, Sassari, Taranto, Vibo-Valentia
Fascia 5	Agrigento, Caltanissetta, Catania, Cosenza, Enna, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani

Passo 2): verifica della rispondenza del rendimento del collettore al valore minimo ammissibile

- i collettori solari considerati ammissibili ai fini del riconoscimento debbono avere valori di rendimento termico superiori ai valori minimi valutati con le seguenti formule:

$$\eta_{\min} = 0,7 - 7,5 \cdot T_m^* \quad (0,01 \leq T_m^* \leq 0,07) \text{ nel caso di collettori piani}$$

$$\eta_{\min} = 0,55 - 2,0 \cdot T_m^* \quad (0,01 \leq T_m^* \leq 0,07) \text{ nel caso di collettori sottovuoto}$$

dove T_m^* è definita dalle norme UNI EN 12975-2 e UNI EN 12976-2 ("Metodi di prova") e la superficie di

riferimento è la superficie dell'assorbitore, ai sensi delle medesime norme.

Passo 3): determinazione del risparmio specifico lordo per unità di superficie dei collettori

Il risparmio specifico netto RSN di energia primaria conseguibile per singola unità fisica di riferimento può essere desunto dalla seguente tabella a tripla entrata, in funzione della fascia solare, del tipo di collettore installato (se piano o sotto vuoto) e dell'impianto di produzione termica sostituito (se boiler elettrico oppure a gas/gasolio o teleriscaldamento):

UFR = m² di superficie di apertura dei collettori installati, come definita ai sensi delle norme UNI EN 12975-2 e UNI EN12976-2

RSN [kWh/anno/UFR]	Collettori solari piani			Collettori solari sotto vuoto		
	Impianto integrato o sostituito			Impianto integrato o sostituito		
Fascia solare ricavabile dalla Tabella precedente	Boiler elettrico	Gas, gasolio	Teleriscaldamento	Boiler elettrico	Gas, gasolio	Teleriscaldamento
1	1209	709	523	1512	884	651
2	1628	953	6978	1895	1116	814
3	1791	1047	767	2058	1209	884
4	2256	1314	965	2465	1442	1058
5	2442	1430	1047	2663	1558	1140

Passo 4): calcolo del risparmio globale lordo di energia primaria

Una volta determinato il risparmio lordo specifico - per m² di pannello solare - occorre moltiplicarlo per la superficie installata:

$$RN = RSN \cdot S \text{ [kWh/anno]}$$

Quindi, considerando il caso di MIRANDA si ottiene:

- Irraggiamento solare FASCIA 2
- Collettori solari piani n.4-6
- Integrazione impianto ACS con Boiler

$$RSN= 1791$$

$$RN= 1791 \times 15 = 26.865,00 \text{ kWh/anno, pari a } 5 \text{ TEP/anno}$$

TOTALE TEP/anno di risparmio energetico atteso = 31,54 + 5,00= 36,54 TEP

TOTALE COMPLESSIVO RISPARMIO ENERGETICO KWh e TEP/anno

per interventi 4.1.1/a + 4.1.1/b + 4.1.1/c =83,58 + 31,54 + 36,54= 151,66 TEP

pari a 811.016,00 KWh di risparmio energetico complessivo.

TOTALE INVESTIMENTO COMPLESSIVO _____ € 329.542,36

CAPACITA' ADDIZIONALE DA FONTI RINNOVABILI ___ > 0.15 MW al 2023

RAPPORTO RISPARMIO ENERGETICO MEDIO ANNUO ATTESO / 1.000 euro investimento pari a 801,01/ 329,54= 2,43 (pari al Totale KWh risparmiati / 1000 euro di investimento)

PAY BACK < 10 anni

Valore congruo con le schede progettuali approvate.

***Nota:* I TEE, titoli di efficientamento energetico per interventi di riqualificazione energetica, verranno sommati ai benefici minimi attesi dalle schede di riferimento, nella misura del valore economico degli stessi, variabile con la borsa energetica ed attualmente posto tra 200-300 € / Tep.**

Scheda Progetto (rev. feb. 21)

Anagrafica	
Azione	Azione 4.3.1- Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grids) e interventi sulle reti di trasmissione strettamente complementari, introduzione di apparati provvisti di sistemi di comunicazione digitale, misurazione intelligente e controllo e monitoraggio come infrastruttura delle "città", delle aree periurbane (4.3.1 AdP)
Codice Intervento	4.3.1
Titolo Intervento	Realizzazione del primo lotto smart grid intercomunale
Titolo Progetto	Realizzazione di una rete di efficientamento gestione energia elettrica (building automation) e connessione impianti di produzione da fonti rinnovabili (generazione centralizzata/distribuita) – 1° lotto funzionale nell'organismo edilizio "Auditorium Unità d'Italia".
Modalità di attuazione	"A regia"
Tipologia di operazione	Realizzazione opere pubbliche
Beneficiario	Comune di Isernia (regia) Comune di Pesche Comune di Miranda
Soggetto attuatore	Terzo Settore - Tecnico Comune di Isernia
RUP	Ing. Antonio Ricchiuti
Descrizione	
Attività	<p style="text-align: center;"><i>Descrizione contenuti progettuali</i></p> <p>Con quest'azione della strategia urbana si vuole dotare l'edificio comunale "Auditorium Unità d'Italia", in primis, ed ulteriori edifici comunali a maggior consumo energetico del Comune di Isernia (Palazzetto dello Sport, Stazione di Pompaggio, Nuovo Polo Scolastico, Tribunale ed altri edifici ed utenze a maggior carico energetico del Comune di Isernia e dei Comuni di Pesche e Miranda) di sistemi intelligenti di distribuzione, controllo e gestione dell'energia (smart grids).</p> <p>L'importanza relativa di quest'azione nella strategia urbana consiste nel creare il primo lotto di una "smart grid", con previsione di estenderla all'intero territorio urbanizzato dell'Area. In particolare è prevista la realizzazione di una rete fisica cablata (magliata ad albero e per flussi energetici bidirezionali) di distribuzione elettrica e informazione-comunicazione, per la connessione delle varie utenze di consumo e dei vari impianti (nodi) di produzione dell'energia elettrica periferici sparsi sul territorio. La rete consentirà la gestione della distribuzione elettrica in maniera intelligente, efficiente e razionale, minimizzando i sovraccarichi e le variazioni di tensione (ridistribuzione dei surplus energetici – compensazione deficit e accumulo), e allacciando contestualmente alla rete di distribuzione gli impianti di autoproduzione elettrica di piccola/media taglia variamente localizzati (generazione distribuita – fonti rinnovabili) in aggiunta alla produzione centralizzata tradizionale (generazione centralizzata).</p> <p style="text-align: center;"><i>Obiettivi/Ricadute del progetto</i></p> <p>L'azione contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di efficientamento e sostenibilità energetica proposti dall'azione in esame.</p> <p>L'intervento da finanziare (anche sulla scorta dell'esperienza maturata con il progetto pilota sperimentale "Green Style – la prima</p>

	<p>smart grid italiana” condotto da ENEL a Isernia nel 2012) interesserà un ambito territoriale posto a cavallo fra i tre limiti amministrativi comunali, di cui l’Auditorium (entità di maggior peso dal punto di vista energetico-funzionale) costituisce il primo lotto funzionale.</p> <p>L’obiettivo tematico di riferimento è quello di sostenere la transizione verso un’economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori, nonché sostenere l’efficienza energetica, la gestione intelligente dell’energia, sviluppare e realizzare sistemi di distribuzione intelligenti che operano a bassa e media tensione.</p> <p>In termini di “utenze tipo equivalenti” interconnesse, ovvero utenze ENEL con consumi medi annui standard assunti pari ad € 800,00 (contatore Enel tipo per utenza tipo da 3 KWh), l’intervento in esame consente di raggiungere ampiamente gli obiettivi minimi di utenze previsti dal Piano, ovvero un numero superiore alle 687 utenze tipo equivalenti interconnesse, come espressamente evidenziato nel prospetto allegato.</p> <p style="text-align: center;"><i>Coerenza, efficacia, efficienza attuativa e cantierabilità dell’operazione</i></p> <p>L’intervento risulta pienamente coerente con gli obiettivi dell’asse specifico di riferimento, ovvero efficace ai fini della riduzione dei consumi energetici, della gestione intelligente delle reti di distribuzione e del controllo innovativo delle stesse, nonché immediatamente attuabile e cantierabile anche in virtù delle vigenti norme in materia.</p> <p>L’intervento previsto risulta essere coerente con la logica di finanziamento di cui al POR piano operativo regionale 2014-2020, che prevede progetti di sistema, integrati e strategici, in linea con quanto contenuto nel PEAR.</p> <p>A tal proposito si evidenzia che il suddetto POR 2014-2020 prevede l’attivazione di azioni dirette ad incrementare la quota di energia prodotta da sistemi di generazione distribuita, attraverso smart grid.</p> <p>L’obiettivo principale del progetto è quello di sviluppare un sistema di piccola scala che utilizza componenti ad elevata tecnologia (rappresentativo di una smart grid).</p> <p>L’idea è quella di costituire sui territori comunali una serie di celle (griglie) che a partire da una dimensione unitaria (in termini potenza elettrica) riescono a creare una connettività locale in grado di implementare ed anettere tutte le nuove installazioni in una rete intelligente.</p> <p>La politica delle reti e delle isole energetiche si può quindi facilmente innestare su questi ambiti particolari di trasformazione, prevedendo particolari standard negli edifici che vi si conetteranno, ipotizzando specifiche soluzioni impiantistiche che sappiano sfruttare le risorse locali per la riduzione delle emissioni e che garantiscano scambi energetici efficienti tra i diversi soggetti coinvolti.</p> <p style="text-align: center;"><i>Sostenibilità economico e gestionale del progetto</i></p> <p>L’intervento risulta assolutamente ed integralmente sostenibile dal punto di vista energetico e di allocazione delle risorse, con introduzione di tecnologie ad alta efficienza capaci di calibrare e razionalizzare i consumi: smart-building, nonché di ottimizzare il controllo e la gestione delle reti.</p> <p>Tali tecnologie consentiranno, inoltre, una maggiore flessibilità ed un maggior controllo anche in fase di gestione dell’investimento.</p> <p>La gestione dell’intervento sarà curata integralmente dall’Ente Beneficiario, anche attraverso innovativi sistemi di monitoraggio in remoto dell’impianto e delle reti.</p>
Area territoriale di	Comune di Isernia (REGIA)

riferimento	Comune di Pesche Comune di Miranda
Risultato atteso al 2020 e al 2023 in termini di spesa e di output ¹	Nel 2020 si prevede la messa a regime dell'impianto e del sistema innovativo di automazione e gestione intelligente delle reti, con l'inizio della fase di esercizio del sistema stesso.
	Al 2023 si prevede un notevole risparmio in termini di energia risparmiata e di riduzione dei gas climalteranti immessi in ambiente. Come da cronoprogramma approvato con DGR n. 207 del 11/04/2018 l'output dell'Azione, si prevede un "Numero di utenti di energia addizionali collegati a reti intelligenti (Reg. FESR)" congruo con le previsioni dell'azione stessa. In termini di "utenze tipo equivalenti" interconnesse, ovvero utenze ENEL con consumi medi annui standard assunti pari ad € 800,00 (contatore Enel tipo per utenza tipo da 3 KWh), l'intervento in esame consente di raggiungere ampiamente gli obiettivi minimi di utenze previsti dal Piano, ovvero un numero superiore alle 687 utenze tipo equivalenti interconnesse. Il RISPARMIO ENERGETICO MEDIO ANNUO ATTESO RISULTA CONGRUO CON GLI OBIETTIVI PRIMARI IMPOSTI e con PAY BACK < 10 anni come risultante dalla <u>stima analitica allegata in calce alla presente scheda.</u>
Data inizio progetto	31/03/2021 (data di inizio progetto)
Data fine progetto	31/12/2022 (data di collaudo reti e sistemi smart building)

Fonti di finanziamento	
Risorse FSC ex POR FESR FSE 2014-2020	€ 711.239,54
Altre risorse pubbliche	Non si prevedono cofinanziamenti a carico dell'Ente Comunale
Risorse private	Non si prevedono cofinanziamenti a carico di soggetti privati
Costo totale del progetto	

Cronoprogramma attività					
Fasi intervento	2018	2019	2020	2021	2022
Progettazione				marzo	
Aggiudicazione				gennaio	
Realizzazione				marzo	
Chiusura intervento					dicembre
Cronoprogramma finanziario					
2018					
2019					
2020					
2021				€ 340.000,00	
2022				€ 711.239,54	
2023					

¹Per un riferimento, si veda il cronoprogramma approvato dall'Autorità Urbana

STIMA DEI BENEFICI E RISPARMI ENERGETICI ATTESI

Con riferimento alle SCHEDE ENEA “tipo” predisposte per il calcolo dei benefici e risparmi energetici attesi con interventi di smart grid - building automation del tipo in esame, è possibile stimare gli indicatori di output attesi dal progetto, in relazione ai risparmi energetici (termici-elettrici e per energia di raffrescamento) ed all’incremento del livello di automazione ed innovazione tecnologica atteso.

Accordo di Programma MSE-ENEA:
Tema di ricerca 5.4.3.1*Elettrotecnologie innovative per i settori produttivi: applicazioni su scala reale*

Metodologie per la definizione dei risparmi energetici, nell'ambito del meccanismo dei titoli di efficienza energetica, attraverso metodologie semplificate

Edifici non residenziali	Fattori di efficienza (energia elettrica)			
	D	C (riferimento)	B	A
	Non efficiente	Standard	Avanzato	Alte prestazioni energetiche
Uffici	1,10	1,00	0,93	0,87
Sale di lettura	1,06	1,00	0,94	0,89
Scuole e simili	1,07	1,00	0,93	0,86
Ospedali	1,05	1,00	0,98	0,96
Hotel	1,07	1,00	0,95	0,90
Ristoranti	1,04	1,00	0,96	0,92
Centri commerciali e negozi	1,08	1,00	0,95	0,91
Altri: - edifici per lo sport - magazzini - edifici industriali	-	1,00	-	-

Edifici non residenziali	Fattori di efficienza (riscaldamento e raffrescamento)			
	D	C (riferimento)	B	A
	Non efficiente	Standard	Avanzato	Alte prestazioni energetiche
Uffici	1,51	1,00	0,80	0,70
Sale di lettura	1,24	1,00	0,75	0,50 (*)
Scuole e simili	1,20	1,00	0,88	0,80
Ospedali	1,31	1,00	0,91	0,86
Hotel	1,31	1,00	0,75	0,68
Ristoranti	1,23	1,00	0,77	0,68
Centri commerciali e negozi	1,56	1,00	0,73	0,60 (*)
Altri: - edifici per lo sport - magazzini - edifici industriali	-	1,00	-	-

(*) Valore dipendente dalla ventilazione richiesta.

Prendendo a riferimento l'utenza maggiore sita nell'AUDITORIUM ISERNIA si ottiene:

Riscaldamento/Raffrescamento Energia Termica

$E_t=1.195.200,00$ kWt (centrale termica a gas metano ed UTA per trattamento aria)

Energia Elettrica illuminazione $E_i=225.000$ kWh

Energia Elettrica per impianti ausiliari riscaldamento e raffrescamento $E_a=531.200$ kWh

Altri carichi elettrici di edificio $E_e= 320.000$ kWh

Energia Elettrica totale $=531.200+225.000+320.000=1.415.500,00$ kWh

Calcolo dei risparmi conseguibili con il passaggio alla classe B (vedi tabelle "Fattori di Efficienza" ENEA sopra indicate):

- Risparmio Energia Termica $=1.195.200,00-(1.195.200 \times 0,80)=239.040,00$ kWt = 20,55 TEP

- Risparmio Energia Elettrica $= 1.415.500,00-(1.415.500,00 \times 0,93)=99.085$ kWh = 18,52 TEP

TOTALE TEP/ANNUI DI RISPARMIO ATTESI= 39,07 TEP

Analogo discorso viene ripetuto per Edificio Scolastico San Lazzaro, Edificio Comunale Uffici Ignazio Silone e per i rimanenti edifici del comune di Isernia inseriti nella smart grid in progetto.

Prendendo a riferimento, inoltre, le utenze di progetto per il COMUNE DI PESCHE (edifici oggetto di intervento ed impianto di depurazione) si ottiene:

Riscaldamento/Raffrescamento Energia Termica

$E_t=199.200$ kWt (centrale termica a gas metano edificio scolastico)

Energia Elettrica illuminazione $E_i=45.000$ kWh (post relamping)

Energia Elettrica ausiliari riscaldamento (scuola) $E_a=16.000$ kWh

Altri carichi elettrici di edificio (scuola ed impianto depuratore) $E_e= 109.000$ kWh

Energia Elettrica totale $=45.000+16.000+109.000=170.000,00$ kWh

Calcolo dei risparmi conseguibili con il passaggio alla classe B (vedi tabelle "Fattori di Efficienza" ENEA sopra indicate):

- Risparmio Energia Termica $=199.200-(199.200 \times 0,88)=23.904,00$ kWt = 2,05 TEP

- Risparmio Energia Elettrica $= 170.000-(170.000 \times 0,93)=11.900,00$ kWh = 2,22 TEP

- Risparmio Energia Elettrica da Fonti Rinnovabili (fotovoltaico) $= 40.500,00$ kWh = 7,57 TEP

TOTALE TEP/ANNUI DI RISPARMIO ATTESI= 11,84 TEP

TOTALE TEP/ANNUI PER RELAMPING= 22,71

TOTALE TEP/ANNUI DI RISPARMIO= 34,55 TEP

Analogo procedimento può essere adottato per le utenze individuate nel Comune di Miranda (edificio sportivo ed utenze annesse), nonché per le rimanenti utenze inserite nell'intervento di smart-grid-building automation in esame e di seguito evidenziate:

Elenco utenze equivalenti della smart-grid in progetto

N° Progr.	Comune	Utenza	Potenza nominale impegnata [kWh]	Utenze tipo equivalenti [n°]
1	Isernia	Auditorium Unità d'Italia	1000	333
2		Stazione Pompaggio	332	111
3		Polo Scolastico via Umbria	100	33
4		Palazzetto dello Sport	50	17
5		Edificio Scolastico S. Lazzaro	50	17
6		Palazzo S. Francesco (Casa Comunale)	63	21
7		Palazzo Ufficio Tecnico (ex Scuola Ignazio Silone)	33	11
8		Palazzo Comando Vigili Urbani	30	10
9		Palazzo Orlando (ex Università)	20	7
10		Ex Ufficio Ambiente (Acqua Solfa)	20	7
11		Complesso Sportivo Le Piane	200	67
12		S.I.I. - Depuratore Fragnete	35	12
13		S.I.I. - C.da Masserie Corrado	25	8
14		S.I.I. - C.da Colle Breccione	20	7
15		S.I.I. - C.da Colle Impergola	25	8
16		S.I.I. - C.da San Martino	130	43
17		Cimitero Isernia (compreso inceneritore e magazzino)	21	7
18	Pesche	Edificio Casa Comunale	10	3
19		Edificio Sala Consiliare	6	2
20		Edificio Scolastico Via Giovanni XXIII	6	2
21		Depuratore loc. Fonte Lappone	25	8
22		Via Michelangelo - Campo Calchetto	15	5
23		Via L. Da Vinci - Campo Sportivo	15	5
24	Miranda	Edificio Casa Comunale	10	3
25		Complesso Sportivo	30	10
Totali			2271	757

TOTALE INVESTIMENTO COMPLESSIVO

€ 711.239,54

TOTALE RISPARMIO ENERGETICO MEDIO ANNUO ATTESO circa 200 TEP , pari a 1.069 MWh .

RAPPORTO RISPARMIO ENERGETICO MEDIO ANNUO ATTESO / 1.000 euro investimento pari a $1.069/711.23= 1,50$ (KWh di risparmio / 1000 euro di investimento).

PAY BACK < 10 anni

L'intervento in esame consente di raggiungere ampiamente gli obiettivi minimi di utenze previsti dal Piano, ovvero un numero superiore alle 687 utenze tipo equivalenti interconnesse, come espressamente evidenziato nel prospetto suddetto.

L'intervento risulta pienamente coerente con gli obiettivi dell'asse specifico di riferimento, ovvero efficace ai fini della riduzione dei consumi energetici, della gestione intelligente delle reti di distribuzione e del controllo innovativo delle stesse, nonché immediatamente attuabile e cantierabile anche in virtù delle vigenti norme in materia.

L'intervento previsto risulta essere coerente con la logica di finanziamento di cui al POR piano operativo regionale 2014-2020, che prevede progetti di sistema, integrati e strategici, in linea con quanto contenuto nel PEAR.

A tal proposito si evidenzia che il suddetto POR 2014-2020 prevede l'attivazione di azioni dirette ad incrementare la quota di energia prodotta da sistemi di generazione distribuita, attraverso smart grid.

L'obiettivo principale del progetto è quello di sviluppare un sistema di piccola scala che utilizza componenti ad elevata tecnologia (rappresentativo di una smart grid).

Nota. I calcoli di risparmio energetico sopra indicati non prendono in considerazione eventuali ulteriori benefici conseguenti al rilascio dei TEE (Titoli di efficienza energetica) che incrementeranno ulteriormente, ove previsti, gli indicatori di output specifici del programma.

Scheda Progetto (rev. feb. 21)

Anagrafica	
Azione	Azione 4.5.1- Promozione dell'efficientamento energetico tramite teleriscaldamento e teleraffrescamento e l'installazione di impianti di cogenerazione e trigenerazione (4.4.1 AdP)
Codice Intervento	4.5.1
Titolo Intervento	Introduzione di buoni esempi di efficientamento energetico degli edifici pubblici, con la realizzazione di impianti di piccola cogenerazione, onde conseguire alti rendimenti termici/elettrici dai combustibili fossili".
Titolo Progetto	Realizzazione di un impianto di cogenerazione a motore endotermico a gas metano nell'organismo edilizio "Auditorium Unità d'Italia" – 1° lotto funzionale.
Modalità di attuazione	"A regia"
Tipologia di operazione	Realizzazione opere pubbliche
Beneficiario	Comune di Isernia
Soggetto attuatore	Terzo Settore- Tecnico Comune di Isernia
RUP	Ing. Antonio Ricchiuti
Descrizione	
Attività	<p style="text-align: center;"><i>Descrizione contenuti progettuali</i></p> <p>Con questa azione della strategia urbana si vuole dotare l'edificio comunale "Auditorium Unità d'Italia" di un impianto di cogenerazione mediante sistema a gas metano di potenza nominale non inferiore a 100 KW da integrare con l'esistente impianto termico di produzione energetica presente in tale edificio.</p> <p>Gli interventi da finanziare riguardano l'implementazione dell'attuale centrale termica di produzione energetica a servizio dell'Auditorium Comunale, quale struttura di maggiori dimensioni e di maggior consumo per energia termica rispetto alle rimanenti strutture comunali, attraverso l'introduzione di cogeneratori a motore endotermico a gas metano fino a 1 MW. I cogeneratori funzioneranno per il riscaldamento e la produzione di energia elettrica a servizio di tutti i volumi edilizi ivi presenti.</p> <p>La gestione sarà automatizzata e remotizzata mediante sistema building-automation e smart grid previsti per l'edificio in esame nell'Azione 4.3.1.</p>
	<p style="text-align: center;"><i>Obiettivi/Ricadute del progetto</i></p> <p>Si conferma l'attribuzione finanziaria ipotizzata dalla Regione, in quanto coerente con l'impostazione generale della Strategia e derivante dal percorso di coprogettazione. L'importanza relativa di quest'azione nella strategia urbana consiste nell'introduzione di buoni esempi di efficientamento energetico degli edifici pubblici, con la realizzazione di impianti di mini-cogenerazione, onde conseguire alti rendimenti termici/elettrici dai combustibili fossili (con particolare riguardo al gas metano), contribuendo a contenere la spesa energetica ed a ridurre le emissioni climalteranti in atmosfera.</p> <p>L'obiettivo primario è quello di ottimizzare la gestione economica della suddetta struttura comunale, perseguendo l'autonomia di copertura dei fabbisogni energetici, con tempi di pay-back dell'investimento non superiore a 10 anni. L'obiettivo tematico di riferimento è quello di sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori, nonché promuovere l'uso della cogenerazione ad alto rendimento di energia termica ed elettrica</p>

	<p>basata su una domanda di calore utile, per sostenere l'efficienza energetica e la gestione intelligente dell'energia.</p> <p>Si fa osservare come, ad oggi, il costo di realizzazione di un impianto di cogenerazione a gas metano (inteso come fornitura, posa in opera, adeguamenti impiantistici ed opere di allaccio alla rete gas ed alla rete elettrica di zona) si attesta a valori medi pari a circa 1.400 €/KW (di cui circa 800 €/kW per sola fornitura macchine e accessori come da preventivo allegato), ben distanti dai 500€/KW previsti dal Piano. A supporto di tale asserzione si allega un preventivo specifico richiesto ad impresa leader di produzione di tali macchinari, su base nazionale, non essendo reperibili riferimenti diretti sui prezziari regionali ufficiali. Pertanto, di conseguenza, dovrebbero essere adeguati in coerenza con le condizioni reali di mercato, gli obiettivi di potenza imposti inizialmente dal Piano.</p> <p style="text-align: center;"><i>Coerenza, efficacia, efficienza attuativa e cantierabilità dell'operazione</i></p> <p>L'intervento risulta integralmente inserito nel Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) – Rapporto sulle azioni (relazione sintetica sullo stato di attuazione) del Maggio 2017.</p> <p>L'intervento risulta pienamente coerente con gli obiettivi dell'asse specifico di riferimento, ovvero efficace ai fini della riduzione dei consumi energetici, nonché immediatamente attuabile e cantierabile anche in virtù delle vigenti norme in materia.</p> <p>L'intervento risulta essere congruo e pienamente compatibile con gli obiettivi riportati nel PEAR al punto 7.11 con particolare riguardo ai seguenti benefici primari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>ridurre le perdite sulla rete elettrica, dal momento che le centrali di cogenerazione sono solitamente più vicine al luogo di consumo;</i> - <i>aumentare la concorrenza tra i produttori;</i> - <i>creare nuove imprese;</i> - <i>risparmiare energia nelle zone isolate o ultraperiferiche.</i> <p style="text-align: center;"><i>Sostenibilità economico e gestionale del progetto</i></p> <p>L'intervento risulta assolutamente ed integralmente sostenibile dal punto di vista energetico e di allocazione delle risorse, con tempi di pay-back dell'investimento non superiori a 10 anni e con introduzione di tecnologie ad alta efficienza capaci di calibrare e razionalizzare i consumi: smart-building.</p> <p>Tali tecnologie consentiranno, inoltre, una maggiore flessibilità ed un maggior controllo anche in fase di gestione dell'investimento.</p> <p>La gestione dell'impianto fotovoltaico sarà curata integralmente dall'Ente Beneficiario, anche attraverso innovativi sistemi di monitoraggio in remoto dell'impianto.</p>
<p>Area territoriale di riferimento</p>	<p>Comune di Isernia</p>
<p>Risultato atteso al 2020 e al 2023 in termini di spesa e di output¹</p>	<p>Nel 2022 si prevede la messa a regime dell'impianto con l'inizio della fase di produzione energetica (mediamente stimata in 90-100 KW di potenza complessiva, di cui 60-70 KW per energia termica prodotta e 30-40 KWh per energia elettrica prodotta). Contestualmente si registrerà una notevole riduzione dei gas climalteranti immessi in ambiente.</p>

¹Per un riferimento, si veda il cronoprogramma approvato dall'Autorità Urbana

	<p>Al 2022 si prevede un'installazione di potenza-macchina pari a circa 90-100 KW complessivi (di cui 65 KW termici circa e 30 KWh elettrici circa), con un risparmio in termini di energia autoconsumata mediamente stimata pari a 88.800,80 KW termici annui e 19.800,00 KW elettrici annui di produzione energetica attesa, al netto dei rispettivi rendimenti d'impianto.</p> <p>(Per valori di calcolo del risparmio precisi si rimanda alla progettazione esecutiva da predisporre).</p> <p><i>(Nota: il valore obiettivo previsto in KW 337 non è finanziariamente raggiungibile a causa del costo impianto per KW sottostimato in POR come dimostrato con analisi dei costi in atti.)</i></p> <p>Il totale <u>TEP / ANNUI di risparmio energetico atteso è pari a 11.43 TEP</u> con un pay back atteso < 10 anni, come risulta dalla <u>stima analitica allegata in calce alla presente scheda.</u></p> <p>L'impianto potrà essere implementato per step successivi, fino al raggiungimento della potenza max ottimale, partendo dalla soluzione progettuale attuale.</p>
Data inizio progetto	31/03/2021 (data di inizio progetto)
Data fine progetto	30/12/2022 (data di allaccio impianto alla rete ENEL di zona con inizio dell'attività energetica produttiva)

Fonti di finanziamento	
Risorse FSC ex POR FESR FSE 2014-2020	€140.530,00
Altre risorse pubbliche	Non si prevedono cofinanziamenti a carico dell'Ente Comunale
Risorse private	Non si prevedono cofinanziamenti a carico di soggetti privati
Costo totale del progetto	€140.530,00

Cronoprogramma attività					
Fasi intervento	2018	2019	2020	2021	2022
Progettazione				marzo	
Aggiudicazione				ottobre	
Realizzazione				novembre	aprile
Chiusura intervento					giugno
Cronoprogramma finanziario					
2018					
2019					
2020					
2021	€ 80.000,00				
2022	€ 140.530,00 (totale somma delle quote di finanziamento dell'anno precedente)				
2023					

STIMA DEL RISPARMIO ENERGETICO MEDIO ANNUO ATTESO

Calcolo dell'energia elettrica da cogenerazione

Una **unità di cogenerazione** è una unità che è in grado di generare simultaneamente in un unico processo energia termica ed elettrica o energia termica e meccanica o energia termica, meccanica ed elettrica.

In genere, parte dell'energia termica prodotta da una unità di cogenerazione è **calore utile** mentre la restante parte è dispersa senza alcun impiego. Quando in un periodo di tempo una unità di cogenerazione produce calore utile si dice che in quel periodo **l'unità opera in regime di cogenerazione**. Possiamo allora dividere virtualmente una unità di cogenerazione in due parti: **parte CHP**, **parte non CHP**. La **parte CHP** produce tutto il calore utile mentre la **parte non CHP** produce tutto il calore disperso senza alcun impiego prodotti dall'unità di cogenerazione. L'energia elettrica prodotta dalla parte CHP è l'energia elettrica cogenerata con il calore utile dall'unità di cogenerazione ed è denominata **energia elettrica da cogenerazione o energia elettrica CHP** mentre l'energia elettrica prodotta dalla parte non CHP è l'energia elettrica cogenerata con il calore disperso senza alcun impiego dall'unità di cogenerazione ed è denominata **energia elettrica non da cogenerazione o energia elettrica non CHP**.



Ai sensi dell'allegato II del Decreto Legislativo 8 febbraio 2007, così come modificato dal Decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, 4 agosto 2011, **il calcolo dell'energia elettrica da cogenerazione (energia elettrica CHP)** può essere suddiviso in 5 fasi.

FASE 1

Si calcola il **rendimento globale dell'unità di cogenerazione** come rapporto tra l'energia prodotta dall'unità di cogenerazione (somma dell'energia elettrica, dell'energia meccanica e del calore utile) in un dato periodo di riferimento (anno solare: dal 1 gennaio al 31 dicembre) e l'energia di alimentazione consumata dall'unità di cogenerazione nello stesso periodo di riferimento.

$$\text{Rendimento globale} = \frac{(\text{Energia prodotta})}{(\text{Energia di alimentazione})}$$

Esempi di calore utile sono i seguenti:

- calore utilizzato in processi industriali;
- calore utilizzato per il riscaldamento o il raffreddamento di ambienti;
- i gas di scarico di un processo di cogenerazione utilizzati direttamente per essiccare.

Esempi di calore non utile ovvero disperso senza alcun impiego sono:

- il calore disperso da camini e tubi di scappamento;
- il calore dissipato in condensatori o altri dispositivi di smaltimento;
- il calore utilizzato per il funzionamento dell'impianto di cogenerazione (ad esempio, per il riscaldamento dell'acqua di alimentazione di caldaie a recupero di calore).

Se l'energia termica viene utilizzata sotto forma di acqua calda, il calore di ritorno verso l'impianto di cogenerazione non è considerato come calore utile, e va quindi escluso dal calcolo degli indici energetici. Se l'energia termica viene utilizzata sotto forma di vapore, il calore contenuto nella condensa di ritorno verso l'impianto di cogenerazione è considerato calore utile, e può quindi essere incluso nel calcolo degli indici energetici: da tale calcolo va esclusa, in questo caso, la quantità di calore corrispondente ad una portata massica di acqua che si trovi alla temperatura di 15 °C ed alla pressione di 1,013 bar, e sia pari alla portata massica del vapore.

Il calore esportato verso un altro sito, ed ivi utilizzato per produrre energia elettrica, non è considerato come calore utile. L'energia elettrica generata da tale calore esportato va inclusa nella produzione elettrica.

Per **energia di alimentazione** si intende l'energia totale, calcolata in base al potere calorifico inferiore, del combustibile che la unità di cogenerazione impiega per cogenerare energia elettrica e calore durante il periodo di riferimento. L'eventuale condensa di ritorno dal processo non è considerata come energia di alimentazione.

Per **energia di alimentazione CHP** si intende l'energia del combustibile, calcolata in base al potere calorifico inferiore, che la unità di cogenerazione impiega per cogenerare energia elettrica e calore utile durante il periodo di riferimento.

Per **energia di alimentazione non CHP** si intende l'energia del combustibile, calcolata in base al potere calorifico inferiore, che la unità di cogenerazione impiega durante il periodo di riferimento per cogenerare energia elettrica e calore disperso senza alcun impiego.

Il calcolo del rendimento globale deve basarsi sui valori di esercizio della unità di cogenerazione, misurati nel periodo di riferimento. Per le sole sezioni di micro cogenerazione, è consentito sostituire la misura della quantità di calore utile con una stima della stessa quantità basata sui dati di potenza certificati dal Costruttore e sulla misura, anche indiretta, del numero di ore di funzionamento equivalenti della unità durante il periodo di riferimento. Nel caso di presenza di circuiti dissipativi del calore la quantità di calore utile deve essere misurata.

FASE 2

I valori misurati nel periodo di riferimento della produzione di energia elettrica e di calore utile possono essere portati in conto interamente nel calcolo del risparmio di energia primaria se il rendimento globale della unità di cogenerazione è pari o superiore:

- **a)** all'80 % per le sezioni con turbina a gas a ciclo combinato con recupero di calore e per le sezioni con turbina di condensazione a estrazione di vapore;
- **b)** al 75 % per tutti gli altri tipi di unità di cogenerazione.

FASE 3

Se il rendimento globale della unità di cogenerazione è inferiore ai predetti valori di soglia a) o b), si assume allora che vi sia produzione di energia elettrica non da cogenerazione. L'operatore dell'impianto rileva, per tutto il periodo di riferimento, il diagramma di carico del calore (domanda di calore utile in funzione del tempo) ed individua gli eventuali periodi in cui la unità di cogenerazione opera in regime di cogenerazione. Per ciascuno di tali periodi, l'operatore misura la produzione reale di calore utile e di energia elettrica della unità di cogenerazione e con questi dati determina il "**rapporto energia/calore**" **effettivo** (C_{eff}). L'operatore calcola poi il prodotto $H_{CHP} \times C_{eff}$ (H_{CHP} è il calore utile misurato durante il periodo di riferimento) e lo confronta con la produzione elettrica totale dell'impianto nel periodo di riferimento. Il minore tra tali due valori è assunto pari all'**energia elettrica da cogenerazione** E_{CHP} .

Per le sezioni di cogenerazione entrate in servizio da meno di un anno, per le quali non siano disponibili dati misurati, può essere utilizzato il "**rapporto energia/calore**" **di progetto** (C_{prog}) in luogo di quello effettivo (C_{eff}).

FASE 4

Se il "rapporto energia/calore" effettivo della specifica unità di cogenerazione non è noto, l'operatore dell'impianto può impiegare il "**rapporto energia/calore**" **di base** ($C_{default}$), (vedi tabella seguente). L'energia elettrica da cogenerazione E_{CHP} è calcolata secondo la formula $E_{CHP} = H_{CHP} \times C_{default}$

Tecnologia	Rapporto energia/calore
Ciclo combinato gas-vapore	0,95
Turbina a vapore a contropressione	0,45
Turbina a vapore a condensazione	0,45
Turbina a gas con recupero di calore	0,55
Motore a combustione interna	0,75

FASE 5

L'energia elettrica da cogenerazione E_{CHP} calcolata nelle fasi 3 e 4 sarà utilizzata per calcolare il risparmio di energia primaria del processo di cogenerazione.

Per calcolare il risparmio di energia primaria è necessario determinare anche il consumo di energia di alimentazione non CHP. Tale calcolo può essere effettuato mediante le seguenti formule:

$$\begin{aligned} \text{Consumo di energia di alimentazione non CHP} &= \\ &= \frac{\text{(Produzione elettrica non CHP)}}{\text{(Rendimento elettrico dell'impianto)}} \end{aligned}$$

$$\begin{aligned} \text{Rendimento elettrico dell'impianto} &= \\ &= \frac{\text{(Energia elettrica complessivamente prodotta)}}{\text{(Energia associata al combustibile complessivamente consumato durante il periodo di riferimento)}} \end{aligned}$$

NEL CASO IN ESAME

Assumendo come parametri di input i dati di funzionamento di una unità di cogenerazione a gas metano per circa 100 KW di potenza complessiva, considerati i rendimenti di norma sopra indicati si ottiene quanto segue.

Dati tecnici Compact Power da 16 a 30 kW

Modello Compact Power		16	20	25	30
Potenza elettrica ⁽¹⁾	kWel	16	20	25	30
Potenza termica ⁽²⁾	kWth	37,8	45,7	54,9	63,1
Potenza in ingresso ⁽³⁾	kW	49,9	60,2	76,9	89,6
Consumo ⁽⁴⁾	m ³ /h	5,2	6,3	8	9,3
Rendimento elettrico nominale η_{el}	%	32,1	33,2	32,5	33,5
Rendimento termico nominale η_{th}	%	75,9	76,0	71,4	70,4
Efficienza globale h_{chp}	%	108,0	109,2	103,9	103,9
Temperatura mandata max	°C	90	90	90	90
Temperatura ritorno max	°C	70	70	70	70
Rumorosità a 1 m	dB(A)	51	52	51	51
Costruttore motore	-	TOYOTA 4Y	TOYOTA 4Y	YANMAR 4GP98-S	YANMAR 4GP98-S
Numero cilindri	-	4	4	4	4
Cilindrata	cm ³	2200	2200	3300	3300
Temperatura fumi	°C	89	95	95	95
Costruttore generatore	-	EMOD	EMOD	EMOD	EMOD
Tipo generatore	-	asincrono	asincrono	asincrono	asincrono
Avviamento da rete	-	sì	sì	sì	sì
Tensione nominale	V	400	400	400	400
Frequenza	Hz	50	50	50	50
Intervallo di manutenzione	h	6000	6000	8000	8000
Dimensioni LxPxH	mm	1410 x 690 x 1240	1410 x 690 x 1240	1640 x 760 x 1410	1640 x 760 x 1410
Peso	kg	725	725	1120	1120

Considerando un effettivo regime di funzionamento orario medio annuo stimato in 2000 ore, si ottengono i seguenti dati previsionali finali di stima del risparmio energetico:

Funzionamento medio annuo: 2000 ore

Consumo gas naturale: $2000 \times 9.3 = 18.600$ mc

PCI gas naturale = 9,59 KWh/Sm

Elettricità netta autoprodotta: $2000 \times 30 = 60.000 \times 0.33,5$ (rendimento elettrico) = 19.800,00 KWh

Energia termica netta autoprodotta: $63.1 \times 2000 = 126.000,00 \times 0.70.4$ (rendimento termico) = 88.844,8 KWt

TOTALE TEP / ANNUI di risparmio energetico atteso

= (88.844,8 x 0,000086)+ (19.800,00 x 0,00187)= 11.34 TEP

Investimento complessivo previsto = € 140.530,00

Payback atteso < 10 anni

L'impianto potrà essere implementato per step successivi, fino al raggiungimento della potenza max ottimale, partendo dalla soluzione progettuale attuale.

Nota. I TEE, titoli di efficientamento energetico per interventi di riqualificazione energetica, verranno sommati ai benefici minimi attesi dalle schede di riferimento, nella misura del valore economico degli stessi, variabile con la borsa energetica ed attualmente posto tra 200-300 € / Tep.

Scheda Progetto (rev. feb. 21)

Anagrafica	
Azione	Azione 5.1.1 - Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere il processo di sviluppo (6.6.1 AdP) – dotazione finanziaria € 327.592,00 -
Codice Intervento	5.1.1
Titolo Intervento	Creazione di percorsi ecoturistici e sportivi, con specifici spazi di sosta/servizio, in contesti ambientali dotati di particolari qualità attrattive, attraverso interventi finalizzati al loro recupero/conservazione integrata/qualificazione, anche con l'introduzione di dispositivi smart.
Titolo Progetto	Valorizzazione, tramite conservazione dell'habitat e miglioramento delle infrastrutture e dei servizi per la fruizione, del sito naturalistico "Parco delle Testuggini" in loc. Colle Santa Maria di Isernia.
Modalità di attuazione	"a regia "
Tipologia di operazione	Lavori, servizi e forniture
Beneficiario	Comune di Isernia
Soggetto attuatore	Comune di Isernia
RUP	ing. Roberto Potena
Descrizione	
Attività	<p align="center"><i>descrizione contenuti progettuali</i></p> <p>Il progetto, entro i limiti effettivamente sostenibili con la dotazione finanziaria dell'Azione, riguarderà azioni di conservazione dell'habitat naturale, tramite la tutela delle biospecie vegetali e animali caratterizzanti, e di miglioramento delle infrastrutture per la fruizione, ai fini della valorizzazione eco-turistico-didattica, dell'area naturale protetta appartenente alla Rete Natura 2000 rappresentata da una porzione del contesto naturalistico afferente la pineta di Colle Santa Maria, comunemente nota come Parco delle Testuggini (testudo hermanni), nell'ambito del SIC IT7212130 di BoscoLaDifesa-ColleLocina-LaRomana in agro del Comune di Isernia.</p> <p>Il nucleo dell'intervento consisterà nella creazione di un campo sperimentale di ricostruzione e ampliamento dei tre habitat comunitari specifici riconosciuti all'interno del SIC: 91AA* - boschi orientali di quercia bianca, 91M0 - Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere, 9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia; ove alberga la specie 1217 - Testudo hermanni (testuggine/tartaruga europea). Il campo di sperimentazione interesserà una superficie complessiva di circa 4 ettari, già di proprietà del Comune di Isernia. Lo scopo consiste nel cogliere di tali risorse faunistico-forestali-silvocolturali, le fasi di sviluppo fino al climax a fini divulgativi-didattico-ricreativi ed ecoturistici, nonché, evidentemente, i benefici promanati sull'ecosistema di afferenza.</p> <p>In complementarietà con il nucleo principale si prevede di dotare l'ambito naturalistico attenzionato delle infrastrutture e dei servizi funzionali al miglioramento della fruibilità, tutte insistenti su suoli e fabbricati già di proprietà del Comune di Isernia, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il recupero e adeguamento dei sentieri esistenti, da rendere anche ciclabili, dotandoli di opere di protezione, riqualificazione delle aree di sosta/osservazione attrezzate e arredate, sistema d'illuminazione ad energia rinnovabile e con funzionalità automatizzata, cartellonistica

illustrativa e informativa interattiva multimediale ICT – QR code, sistema di video sorveglianza ai fini della prevenzione di atti illeciti (vandalici-piromani-furti) e di soccorso (emergenze sanitarie e incendi) almeno nei punti più sensibili;

- creazione del centro di visita/accoglienza/informazione tramite la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione della ex scuola elementare di Fragnete, già di proprietà del Comune di Isernia, ubicata all’imbocco di uno dei sentieri di accesso all’ambito naturalistico in oggetto, in prossimità dell’innesto sulla ex S.S. 627 della Vandra, e ricadente anch’essa all’interno del perimetro del SIC, ove allocare la sede del personale addetto alla gestione del sito una volta valorizzato, le centrali degli impianti tecnologici, le attività di informazione ed accoglienza e di organizzazione delle visite guidate, i servizi igienici e di ristoro per i visitatori.

In particolare i progetti (situazione ex-ante) e gli elaborati contabili (risultati ex-post) saranno corredati di riprese aeree video-fotografiche dei siti eseguite con droni a quote scalari, necessarie alle attività di divulgazione e promozione.

Le azioni di conservazione e valorizzazione dell’habitat come sopra ipotizzate risultano coerenti con l’attuazione delle relative misure prescritte dal vigente Piano di Gestione per la suddetta area SIC (redatto con le risorse del PSR Molise 2007-2013). Nella specie tali azioni trovano sostegno nei seguenti interventi attivi (IA), incentivazioni (IN) e programmi didattici (PD) previsti nelle relative Schede di Azione del Piano di Gestione: IA01 - miglioramento/ripristino dei sistemi biotici e abiotici per favorire lo sviluppo degli habitat e delle specie nonché recupero e riqualificazione delle aree degradate e informazione e sensibilizzazione della popolazione; IA02 - riduzione della biomassa in una fascia di 20 m dalle strade ad accesso libero ai fini della prevenzione incendi; IN01 - pratiche di gestione forestale e silvocolturale (funghicoltura e tartuficoltura) nel sito orientate in senso naturalistico e coerenti rispetto ai requisiti di tutela e recupero delle risorse ambientali di interesse comunitario dell’area; PD02 – razionalizzazione, attraverso interventi di recupero e riqualificazione delle piste e loro pertinenze, della rete sentieristica e ciclabile per il miglioramento della fruibilità sostenibile del sito e delle sue risorse nonché l’installazione di pannelli informativi-divulgativi; PD05 - visite guidate di sensibilizzazione sulle specificità e problematiche del sito e assunzione di consapevolezza della popolazione e dei turisti, con particolare riguardo alle scolaresche.

Gli immobili interessati dagli interventi, terreni e fabbricati, si ribadisce appartenere già al Comune di Isernia che ne detiene la piena proprietà. Si prevede altresì l’utilizzo dei sentieri CAI (Club Alpino Italiano) ivi esistenti anche per riconnettere l’ambito territoriale de-qua con quello del sito archeologico de “La Romana” di cui alla scheda progetto relativa all’azione integrata 5.2.1 (alle quale si rimanda).

Si prevede l’affidamento della gestione delle opere (ordinaria manutenzione) e delle attività divulgative e di accoglienza dei visitatori (visite guidate), ad una associazione no-profit, specializzata nel settore ambientale, anche facendo ricorso a forme di aiuto, laddove possibile, al fine di avviare i servizi, formare il personale dipendente ovvero esplorare forme di gestione pubblico-private.

Obiettivi/Ricadute del progetto

Promozione incrementale del bene patrimoniale naturalistico interessato dall’intervento, con azioni di tutela attiva e valorizzazione ecoturistico-

didattica, in complementarità con gli altri interventi implementati con le azioni 5.2.1 e 5.3.1 in quanto integrati.

Si prevedono riflessi positivi per il contesto socio-economico di influenza, sia in fase esecutiva (realizzazione degli interventi) che gestionale (indotto economico delle visite turistico-didattiche), nonché sull'arricchimento culturale da parte di tutti i visitatori con particolare riferimento alla presa di coscienza (empowerment) degli asset territoriali da parte della popolazione residente nell'intera Area Urbana e, conseguentemente, di tutta la comunità locale.

Coerenza, efficacia, efficienza attuativa e cantierabilità dell'operazione

Il sito naturalistico del "Parco delle Testuggini" di Isernia ricade per intero nell'area SIC IT7212130 di BoscoLaDifesa-ColleLocina-LaRomana in agro del Comune di Isernia costituendo, pertanto, ambito complementare, fisico-funzionale, di quello archeologico oggetto dell'intervento di cui all'azione 5.2.1 e con esso oggetto delle attività integrate nell'azione 5.3.1, alla cui scheda si rimanda per ogni specificazione.

Il sito, in quanto SIC, è sottoposto alla disciplina di conservazione attiva prescritta dalle cogenti disposizioni legislative e regolamentari vigenti, nazionali e comunitarie, con particolare riferimento al Piano di Gestione ampiamente richiamato al paragrafo precedente, con la conseguenza che gli interventi previsti risultano conformi alle prescrizioni di tutela e valorizzazione della risorsa ambientale.

Gli interventi in progetto risultano conformi e/o compatibili con gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica in quanto consistenti in opere pubbliche e di interesse collettivo.

Gli immobili oggetto di intervento, terreni e fabbricati, appartengono già al patrimonio comunale di Isernia, con la conseguenza che non si rendono necessarie procedure espropriative preventive all'inizio dei lavori.

Le previste opere agro-zoo-forestali-ambientali, infrastrutturali e edilizie rientrano nelle categorie ordinarie di lavori, servizi e forniture, anche riguardo ai sistemi tecnologici comunicativi multimediali ICT, energetici e di videosorveglianza da installare, perciò non presentano particolare grado di difficoltà progettuale e esecutiva oltre ad assumere un importo finanziario che rientra presumibilmente nei limiti sottosoglia per l'applicazione delle procedure contrattuali dirette o ristrette, con la conseguenza che i relativi tempi risultano ridotti.

Sostenibilità economica e gestionale del progetto

L'intervento, dell'importo omnicomprensivo stimato in € 327.592, contiene le attività implementative dell'intera azione 5.1.1 di pari dotazione finanziaria, in ossequio agli indicatori dell'output atteso in esito all'azione stessa come individuati e quantificati nella descrizione della tipologia di azione fornita dal POR sinteticamente contenuti nel prezzo unitario parametrico (desunto dalle lezioni dell'esperienza) stimato in € 10 al metroquadrato di suolo interessato per cui la superficie minima da dover trattare in rapporto alla dotazione finanziaria risulta essere pari a mq. 32.759 (€ 327.892 : €/mq 10) con la conseguenza che sono coerenti le previsioni dimensionali progettuali che interessano 4 ettari circa per il solo campo sperimentale di ricostruzione dei tre habitat oltre ai suoli coinvolti nel miglioramento infrastrutturale.

Successivamente alla chiusura dei lavori faunistico-forestali-silvocolturali, infrastrutturali ed edilizi a compendio, è previsto l'affidamento della fase di avvio della gestione e dei servizi all'utenza, integrata dalla formazione del personale pubblico ovvero dall'esplorazione di altre forme pubblico-private

	di gestione, ad una associazione no-profit competente nel settore ambientale, da protrarre per il triennio successivo all'ultimazione degli interventi anche facendo ricorso a forme di aiuto, laddove possibile; tali pratiche sono ritenute efficienti nel settore dell'ecoturismo e della didattica ambientale consentendo risultati economicamente vantaggiosi.
Area territoriale di riferimento	Comune di Isernia
Risultato atteso al 2019 e al 2023 in termini di spesa e di output	Nel 2020 si prevede l'affidamento del progetto esecutivo (spesa del 5% circa della dotazione finanziaria). Entro giugno 2023 si prevede l'ultimazione dei lavori relativi all'intero campo sperimentale di ricostruzione e ampliamento dei tre habitat e delle opere infrastrutturali e servizi funzionali al miglioramento della fruibilità (raggiungimento output della superficie di 4 ettari, oltre i suoli interessati dagli interventi infrastrutturali, e della spesa del 100% della dotazione finanziaria).
Data inizio progetto	30/05/2021 affidamento progettazione esecutiva
Data fine progetto	30/06/2023 fine lavori/collaudato

Fonti di finanziamento	
Risorse FSC ex POR FESR FSE 2014-2020	€ 327.592,00
Altre risorse pubbliche	
Risorse private	
Costo totale del progetto	€ 327.592,00

Cronoprogramma attività						
Fasi intervento	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Progettazione				maggio		
Aggiudicazione				novembre		
Realizzazione				dicembre	dicembre	giugno
Chiusura intervento						giugno
Cronoprogramma finanziario						
2018						
2019						
2020						
2021				€ 150.000,00		
2022				€ 280.000,00		
2023				€ 327.592,00		

Scheda Progetto (rev. feb. 21)

Anagrafica	
Azione	Azione 5.2.1 - Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere il processo di sviluppo (6.7.1 AdP). – dotazione finanziaria € 492.870,00 -
Codice Intervento	5.2.1
Titolo Intervento	Conservazione, tutela e recupero storico-architettonico del patrimonio, con particolare riguardo ai nuclei storici.
Titolo Progetto	Recupero e valorizzazione, tramite interventi di manutenzione straordinaria e restauro conservativo nonché di creazione delle infrastrutture per la fruibilità, di un settore dell’insediamento Sannita de “La Romana” di Isernia.
Modalità di attuazione	“a regia_”
Tipologia di operazione	Lavori, servizi e forniture
Beneficiario	Comune di Isernia
Soggetto attuatore	Comune di Isernia
RUP	dott.urb. Enrico Angiolilli
Descrizione	
Attività	<p align="center"><u>descrizione contenuti progettuali</u></p> <p>Il progetto, entro i limiti effettivamente sostenibili con la dotazione finanziaria dell’Azione, riguarderà il recupero del patrimonio materiale, culturale-archeologico, rappresentato da un settore, costituito dalla porzione di abitato e relativo braccio della cinta muraria prospiciente la presumibile porta principale di accesso, dell’insediamento di epoca Sannita risalente al IV-III secolo a.C. de “La Romana “ di Isernia, unitamente alla creazione di opere infrastrutturali per una migliore fruibilità del sito archeologico.</p> <p>Il recupero sarà attuato tramite interventi di straordinaria manutenzione, sostanzialmente consistenti nella rimozione della vegetazione infestante di ricolonizzazione, in interventi di scavo archeologico e di restauro conservativo delle evidenze archeologiche emerse, unitamente ad eventuale recupero e stacco di reperti archeologici di rilevanza scientifica, nella loro catalogazione e messa in sicurezza nonché eventuali opere edilizie a protezione dei resti archeologici da eventi atmosferici, di un braccio delle mura difensive, di lunghezza approssimativa pari a ml. 200 cui sottende una superficie edilizia di circa mq. 600, e di una insula dell’edificato di superficie approssimativa pari a mq. 500, perciò per una superficie complessiva oggetto di intervento pari a mq. 1.100 circa.</p> <p>Le opere infrastrutturali funzionali alla fruibilità del bene archeologico come sopra recuperato, consisteranno nella creazione di percorsi pedonali, con opportune recinzioni e parapetti, sistemi d’illuminazione energeticamente autonomi alimentati da fonti rinnovabili e con funzionalità automatizzate, oltre alla predisposizione e messa in opera di cartellonistica interattiva multimediale ICT – QR code, dei servizi essenziali per la gestione e l’utenza (ricovero/sosta, igienici, ristoro), di un sistema di video sorveglianza ai fini della prevenzione di atti illeciti (vandalici-furti) e di soccorso (emergenze dei visitatori) almeno nei punti più sensibili.</p> <p>Gli elaborati progettuali (situazione ex-ante) e contabili (risultati ex-post) saranno corredati di riprese aeree video-fotografiche dei siti eseguite con droni a quote scalari e di rilievi laser-scanner con restituzione BIM delle</p>

	<p>emergenze archeologiche, necessari alle attività di divulgazione e promozione.</p> <p>Si renderà necessaria l'espropriazione della superficie fondiaria di sedime dell'edificio oggetto di recupero e delle pertinenti opere infrastrutturali per una superficie complessivamente stimabile in mq. 9.000 circa e comunque entro i limiti di spesa ammissibile come disposti dall'art. 17 del DPR 22/2018.</p> <p>Il collegamento alla viabilità pubblica esistente sarà praticato sulle servitù di passaggio esistenti sui suoli privati limitrofi i cui diritti saranno acquisiti contestualmente alla proprietà del terreno interessato dalle opere nonché praticando i sentieri CAI (Club Alpino Italiano) ivi esistenti.</p>
	<p style="text-align: center;"><u>Obiettivi/Ricadute del progetto</u></p> <p>Promozione incrementale del bene patrimoniale storico-archeologico-monumentale interessato dall'intervento, con azioni di tutela attiva e valorizzazione turistico-didattica, in complementarietà con gli altri interventi implementati con le azioni 5.1.1 e 5.3.1 in quanto integrati.</p> <p>Si prevedono riflessi positivi per il contesto socio-economico di influenza, sia in fase esecutiva (realizzazione degli interventi) che gestionale (indotto economico delle visite turistico-didattiche e degli eventi culturali), nonché per l'arricchimento culturale da parte di tutti i visitatori con particolare riferimento alla presa di coscienza (empowerment) degli asset territoriali da parte della popolazione residente nell'intera Area Urbana e, conseguentemente, di tutta la comunità locale.</p>
	<p style="text-align: center;"><u>Coerenza, efficacia, efficienza attuativa e cantierabilità dell'operazione</u></p> <p>Il sito archeologico de "La Romana" di Isernia ricade per intero nell'area SIC IT7212130 di BoscoLaDifesa-ColleLocina-LaRomana in agro del Comune di Isernia costituendo, pertanto, ambito complementare, fisico-funzionale, di quello ambientale oggetto dell'intervento di cui all'azione 5.1.1.</p> <p>Il sito è già gravato da vincolo paesaggistico-culturale sia generalizzato (dichiarazione di notevole interesse ex D.Lgs. 42/04 sull'intero territorio comunale) che particolare (decreto di vincolo ex D.Lgs. 42/04) con la conseguenza che gli interventi previsti risultano conformi alle prescrizioni di tutela e valorizzazione della risorsa archeologica.</p> <p>Gli interventi in progetto risultano conformi e/o compatibili con gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica in quanto consistenti in opere pubbliche e di interesse collettivo.</p> <p>L'acquisizione dei suoli, e contemporaneamente delle servitù di passaggio per la loro accessibilità dalle strade pubbliche, gioverà dei ridotti valori agricoli attribuiti agli stessi ai fini della determinazione dell'indennità di esproprio, tentando il ricorso alla cessione bonaria onde abbreviare i tempi previsti dalla vigente normativa sulle espropriazioni per pubblica utilità, il tutto in ossequio ai limiti di spesa imposti dall'art. 17 del DPR 22/18.</p> <p>Le previste opere di scavo archeologico, restauro, edilizie e infrastrutturali rientrano nelle categorie ordinarie di lavori, servizi e forniture, anche riguardo ai sistemi tecnologici comunicativi multimediali ICT, energetici e di videosorveglianza da installare, perciò non presentano particolare grado di difficoltà progettuale e esecutiva oltre ad assumere un importo finanziario che, presumibilmente, rientra nei limiti per l'applicazione delle procedure contrattuali dirette o ristrette, con la conseguenza che i relativi tempi risultano ridotti.</p>
	<p style="text-align: center;"><u>Sostenibilità economica e gestionale del progetto</u></p> <p>L'intervento, dell'importo omnicomprensivo stimato in € 492.870, contiene le attività implementative dell'intera azione 5.2.1, di pari dotazione</p>

	<p>finanziaria, in ossequio agli indicatori dell'output atteso in esito all'azione stessa come individuati e quantificati nella descrizione della tipologia di azione fornita dal POR, sinteticamente contenuti nella superficie edilizia minima oggetto di intervento e nel prezzo unitario parametrico (desunto dalle lezioni dell'esperienza) stimato in €/mq 750, talchè risulta così verificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • €492.870,00 / 750€/mq = mq. 657,16 < mq. 1.100 circa prevista in progetto. <p>A tal proposito si precisa che le peculiarità dell'edificio da recuperare, consistente in un porzione della cinta muraria e della pertinente insula dell'abitato di epoca Sannita risalente al IV-III secolo a.C., nonché le caratteristiche delle opere infrastrutturali a compendio, consentono una congrua stima al ribasso del prezzo unitario parametrico di cui sopra relativo alla fase esecutiva con la conseguente possibilità di incrementare la superficie oggetto di recupero (stimata, come detto, in mq. 1.100 rispetto al minimo di mq. 657,16).</p> <p>Successivamente alla chiusura dei lavori di straordinaria manutenzione, restauro conservativo, infrastrutturali ed edilizi a compendio, come sopra descritti, si prevede l'affidamento della gestione (ordinaria manutenzione) del sito archeologico recuperato e della sua promozione con attività divulgative e di accoglienza dei visitatori (visite guidate, eventi culturali, convegni e manifestazioni), ad una associazione no-profit specializzata nello specifico settore, anche facendo ricorso a forme di aiuto laddove possibile, per un periodo di almeno due anni dall'ultimazione dei lavori, al fine di avviare i servizi, formare il personale dipendente ovvero esplorare forme di gestione pubblico-private (soluzione che rientra nelle pratiche efficienti del settore del turismo culturale consentendo risultati economicamente e socialmente vantaggiosi).</p>
Area territoriale di riferimento	Comune di Isernia
Risultato atteso al 2019 e al 2023 in termini di spesa e di output ¹	Entro il 2022 si prevede l'ultimazione dei lavori relativi all'intero corpo edilizio oggetto di recupero e delle opere infrastrutturali funzionali al miglioramento della fruibilità (raggiungimento output della superficie di 1.100 mq circa, oltre i suoli interessati dagli interventi infrastrutturali, e della spesa del 100% della dotazione finanziaria).
Data inizio progetto	30/05/2021 affidamento progettazione esecutiva
Data fine progetto	30/06/2023 fine lavori/collaudo

Fonti di finanziamento	
Risorse FSC ex POR FESR FSE 2014-2020	€ 492.870,00
Altre risorse pubbliche	
Risorse private	
Costo totale del progetto	€ 492.870,00

Cronoprogramma attività						
Fasi intervento	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Progettazione				maggio		

¹Per un riferimento, si veda il cronoprogramma approvato dall'Autorità Urbana

Aggiudicazione				novembre		
Realizzazione				dicembre	dicembre	giugno
Chiusura intervento						giugno
	Cronoprogramma finanziario					
2018						
2019						
2020						
2021				€ 150.000,00		
2022				€ 400.000,00		
2023				€ 492.870,00		

Scheda Progetto (rev. feb. 21)

Anagrafica	
Azione	Azione 5.3.1 – Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche (6.8.3 AdP) – dotazione finanziaria € 172.653,00 -
Codice Intervento	5.3.1
Titolo Intervento	Promozione dell’offerta turistica integrata attraverso studi e ricerche nel settore del marketing strategico; costruzione di piattaforme ICT per la promozione/commercializzazione dell’offerta turistica; organizzazione di eventi promozionali.
Titolo Progetto	Redazione e messa in esercizio di un Piano di Marketing di una offerta turistica integrata per l’Area Urbana di Isernia-Pesche-Miranda ed il relativo sistema naturalistico e insediativo policentrico, avente per destinazione il patrimonio ambientale-paesaggistico-storico-culturale ed attraverso la creazione della rete prodotto-servizi-utenti e la realizzazione di una campagna di comunicazione e commercializzazione.
Modalità di attuazione	“a titolarità”
Tipologia di operazione	Acquisizione di servizi e forniture
Beneficiario	Autorità Urbana IsPeMi
Soggetto attuatore	Autorità Urbana IsPeMi
RUP	dott.urb. Enrico Angiolilli
Descrizione	
Attività	<p align="center"><u>descrizione contenuti progettuali</u></p> <p>L’intervento, entro i limiti effettivamente sostenibili con la dotazione finanziaria dell’Azione, si articolerà nelle seguenti attività suddivise in due fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) la prima, di analisi e progettazione, al cui affidatario afferiranno anche i compiti di direzione-controllo-verifica_finale dell’attuazione del piano di marketing e relativi feedback calibrativi, da condursi attraverso: <ol style="list-style-type: none"> a) Analisi dei macro trend di settore - Analisi delle fonti secondarie e degli studi di settore con visione degli sviluppi di mercato (approcci culturali, dinamiche sociali riguardanti il turismo ecc.) di lungo periodo; b) Analisi della domanda di mercato - indagini di mercato quantitative ad hoc per la definizione della percezione del territorio e delle aspettative di prodotto; c) Analisi dell’offerta attuale – ricognizione e sistematizzazione delle componenti economiche del settore dell’ecoturismo e del turismo culturale espresse dal territorio attenzionato, relativamente ai prodotti/destinazioni/attrazioni ed agli operatori economici, sia noti/presenti che emergenti/insediabili, ed al target di mercato/bacino di utenza potenzialmente servibile, ponendo particolare attenzione alle componenti innovative, alla ricerca cioè della sussistenza di eventuali asset, tangibili ed intangibili, magari sommersi e/o ancora inesplorati/inutilizzati e di spazi liberi di mercato per l’insediamento di nuovi operatori economici, con la loro inventariazione completa di mappatura dei siti/sedi nonché di riprese aeree video-fotografiche eseguite con droni a quote scalari utili alle fasi di comunicazione-pubblicizzazione-

commercializzazione;

- d) Progettazione e definizione dell'offerta potenziale e del piano promozionale – redazione di un piano di marketing operativo relativo all'offerta turistica integrata che, tenendo conto dei risultati della fase di analisi, costruisca la definizione delle cosiddette 4p (prodotto, prezzo, posto, promozione) attraverso le seguenti componenti;
- i) i prodotti/destinazioni/attrazioni turistici (patrimonio materiale ed immateriale offerto ai visitatori), omogenei e non (solo ambientali, solo culturali, miste), con spunti evolutivi per la loro tutela attiva e promozione innovativa sostenibili;
 - ii) la definizione del posizionamento di prezzo, immagine e comunicazione con relativo piano media (piattaforma) delle azioni di pubblicità dell'offerta turistica da porre in essere sia attraverso mezzi materiali (manifesti, pannelli, inserti nei mezzi di stampa cartacei, opuscoli, volantini ecc. con diffusione nei luoghi di maggior frequentazione pubblica estesa all'intero bacino di utenza interregionale) che in etere (radio, televisione, internet) che frontali (coinvolgimento delle agenzie di viaggio, delle scuole e università, degli enti e associazioni operanti nel settore ecologico-ambientale e paesaggistico-culturale), utilizzando a titolo di contenuti promozionali anche le riprese aeree video-fotografiche delle località geografiche e delle destinazioni/attrazioni di cui alla precedente lett. a);
 - iii) le modalità di commercializzazione dell'offerta turistica, tramite la progettazione di un piano integrato di strumenti interattivi e innovativi, ad esempio attraverso la costruzione di un portale telematico (piattaforma) dedicato con apposito applicativo per device da distribuire gratuitamente e contenente estratti del materiale divulgativo di cui al punto precedente, oltre alla stipula di convenzioni di rappresentanza con le agenzie di viaggio, per la gestione delle offerte, l'organizzazione dei viaggi e delle visite, le prenotazioni, i contatti utente-operatore, il disbrigo delle pratiche burocratiche ecc.;
 - iv) l'analisi della sostenibilità economica e budget (Appendice 1 al piano di marketing), da redigere con un metodo di valutazione economica/multicriterio, che attesti la fattibilità finanziaria e la positiva esternalità sociale di ciascun pacchetto/filiera turistica ipotizzata;
 - v) l'istituzione di un laboratorio inclusivo ai processi decisionali per la conduzione di focus periodici sulla progettazione di servizi innovativi di supporto all'attività turistica (Appendice 2 al piano di marketing) basati su elementi di studio predefiniti volti ad individuare tecnologie, soluzioni operative ecc. in grado di dare elementi di miglioramento all'offerta turistica globale e alle attività degli operatori;
- 2) la seconda, di realizzazione delle attività previste nel piano di marketing dell'offerta turistica integrata come sopra esplicitato, nonchè di contestuale direzione, controllo e verifica ex-post della

completa e corretta sua attuazione, attraverso l'affidamento dei lavori, servizi e forniture ad un operatore esterno specializzato, da eseguirsi entro il termine di certificazione della spesa (2023) e finalizzate, altresì, alla fornitura di istruzioni operative per l'avviamento all'utilizzo dei nuovi strumenti gestionali a favore del personale dipendente degli enti pubblici interessati e del mondo dell'associazionismo ambientale-culturale ovvero all'esplorazione di possibili forme di gestione pubblico-private.

Le destinazioni turistiche da promuovere consistono nell'intero patrimonio ambientale-naturalistico e paesaggistico-culturale-storico-archeologico-artistico-architettonico, materiale e immateriale, espresso dal territorio dell'Area Urbana di Isernia-Pesche-Miranda nonché dei comuni della sua cintura che costituiscono, organicamente, un sistema policentrico di insediamenti antropici ed ecosistemi naturalistici omogenei (anche in termini di tempi di percorrenza/spostamento ai fini della durata dei soggiorni e delle visite).

Il prodotto/destinazione/attrazione oggetto di promozione farà particolare riferimento ai siti di interesse naturalistico e archeologico recuperati e valorizzati con gli interventi implementativi delle azioni 5.1.1 e 5.2.1, in quanto integrati con l'azione de-qua, nonché tutte le altre emergenze, tangibili e intangibili, in cui si identifica il territorio stesso e di seguito categorizzate a titolo esemplificativo:

- gli habitat ecosistemici ricompresi nei siti della Rete Natura 2000, ivi compresi i parchi, le riserve, le aree protette ecc., nonché i geositi, con particolare riferimento a quelli del reticolo idrografico ed ogni altra emergenza ambientale potenzialmente attraente;
- i siti archeologici e preistorici;
- i nuclei originari (centri storici) degli insediamenti urbani, con particolare riferimento agli impianti urbanistici di epoca sannita, romana e medievale;
- i complessi architettonici di pari epoca, con particolare riferimento ai castelli, rocche e fortificazioni medievali e rinascimentali;
- le festività religiose, con particolare riferimento a quelle di origine pagana;
- gli eventi artistici (musicali, teatrali, delle arti pittoriche e plastiche) e folkloristici, le fiere e mercati, le sagre;
- le pratiche ed attività agricole, silvopastorali, artigiane ed enogastronomiche.

Nota: a titolo indicativo, i pacchetti turistici concepibili potrebbero riguardare: il tour/ciclotour "dei castelli e dei borghi medievali", "degli insediamenti Sanniti e Romani", "delle foreste residuali", "dei laghi-golene-sorgenti", "della transiberiana d'Italia", "dei tratturi e tratturelli", "delle botteghe artigiane" ecc.; oppure: la due/tre giorni "dei funghi e tartufi", "delle cipolle e merletti", "dell'olio e trippaverdi", "degli impiccati: campane e caciocavalli", "de la zanna e il dentino preistorici", "dei pastori e zampognari", "de il Pentro e la Tinilia" ecc..

Obiettivi/Ricadute del progetto

L'azione contribuisce alla valorizzazione incrementale del capitale ambientale e paesaggistico-culturale espresso dal sistema insediativo policentrico gravitante sull'Area Urbana di Isernia-Pesche-Miranda, inteso come contesto territoriale di area vasta, su cui fondare:

- ❖ l'implementazione del sistema turistico locale in quanto volano di politiche di marketing territoriale rivolte alla promozione degli ulteriori asset patrimoniali:
 - servizi ecosistemici;

- restaurazione dell'economia tradizionalmente e storicamente fondata sul settore agro-silvo-pastorale;
- ricucitura della viabilità interna con i vicini grandi corridoi continentali – A1 (TEN-T-1) e alta velocità ferroviaria;
- ripresa e riconversione delle aree industriali già infrastrutturate perciò a zero consumo di suolo;
- ecc.

❖ - ed in tal senso - una forma di contrasto al fenomeno emigratorio, causa della decrescita demografica fino allo spopolamento dei centri minori, che affligge pesantemente quest'area geografica del territorio nazionale.

In tal senso l'intervento integra quelli da implementare con le azioni 5.1.1 e 5.2.1, alle cui schede progetto si rimanda per ogni illustrazione.

Si prevedono esternalità positive per il contesto socio-economico di influenza, con particolare riguardo all'indotto del turismo, dal settore ricettivo (agriturismi, bed&breakfast, case alloggio, alberghi diffusi, hotel), a quelli del ristoro (agriturismi, trattorie, osterie, ristoranti, bar, street-food), della produzione agroalimentare, vitivinicola, lattiero-casearia, micologico-tartufiera, artigianale tipica locale (tombolo, ceramica, ferro e rame, campane ecc.), ai servizi divulgativi e didattici, nonché per l'arricchimento culturale da parte di tutti i visitatori con particolare riferimento alla presa di coscienza (empowerment) degli asset territoriali da parte della popolazione residente nell'intera Area Urbana e, conseguentemente, di tutta la comunità locale.

Coerenza, efficacia, efficienza attuativa e cantierabilità dell'operazione

Le attività che saranno attuate con la presente azione integrano quelle di cui alle azioni 5.1.1 e 5.2.1 alle cui schede progetto si rimanda per ogni specificazione, investendo, altresì, l'intero territorio dell'Area Urbana e, vieppiù, dei comuni della sua cintura che, sostanzialmente, si identifica con l'area vasta compresa nel perimetro amministrativo provinciale.

Si attendono, perciò, impatti positivi per il marketing dell'intero territorio provinciale, oltre che per l'Area Urbana, con ricadute sull'intero sistema turistico locale e socio-economico in generale con l'auspicio che contribuiscano alla ripresa della sua attrattività demografica e, perciò, alla mitigazione del fenomeno migratorio e del rischio spopolamento dei centri minori.

La fase di direzione, controllo e verifica dell'attuazione del piano di marketing, che seguirà la fase di analisi e progettazione e accompagnerà quella di esecuzione, consentirà feedback periodici sulle strategie comunicative e commerciali ivi adottate e, perciò, la loro calibrazione in itinere in funzione dei riscontri oggettivi in corso d'opera.

Per entrambe le fasi, analisi-progettazione e esecuzione-direzione, si prevedono procedure di affidamento all'esterno, dei servizi e delle forniture, con metodo diretto/ristretto, in virtù degli importi di progetto presumibilmente sottosoglia, con la conseguenza che i relativi tempi risultano ridotti.

Sostenibilità economica e gestionale del progetto

L'intervento, dell'importo omnicomprensivo stimato in € 172.653, contiene le attività implementative dell'intera azione 5.3.1 di pari dotazione finanziaria, in ossequio agli indicatori dell'output atteso in esito all'azione stessa come individuati e quantificati nella descrizione della tipologia di azione fornita dal POR che, sinteticamente, prevede un progetto di fruizione per ciascuna area territoriale omogenea (qual è l'Area Urbana

	Isernia-Pesche-Miranda). L'esecuzione delle attività previste nel piano di marketing come sopra esplicitato da affidare ad un contraente terzo specializzato, si protrarrà per il biennio successivo all'approvazione del piano stesso e comunque entro il termine di certificazione della spesa (2023), durante il quale l'affidatario dovrà fornire le istruzioni operative per l'avviamento all'utilizzo dei nuovi strumenti gestionali a favore del personale dipendente degli enti pubblici competenti e delle associazioni operanti nei settori coinvolti nonché esplorare possibili forme alternative di gestione pubblico-privata per la conduzione e l'evoluzione dei sistemi di promozione e commercializzazione posti in essere con l'azione de qua.
Area territoriale di riferimento	Area Urbana Isernia-Pesche-Miranda
Risultato atteso al 2019 e al 2023 in termini di spesa e di output	Il 2022 è il termine di compimento dell'attuazione del Piano di Marketing e, coerentemente con le prescrizioni del POR, di sistemizzazione delle attività promozionali di pubblicità e commercializzazione e della messa in esercizio dei pacchetti turistici e dell'avviamento gestionale (raggiungimento output con compimento del progetto di fruizione per l'Area Urbana e spesa del 100% della dotazione finanziaria).
Data inizio progetto	30/05/2021 affidamento analisi conoscitiva e progettazione del Piano di Marketing
Data fine progetto	30/06/2023 fine gestione del sistema in affidamento all'esterno

Fonti di finanziamento	
Risorse FSC ex POR FESR FSE 2014-2020	€ 172.653,00
Altre risorse pubbliche	
Risorse private	
Costo totale del progetto	€ 172.653,00

Cronoprogramma attività						
Fasi intervento	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Progettazione				maggio		
Aggiudicazione				novembre		
Realizzazione				dicembre	dicembre	giugno
Chiusura intervento						giugno
Cronoprogramma finanziario						
2018						
2019						
2020						
2021				€ 70.000,00		
2022				€ 140.000,00		
2023				€ 172.653,00		

Scheda Progetto (Rev. 01 apr. 21)

Anagrafica	
Azione	Azione 6.1.1 Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT) (Azione 8.5.1 AdP).
Codice Intervento	6.1.1
Titolo Intervento	6.1.1/1 - Sostegno alla creazione d'impresa con priorità nei settori: comunicazione creativa, agroalimentare e artigianato, prevenzione del disagio sociale (Destinatari: disoccupati, compresi quelli di lunga durata);
Titolo Progetto	Percorsi di formazione professionale con esperienze <i>on-the-job</i> e attività didattiche funzionali all'autoimprenditorialità (creazione di impresa e lavoro autonomo) a favore di disoccupati di lunga durata per il loro inserimento/reinserimento lavorativo prioritariamente nei settori turistico, tessile-moda-fashion, agroalimentare-artigianale tipico e comunicazione innovativa.
Modalità di attuazione	"A regia"
Tipologia di operazione	Servizi
Beneficiari	Organismi di formazione accreditati dalla Regione Molise ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 533 del 08/08/2012 e s.m.i..
Soggetto attuatore	Autorità Urbana ISPeMi
RUP	Dott. Gabriele Venditti
Descrizione	
Attività	<p align="center"><u>Illustrazione del progetto</u></p> <p>Oggetto del presente progetto è una misura di politica attiva da espletarsi attraverso la promozione e il finanziamento di percorsi formativi di qualificazione/riqualificazione professionale di incentivazione alla autoimprenditorialità (creazione di impresa e lavoro autonomo anche come trasferimento di azienda o ricambio generazionale) integrati da esperienze di lavoro guidato <i>on the job</i>, volti a favorire l'inserimento/reinserimento/riconversione lavorativi di disoccupati di lunga durata rappresentati da persone alla ricerca di occupazione da più di 12 mesi (6 mesi se di età inferiore a 25 anni) che abbiano assolto agli obblighi scolastici.</p> <p>Saranno preferiti i percorsi orientati principalmente alla creazione di attività economiche e di occupazione lavorativa che prevedano la valorizzazione degli asset territoriali costituiti da beni e risorse materiali e da abilità professionali nei settori appresso individuati.</p> <p>I settori produttivi, nell'ambito dei quali è perciò ritenuto preferibile riferire/inserire i percorsi formativi de qua, sono quelli considerati strategici per lo sviluppo e la promozione della competitività del sistema produttivo locale imperniato sugli asset territoriali del turismo, del tessile-moda-fashion, dell'agroalimentare (agricoltura e zootecnica) e dell'artigianato (artistico, utensileria, riparazioni) tipici nonché della comunicazione creativa e della divulgazione innovativa del know-how antico (multimediale, ICT) e della promozione del patrimonio culturale tangibile e intangibile (animatori del territorio, destination manager).</p> <p>A tal fine si prevede l'implementazione di esperienze formative di riqualificazione professionale con acquisizione di competenze specifiche e specialistiche da parte dei destinatari, spendibili nel mercato del lavoro, favorendone l'autimprenditorialità o comunque l'occupabilità.</p>

Tali attività formative rispondono ai bisogni reali manifestatisi e riscontrati nell'ambito territoriale di intervento, come venutisi a determinare anche a causa dalla contingente emergenza sanitaria in atto (COVID-19) che ha sensibilmente peggiorato gli indicatori sulla condizione occupazionale e del mercato del lavoro, pur permanendo coerenti con la Strategia di Sviluppo dell'Area Urbana in quanto comunque orientate al perseguimento degli obiettivi e dei risultati ad essa sottesi attraverso il sostegno ai destinatari ed il loro accompagnamento all'avvio di iniziative di creazione di impresa o lavoro autonomo.

In tal senso i percorsi formativi dovranno inderogabilmente contenere una sezione dedicata all'autoimprenditorialità nella quale si affronteranno, tra le altre, le tematiche relative a:

- conoscenze e competenze professionali necessarie all'avvio e conduzione di una attività imprenditoriale o di lavoro autonomo;
- tecniche e metodi di sviluppo di un piano di fattibilità imprenditoriale;
- stesura del business plan;
- definizione di dettaglio dell'idea imprenditoriale;
- studi di fattibilità;
- ricerche di mercato;
- azioni di marketing territoriale;
- piani di comunicazione
- nozioni di reperimento fondi e finanziamenti e per l'accesso al credito.

I percorsi saranno arricchiti da esperienze lavorative guidate *on the job* presso imprese del territorio (promotori) che manifestino il loro fabbisogno professionale e si dichiarino disponibili ad ospitare, all'interno delle proprie strutture, gli allievi in formazione.

Tramite tale componente esperienziale, l'iniziativa persegue l'obiettivo dell'acquisizione di nuove competenze professionali da parte dei destinatari (target) attraverso la conoscenza on-site delle filiere produttive e delle specializzazioni professionali coinvolte, durante un training di pratica professionale da svolgere direttamente sul luogo di lavoro; contestualmente si genereranno le opportunità per l'instaurazione di rapporti tra organismi di formazione (beneficiari) e aziende/imprese (promotori), offrendo ai disoccupati un contatto diretto con la realtà imprenditoriale locale finalizzato anche alla creazione di una rete di relazioni, e perciò del job-matching tra domanda/offerta di lavoro, soprattutto di natura collaborativa ma, automaticamente, pure di tipo subalterno.

Affinchè si concretizzino tali condizioni è preferibile che i beneficiari (organismi di formazione) coinvolgano i promotori (imprese) sin dalla fase di progettazione del percorso formativo da costruire in base alle idee/propensioni dei destinatari (disoccupati target).

Le parti coinvolte nell'iniziativa sono, quindi, così individuate:

- destinatari: persone di età compresa tra i 18 e i 65 anni, disoccupate/inoccupate ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 150/15 s.m.i., da più di 12 mesi ovvero 6 mesi se di età inferiore a 25 anni, anche se già fruiscano di prestazioni di sostegno al reddito, che abbiano assolto agli obblighi scolastici residenti nei comuni di Isernia, Pesche e Miranda da almeno 6 mesi, e che non abbiano in corso partecipazioni ad altri progetti e/o iniziative finanziati a valere sul POR Molise FESR FSE 2014-2020, il tutto alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- beneficiari: organismi di formazione accreditati dalla Regione Molise, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale Molise n. 533 del 08/08/2012 s.m.i., alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione;
- promotori: imprese private come definite dalla Raccomandazione CE

2003/361, del 6 maggio 2003 (qualsiasi entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che svolga un'attività economica, incluse in particolare le entità che svolgono un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che svolgono regolarmente un'attività economica, ad esclusione del lavoro domestico e delle imprese operanti nel settore agricolo e della pesca) e che si propongono ai beneficiari, o si rendono disponibili su invito dei beneficiari stessi, per l'espletamento di specifici percorsi formativi nei settori produttivi di beni e servizi di loro competenza accogliendo gli allievi nelle proprie strutture lavorative per lo svolgimento delle esperienze pratiche *on the job*; questi soggetti devono avere sede legale o operativa nei comuni dell'Area Urbana Isernia-Pesche-Miranda alla data di avvio del percorso formativo e per tutta la sua durata.

Obiettivi/Ricadute del progetto

Il progetto è finalizzato alla creazione di nuove opportunità per l'ingresso/reingresso nel mondo del lavoro dei destinatari (soggetti target) come innanzi individuati favorendone auspicabilmente l'autoimprenditorialità tendente alla creazione d'impresa o lavoro autonomo (anche come trasferimento d'azienda o ricambio generazionale) promuovendo un sistema in grado di rafforzare la capacità di adattamento alle nuove richieste del mercato del lavoro locale, come venutosi a configurare anche a causa dell'emergenza sanitaria in atto (COVID-19), attraverso l'implementazione di iniziative imprenditoriali e di lavoro autonomo, ma anche creando opportunità di occupazione lavorativa in posizioni subalterne, principalmente nei settori produttivi di beni e servizi innanzi individuati.

Contestualmente e conseguentemente si persegue la crescita, o il nuovo insediamento, di attività economiche principalmente operanti nei segmenti produttivi locali pregiati, innanzi individuati, delle filiere globali a vocazione urbana che comportano automaticamente la valorizzazione:

- degli asset territoriali, privilegiando l'esercizio delle suddette attività nei settori produttivi imperniati sul patrimonio culturale, materiale ed immateriale, utilizzato/sottoutilizzato/inutilizzato, espresso dai Comuni dell'Area Urbana, al fine del suo utilizzo conservativo per la produzione di beni e servizi innovativi basati sulle tradizioni locali perseguendo così la loro rivalutazione e tutela preservativa/attiva;

- del know-how professionale presente nel tessuto economico dell'Area Urbana con particolare riferimento ai settori del tessile-moda-fashion e dell'agro-alimentare/artigianale tipico onde perseguire l'obiettivo di evitarne la perdita attraverso la sua trasmissione alle nuove generazioni anche ai fini del trasferimento di azienda (ricambio generazionale).

Gestione esecutiva e finanziaria del progetto

L'azione sarà implementata con modalità "a sportello" utilizzando la procedura informatica messa a disposizione sulla piattaforma MoSEM al sito internet <https://mosem.regione.molise.it/mosem> , fino ad esaurimento delle risorse disponibili attraverso la pubblicazione e gestione di appositi bandi per i quali si farà riferimento, per quanto compatibili, alle disposizioni di cui all'avviso pubblico regionale approvato con DD n. 11 del 23.1.2021 ed, in generale, conformemente alle modalità previste dalle linee guida regionali per l'attuazione operativa degli interventi a valere sul FSE.

In considerazione della analogia fra gli obiettivi specifici perseguiti dai tre interventi dell'asse 6 inclusi nella Strategia di Area Urbana, la presente iniziativa sarà implementata, con ogni probabilità salvo la verifica delle condizioni, in maniera congiunta e complementare con le analoghe previste e finanziate nella stessa Strategia di Area Urbana dalle azioni 6.2.1 e 6.2.2, alle cui schede

progetto si rimanda, ciascuna con i rispettivi stanziamenti e specificazioni, procedendo alla pubblicazione di un bando unico per tutti e tre gli interventi.

Le candidature in adesione al bando potranno essere proposte solo dai beneficiari in possesso dei requisiti innanzi specificati e interessati ad attivare i percorsi di formazione innanzi illustrati, inoltrando il relativo progetto che dovrà contenere gli obiettivi, il settore produttivo di inserimento, le sedi e le modalità di svolgimento del percorso teorico e dell'esperienza lavorativa *on the job*, i requisiti preferenziali richiesti ai destinatari (in termini di età, titoli di studio, esperienze lavorative con qualifica professionale, desiderata ecc.), la dichiarazione di impegno da parte di uno o più soggetti promotori, ad ospitare, all'interno delle proprie strutture, gli allievi in formazione per un periodo di almeno 4 mesi ovvero le caratteristiche che dovranno possedere i soggetti promotori da individuare (specializzazione nell'ambito del settore produttivo, forma aziendale, dotazione logistica e strumentale, professionalità presenti in organico ecc.).

L'istruttoria delle istanze avverrà secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Ad avvenuta ammissione a finanziamento della proposta formativa, l'organismo di formazione beneficiario dovrà seguire la disciplina dettata dal bando che, per quanto compatibili, farà riferimento alle linee guida regionali allegate all'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 11 del 23/01/2021 riguardanti il dettaglio e le tempistiche delle modalità di selezione dei destinatari degli interventi e la descrizione delle modalità attuative degli interventi stessi, in coerenza con le condizioni da stabilire nell'Atto di Adesione da sottoscrivere.

I soggetti promotori che hanno aderito ad altri avvisi analoghi pubblicati dalla regione Molise o da altri soggetti attuatori negli ultimi due anni precedenti la pubblicazione del bando e che non hanno successivamente provveduto all'inserimento lavorativo degli allievi formati, non potranno aderire alla presente iniziativa e saranno ritenuti inammissibili.

Ciascun percorso formativo deve prevedere:

- la partecipazione di almeno 5 allievi e massimo 15;
- una sezione per l'attività formativa teorica-esercitazioni, di contenuto specialistico, della durata di 300 ore (corrispondenti a 2 mesi di attività articolata indicativamente in 50 giorni di lezione per 6 ore al giorno) ;
- una sezione per l'esperienza *on the job* (stage/work experience) da svolgersi, successivamente alla frequenza della sezione teorica, presso i soggetti promotori dell'intervento della durata di 480 ore (corrispondenti a 4 mesi di attività articolata indicativamente in 80 giorni di stage per 6 ore al giorno).

Ciascun allievo può svolgere massimo un percorso formativo nell'ambito della presente iniziativa.

Gli allievi possono anche essere legati da vincoli di parentela di livello inferiore al terzo grado con il soggetto promotore presso cui svolgeranno l'esperienza *on the job* solo in caso di perseguimento delle finalità specifiche del ricambio generazionale e del trasferimento d'azienda.

Relativamente alla sezione teorica (300 ore) dei percorsi, non è ammissibile la formazione a distanza, salvo specifici provvedimenti adottati a livello nazionale o regionale in materia di gestione dell'emergenza sanitaria in atto (COVID-19), e comunque da svolgersi in modalità sincrona (presenza in diretta di tutti i partecipanti).

Al termine del percorso formativo il beneficiario dovrà rilasciare, a ciascun destinatario meritevole, un attestato di frequenza contenente la certificazione di acquisizione delle competenze professionali previste dal progetto, valevole eventualmente anche ai fini del riconoscimento di crediti formativi nonché quale

	<p>attestato di qualifica professionale solo nel caso in cui il profilo indicato nel progetto formativo sia coerente con quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 270 del 05/06/2015 (repertorio delle professioni della Regione Molise).</p> <p>I percorsi formativi di che trattasi saranno sostenuti finanziariamente, a valere sulle risorse assegnate all'Area Urbana sull'azione in oggetto ed appresso specificate, attraverso l'assegnazione di voucher formativi a favore dei beneficiari e di rimborsi spese a favore dei destinatari.</p> <p>I voucher formativi saranno determinati secondo quanto definito dalle tabelle standard di costi unitari di cui al Regolamento Delegato della Commissione (UE) 2017/2016 del 29/08/2017 - Fascia C dell'allegato VI - e precisamente:</p> <ol style="list-style-type: none">1. unità di costo standard A (UCSA): € 73,13 (Tariffa oraria per corso);2. unità di costo standard B (UCSB): € 0,80 (Tariffa oraria per allievo). <p>Pertanto il costo della sezione teorica di ciascun percorso formativo è pari alla somma dell'importo fisso determinato dalla durata oraria della sezione teorica moltiplicata per il costo standard A (n. ore 300 max per UCSA) e dell'importo variabile determinato dal numero di ore di frequenza degli, allievi relative alla sezione teorica, per il costo standard B (n. ore 300 max per UCSB per allievo).</p> <p>Ai destinatari (allievi) saranno riconosciuti rimborsi spese per l'espletamento della sola esperienza lavorativa <i>on the job</i> (stage/work experience), quindi nulla per la frequenza della sezione teorica, in forma di indennità lorda di partecipazione quantificata in € 4,00 per ogni ora di effettiva presenza sul posto di lavoro, comprensiva dei costi assicurativi, a condizione che l'allievo abbia frequentato almeno l'80% delle ore complessive previste per l'intervento formativo (80% di max ore 300+480).</p> <p>I soggetti beneficiari saranno tenuti, laddove previsto dalla disciplina vigente, ad assicurare i destinatari contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL nonché presso compagnie assicurative ai fini della responsabilità civile verso terzi.</p> <p>Ai soggetti destinatari che già percepiscano sussidi per ammortizzatori sociali, l'indennità di partecipazione <i>on the job</i> sarà erogata fatte salve le eventuali incompatibilità o restrizioni derivanti da specifica normativa nazionale vigente.</p> <p>L'onere finanziario complessivo per ogni percorso formativo (stimabile in un importo massimo di € 32.739,00 in caso di partecipazione di 5 allievi) è pertanto il risultato della somma del costo della sezione teorica (calcolato in base ai costi standard A e B su max 300 ore) e dei rimborsi spese di partecipazione <i>on the job</i> dovuti agli allievi (calcolate su max 480 ore).</p> <p>I voucher verranno erogati al beneficiario (organismo di formazione) attuatore dell'iniziativa anche in nome e per conto dei destinatari e secondo i tempi e modi da stabilirsi nel bando.</p> <p>Il numero minimo di allievi per poter attivare il percorso è pari a 5 ed il numero massimo dei partecipanti non può superare 15; qualora in corso di esecuzione il numero degli allievi scenda al di sotto di 3 unità il percorso formativo sarà chiuso e al beneficiario verrà riconosciuto il contributo riparametrato in funzione degli allievi frequentanti e del numero di ore effettivamente svolte.</p> <p>I beneficiari dovranno pubblicare sul proprio sito internet nonché tramite manifesti murali e annunci su quotidiani locali, un comunicato per la selezione dei destinatari e, se non già individuati, dei promotori secondo le modalità previste dal bando e procedere alla loro selezione e reclutamento in conformità con quanto sarà stabilito nel bando.</p>
Area territoriale di riferimento	Area Urbana IsPeMi

Risultati attesi in termini cronologici e di output	A maggio 2021 si prevede la pubblicazione dei bandi. Entro luglio 2021 si prevede la formazione di tutte le graduatorie, l'associazione beneficiari/destinatari/promotori e l'inizio, anche differenziato, dei singoli percorsi di formazione. Entro giugno 2023 si prevede la conclusione di tutti i percorsi. In termini di output si prevede l'attivazione di 5 percorsi di formazione con la partecipazione di un totale di almeno 25 destinatari.
Data inizio progetto	15/05/2021
Data fine progetto	30/06/2023

Fonti di finanziamento	
Risorse FSC ex POR Molise 2014-2020	€ 174.198,00
Altre risorse pubbliche	Non si prevedono cofinanziamenti a carico di enti pubblici
Risorse private	Non si prevedono cofinanziamenti a carico di soggetti privati
Costo totale del progetto	€ 174.198,00

Cronoprogramma attività						
Fasi intervento				2021	2022	2023
Progettazione				maggio		
Aggiudicazione				luglio		
Realizzazione				luglio	dicembre	giugno
Chiusura intervento						giugno
Cronoprogramma finanziario						
2021	€ 50.000,00					
2022	€ 140.000,00					
2023	€ 174.198,00					

Scheda Progetto (rev. 01 apr. 21)

Anagrafica	
Azione	Azione 6.2.1-Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT).
Codice Intervento	6.2.1
Titolo Intervento	Promozione e sostegno a tirocini formativi, di orientamento e di inserimento/reinserimento, nonché percorsi di apprendistato professionalizzante (Destinatari: giovani inoccupati, inattivi e disoccupati; giovani in diritto-dovere all'istruzione, 15-17 anni; studenti di Scuole Secondarie Superiori e Università, 15-25 anni).
Titolo Progetto	Percorsi di formazione professionale con esperienze <i>on-the-job</i> e attività didattiche funzionali all'occupazione giovanile, anche come autoimprenditorialità, a contrastare principalmente il fenomeno dei NEET (<i>Neither in Employment not in Education or Training</i>)
Modalità di attuazione	"A regia"
Tipologia di operazione	Servizi
Beneficiario	Organismi di formazione accreditati dalla Regione Molise ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 533 del 08/08/2012 e s.m.i..
Soggetto attuatore	Autorità Urbana ISPeMi
RUP	Dott. Gabriele Venditti
Descrizione	
Attività	<p align="center"><u>Descrizione contenuti progettuali</u></p> <p>Oggetto del presente progetto è una misura di politica attiva da espletarsi attraverso la promozione e il finanziamento di percorsi formativi di qualificazione professionale e incentivazione all'occupazione giovanile anche come autoimprenditorialità basati su esperienze di lavoro guidato <i>on the job</i>, volti a favorire l'inserimento lavorativo di giovani inoccupati/inattivi/disoccupati di età compresa tra 15 e 25 anni che abbiano già assolto agli obblighi scolastici, con particolare riguardo a quelli che versano nella condizione di cosiddetti NEET (<i>Neither in Employment not in Education or Training</i>).</p> <p>Saranno preferiti i percorsi professionalizzanti che prevedano la valorizzazione degli asset territoriali costituiti da beni e risorse materiali e da abilità professionali.</p> <p>I settori produttivi, nell'ambito dei quali è perciò ritenuto preferibile riferire/inserire i percorsi formativi de qua, sono quelli considerati strategici per lo sviluppo e la promozione della competitività del sistema produttivo locale imperniato sugli asset territoriali del turismo, del tessile-moda-fashion, dell'agroalimentare (agricoltura e zootecnica) e dell'artigianato (artistico, utensileria, riparazioni) tipici nonché della comunicazione creativa e della divulgazione innovativa del know-how antico (multimediale, ICT) e della promozione del patrimonio culturale tangibile e intangibile (animatori del territorio, destination manager).</p> <p>A tal fine si prevede l'implementazione di esperienze formative di qualificazione professionale con acquisizione di competenze specifiche e specialistiche da parte dei destinatari, spendibili nel mercato del lavoro, favorendone l'occupazione lavorativa anche attraverso forme di autoimprenditorialità.</p> <p>Tali attività formative rispondono ai bisogni reali manifestatisi e riscontrati nell'ambito territoriale di intervento, come venutisi a determinare anche a causa dalla contingente emergenza sanitaria in atto (COVID-19) che ha sensibilmente</p>

peggiolato gli indicatori sulla condizione occupazionale e del mercato del lavoro, pur permanendo coerenti con la Strategia di Sviluppo dell'Area Urbana in quanto comunque orientate al perseguimento degli obiettivi e dei risultati ad essa sottesi attraverso il sostegno ai destinatari per il conseguimento di qualifiche professionali ed il loro inserimento nel mondo del lavoro anche con forme di autoimprenditorialità (creazione di impresa o lavoro autonomo).

In tal senso i percorsi formativi potranno contenere una sezione dedicata all'acquisizione di conoscenze e competenze professionali utili anche all'avvio e conduzione di una attività imprenditoriale o di lavoro autonomo.

I percorsi saranno perciò basati su apprendistati professionalizzanti da espletarsi nelle forme di esperienze lavorative guidate *on the job* presso imprese del territorio (promotori) che manifestino il loro fabbisogno professionale e si dichiarino disponibili ad ospitare, all'interno delle proprie strutture, gli allievi in formazione.

Tramite tale esperienza *on the job*, l'iniziativa persegue l'obiettivo dell'acquisizione di competenze professionali da parte dei destinatari (target) attraverso la conoscenza on-site delle filiere produttive e delle specializzazioni professionali coinvolte, durante un training di pratica professionale da svolgere direttamente sul luogo di lavoro; contestualmente si genereranno le opportunità per l'instaurazione di rapporti tra organismi di formazione (beneficiari) e aziende/imprese (promotori), offrendo ai disoccupati un contatto diretto con la realtà imprenditoriale locale finalizzato anche alla creazione di una rete di relazioni, e perciò del job-matching tra domanda/offerta di lavoro, quindi di opportunità lavorative principalmente di tipo subalterno ma anche collaborativo.

Affinchè si concretizzino tali condizioni è preferibile che i beneficiari (organismi di formazione) coinvolgano i promotori (imprese) sin dalla fase di progettazione del percorso formativo da costruire in base alle idee/propensioni dei destinatari (disoccupati target).

Le parti coinvolte nell'iniziativa sono, quindi, così individuate:

- destinatari: giovani di età compresa tra i 15 e i 25 anni che abbiano già assolto agli obblighi scolastici, con particolare riguardo a quelli che versano nella condizione di cosiddetti NEET (*Neither in Employment not in Education or Training*), inoccupati/inattivi/disoccupati ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 150/15 s.m.i., anche se già fruiscano di prestazioni di sostegno al reddito, residenti nei comuni di Isernia, Pesche e Miranda da almeno 6 mesi, che non abbiano in corso partecipazioni ad altri progetti e/o iniziative finanziati a valere sul POR Molise FESR FSE 2014-2020, il tutto alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- beneficiari: organismi di formazione accreditati dalla Regione Molise, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale Molise n. 533 del 08/08/2012 s.m.i., alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione;
- promotori: imprese private come definite dalla Raccomandazione CE 2003/361, del 6 maggio 2003 (qualsiasi entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che svolga un'attività economica, incluse in particolare le entità che svolgono un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che svolgono regolarmente un'attività economica, ad esclusione del lavoro domestico e delle imprese operanti nel settore agricolo e della pesca) che si propongono ai beneficiari, o si rendono disponibili su invito dei beneficiari stessi, per l'espletamento di specifici percorsi formativi nei settori produttivi di beni e servizi di loro competenza accogliendo gli allievi nelle proprie strutture lavorative per lo svolgimento delle esperienze pratiche *on the job*; questi soggetti devono avere

sede legale o operativa nei comuni dell'Area Urbana Isernia-Pesche-Miranda alla data di avvio del percorso formativo.

Obiettivi/Ricadute del progetto

Il progetto è finalizzato all'ottenimento di una qualifica professionale ed al conseguente inserimento lavorativo, anche con forme di autoimpiego, dei destinatari (soggetti target) come innanzi individuati, promuovendo un percorso formativo in grado di far sviluppare la capacità di adattamento alle nuove richieste del mercato del lavoro locale, come venutosi a configurare anche a causa dell'emergenza sanitaria in atto (COVID-19), principalmente nei settori produttivi di beni e servizi innanzi individuati.

Contestualmente e conseguentemente si persegue la crescita, o il nuovo insediamento, di attività economiche principalmente operanti nei segmenti produttivi locali pregiati, innanzi individuati, delle filiere globali a vocazione urbana che comportano automaticamente la valorizzazione:

- degli asset territoriali, privilegiando l'esercizio delle suddette attività nei settori produttivi imperniati sul patrimonio culturale, materiale ed immateriale, utilizzato/sottoutilizzato/inutilizzato, espresso dai Comuni dell'Area Urbana, al fine del suo utilizzo conservativo per la produzione di beni e servizi innovativi basati sulle tradizioni locali perseguendo così la loro rivalutazione e tutela preservativa/attiva;

- del know-how professionale presente nel tessuto economico dell'Area Urbana con particolare riferimento ai settori del tessile-moda-fashion e dell'agro-alimentare/artigianale tipico onde perseguire l'obiettivo di evitarne la perdita attraverso la sua trasmissione alle nuove generazioni anche ai fini del trasferimento di azienda (ricambio generazionale).

Gestione esecutiva e finanziaria del progetto

L'azione sarà implementata con modalità "a sportello" utilizzando la procedura informatica messa a disposizione sulla piattaforma MoSEM al sito internet <https://mosem.regione.molise.it/mosem> , fino ad esaurimento delle risorse disponibili attraverso la pubblicazione e gestione di appositi bandi per i quali si farà riferimento, per quanto compatibili, alle disposizioni di cui all'avviso pubblico regionale approvato con DD n. 11 del 23.1.2021 ed, in generale, conformemente alle modalità previste dalle linee guida regionali per l'attuazione operativa degli interventi a valere sul FSE.

In considerazione della analogia fra gli obiettivi specifici perseguiti dai tre interventi dell'asse 6 inclusi nella Strategia di Area Urbana, la presente iniziativa sarà implementata, con ogni probabilità salvo la verifica delle condizioni, in maniera congiunta e complementare con le analoghe previste e finanziate nella stessa Strategia di Area Urbana dalle azioni 6.1.1 e 6.2.2, alle cui schede progetto si rimanda, ciascuna con i rispettivi stanziamenti e specificazioni, procedendo alla pubblicazione di un bando unico per tutti e tre gli interventi.

Le candidature in adesione al bando potranno essere proposte solo dai beneficiari in possesso dei requisiti innanzi specificati e interessati ad attivare i percorsi di formazione innanzi illustrati, inoltrando il relativo progetto che dovrà contenere gli obiettivi, il settore produttivo di inserimento, il profilo professionale che deve essere coerente con quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 270 del 05/06/2015 (repertorio delle professioni della Regione Molise), le sedi e le modalità di svolgimento del percorso teorico e dell'apprendistato professionalizzante (nelle forme dell'esperienza lavorativa *on the job*), i requisiti preferenziali richiesti ai destinatari (in termini di età, titoli di studio, esperienze lavorative con qualifica professionale, desiderata ecc.), la dichiarazione di impegno da parte di uno o più soggetti promotori, ad ospitare, all'interno delle proprie strutture, gli allievi in formazione per un periodo di 4

mesi circa ovvero le caratteristiche che dovranno possedere i soggetti promotori da individuare (specializzazione nell'ambito del settore produttivo, forma aziendale, dotazione logistica e strumentale, professionalità presenti in organico ecc.).

L'istruttoria delle istanze avverrà secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Ad avvenuta ammissione a finanziamento della proposta formativa, l'organismo di formazione beneficiario dovrà seguire la disciplina dettata dal bando che, per quanto compatibili, farà riferimento alle linee guida regionali allegate all'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 11 del 23/01/2021 riguardanti il dettaglio e le tempistiche delle modalità di selezione dei destinatari degli interventi e la descrizione delle modalità attuative degli interventi stessi, in coerenza con le condizioni da stabilire nell'Atto di Adesione da sottoscrivere.

I soggetti promotori che hanno aderito ad altri avvisi analoghi pubblicati dalla regione Molise o da altri soggetti attuatori negli ultimi due anni precedenti la pubblicazione del bando e che non hanno successivamente provveduto all'inserimento lavorativo degli allievi formati, non potranno aderire alla presente iniziativa e saranno ritenuti inammissibili.

Ciascun percorso formativo deve prevedere:

- la partecipazione di almeno 5 allievi e massimo 15;
- una sezione per l'attività formativa teorica-esercitazioni, di contenuto specialistico, della durata di 300 ore (corrispondenti a 2 mesi di attività articolata indicativamente in 50 giorni di lezione per 6 ore al giorno) ;
- una sezione per l'apprendistato professionalizzante, nelle forme dell'esperienza *on the job*, da svolgersi, successivamente alla frequenza della sezione teorica, presso i soggetti promotori dell'intervento della durata di 480 ore (corrispondenti a 4 mesi di attività articolata indicativamente in 80 giorni di stage per 6 ore al giorno).

Ciascun allievo può svolgere massimo un percorso formativo nell'ambito della presente iniziativa.

Gli allievi possono anche essere legati da vincoli di parentela di livello inferiore al terzo grado con il soggetto promotore presso cui svolgeranno l'apprendistato (esperienza *on the job*) solo in caso di perseguimento delle finalità specifiche del ricambio generazionale e del trasferimento d'azienda.

Relativamente alla sezione teorica (300 ore) dei percorsi, non è ammissibile la formazione a distanza, salvo specifici provvedimenti adottati a livello nazionale o regionale in materia di gestione dell'emergenza sanitaria in atto (COVID-19), e comunque da svolgersi in modalità sincrona (presenza in diretta di tutti i partecipanti).

Al termine del percorso formativo il beneficiario dovrà rilasciare, a ciascun destinatario meritevole, un attestato di frequenza contenente la certificazione di acquisizione delle competenze professionali previste dal progetto, valevole eventualmente anche ai fini del riconoscimento di crediti formativi nonché quale attestato di qualifica professionale dovendo essere, il profilo indicato nel progetto formativo, coerente con quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 270 del 05/06/2015 (repertorio delle professioni della Regione Molise).

I percorsi formativi di che trattasi saranno sostenuti finanziariamente, a valere sulle risorse assegnate all'Area Urbana sull'azione in oggetto ed appresso specificate, attraverso l'assegnazione di voucher formativi a favore dei beneficiari e di rimborsi spese a favore dei destinatari.

I voucher formativi saranno determinati secondo quanto definito dalle tabelle standard di costi unitari di cui al Regolamento Delegato della Commissione (UE)

	<p>2017/2016 del 29/08/2017 - Fascia C dell'allegato VI - e precisamente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. unità di costo standard A (UCSA): € 73,13 (Tariffa oraria per corso); 2. unità di costo standard B (UCSB): € 0,80 (Tariffa oraria per allievo). <p>Pertanto il costo della sezione teorica di ciascun percorso formativo è pari alla somma dell'importo fisso determinato dalla durata oraria della sezione teorica moltiplicata per il costo standard A (n. ore 300 max per UCSA) e dell'importo variabile determinato dal numero di ore di frequenza degli, allievi relative alla sezione teorica, per il costo standard B (n. ore 300 max per UCSB per allievo).</p> <p>Ai destinatari (allievi) saranno riconosciuti rimborsi spese per l'espletamento del solo apprendistato professionalizzante (esperienza lavorativa <i>on the job</i>), quindi nulla per la frequenza della sezione teorica, in forma di indennità lorda di partecipazione quantificata in € 4,00 per ogni ora di effettiva presenza sul posto di lavoro, comprensiva dei costi assicurativi, a condizione che l'allievo abbia frequentato almeno l'80% delle ore complessive previste per l'intervento formativo (80% di max ore 300+480).</p> <p>I soggetti beneficiari saranno tenuti, laddove previsto dalla disciplina vigente, ad assicurare i destinatari contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL nonché presso compagnie assicurative ai fini della responsabilità civile verso terzi.</p> <p>Ai soggetti destinatari che già percepiscano sussidi per ammortizzatori sociali, l'indennità di partecipazione <i>on the job</i> sarà erogata fatte salve le eventuali incompatibilità o restrizioni derivanti da specifica normativa nazionale vigente.</p> <p>L'onere finanziario complessivo per ogni percorso formativo (stimabile in un importo massimo di € 32.739,00 in caso di partecipazione di 5 allievi) è pertanto il risultato della somma del costo della sezione teorica (calcolato in base ai costi standard A e B su max 300 ore) e dei rimborsi spese di partecipazione <i>on the job</i> dovuti agli allievi (calcolate su max 480 ore).</p> <p>I voucher verranno erogati al beneficiario (organismo di formazione) attuatore dell'iniziativa anche in nome e per conto dei destinatari e secondo i tempi e modi da stabilirsi nel bando.</p> <p>Il numero minimo di allievi per poter attivare il percorso è pari a 5 mentre il numero massimo è pari 15; qualora in corso di esecuzione il numero degli allievi scenda al di sotto di 3 unità il percorso formativo sarà chiuso e al beneficiario verrà riconosciuto il contributo riparametrato in funzione degli allievi frequentanti e del numero di ore effettivamente svolte.</p> <p>I beneficiari dovranno pubblicare sul proprio sito internet nonché tramite manifesti murali e annunci su quotidiani locali, un comunicato per la selezione dei destinatari e, se non già individuati, dei promotori secondo le modalità previste dal bando e procedere alla loro selezione e reclutamento in conformità con quanto sarà stabilito nel bando.</p>
Area territoriale di riferimento	Area Urbana IsPeMi
Risultato atteso al 2019 e al 2021 in termini di spesa e di output	<p>A maggio 2021 si prevede la pubblicazione dei bandi.</p> <p>Entro luglio 2021 si prevede la formazione di tutte le graduatorie, l'associazione beneficiari/destinatari/promotori e l'inizio, anche differenziato, dei singoli percorsi di formazione.</p> <p>Entro dicembre 2022 si prevede la conclusione di tutti i percorsi.</p> <p>In termini di output si prevede l'attivazione di 1 percorso di formazione con la partecipazione di un totale di almeno 5 destinatari.</p>
Data inizio progetto	15/05/2021
Data fine progetto	30/12/2022

Fonti di finanziamento

Risorse POC Molise 2014-2020	€46.453,00
Altre risorse pubbliche	Non si prevedono cofinanziamenti a carico di enti pubblici
Risorse private	Non si prevedono cofinanziamenti a carico di soggetti privati
Costo totale del progetto	€46.453,00

Cronoprogramma attività						
Fasi intervento	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Progettazione				maggio		
Aggiudicazione				luglio		
Realizzazione				luglio	dicembre	
Chiusura intervento					dicembre	
Cronoprogramma finanziario						
2021	€ 15.000,00					
2022	€ 46.453,00					
2023						

Scheda Progetto (Rev. 01 apr. 21)

Anagrafica	
Azione	Azione 6.2.2– Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d’impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d’azienda (ricambio generazionale) - (Azione 8.1.7 AdP).
Codice Intervento	6.2.2
Titolo Intervento	6.2.2/1 - Promozione di iniziative volte al reingresso nel mondo del lavoro dei giovani disoccupati, inattivi e inoccupati (18-35 anni), attraverso percorsi di sostegno alla creazione d’impresa, anche sociale, con riferimento, tra gli altri, ai settori della comunicazione creativa multimediale, dell’agroalimentare, dell’artigianato e dei servizi alla persona.
Titolo Progetto	Percorsi di formazione professionale con esperienze <i>on-the-job</i> e attività didattiche funzionali all’autoimprenditorialità (creazione di impresa, lavoro autonomo, ricambio generazionale) a favore di giovani inoccupati/disoccupati/inattivi di età compresa fra 18 e 35 anni, prioritariamente nei settori turistico, tessile-moda-fashion, agroalimentare-artigianale tipico e comunicazione innovativa.
Modalità di attuazione	“A regia”
Tipologia di operazione	Servizi e Aiuti
Beneficiari	Organismi di formazione accreditati dalla Regione Molise ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale n. 533 del 08/08/2012 e s.m.i..
Soggetto attuatore	Autorità Urbana IsPeMi
RUP	Dott. Gabriele Venditti
Descrizione	
Attività	<p align="center"><u>Descrizione contenuti progettuali</u></p> <p>Oggetto del presente progetto è una misura di politica attiva da espletarsi attraverso la promozione e il finanziamento di percorsi formativi di qualificazione/riqualificazione professionale di incentivazione alla autoimprenditorialità (creazione di impresa e lavoro autonomo anche come trasferimento di azienda o ricambio generazionale) integrati da esperienze di lavoro guidato <i>on the job</i>, volti a favorire l’inserimento lavorativo di giovani inoccupati/disoccupati/inattivi di età compresa fra 18 e 35 anni in cerca di prima occupazione o di reinserimento lavorativo, che abbiano assolto agli obblighi scolastici.</p> <p>Saranno preferiti i percorsi orientati principalmente alla creazione di attività economiche e di occupazione lavorativa che prevedano la valorizzazione degli asset territoriali costituiti da beni e risorse materiali e da abilità professionali nei settori appresso individuati.</p> <p>I settori produttivi, nell’ambito dei quali è perciò ritenuto preferibile riferire/inserire i percorsi formativi de qua, sono quelli considerati strategici per lo sviluppo e la promozione della competitività del sistema produttivo locale imperniato sugli asset territoriali del turismo, del tessile-moda-fashion, dell’agroalimentare (agricoltura e zootecnica) e dell’artigianato (artistico, utensileria, riparazioni) tipici nonché della comunicazione creativa e della divulgazione innovativa del know-how antico (multimediale, ICT) e della promozione del patrimonio culturale tangibile e intangibile (animatori del territorio, destination manager).</p> <p>A tal fine si prevede l’implementazione di esperienze formative di qualificazione professionale con acquisizione di competenze specifiche e specialistiche da parte dei destinatari, spendibili nel mercato del lavoro, favorendone</p>

l'autimprenditorialità o comunque l'occupabilità.

Tali attività formative rispondono ai bisogni reali manifestatisi e riscontrati nell'ambito territoriale di intervento, come venutisi a determinare anche a causa dalla contingente emergenza sanitaria in atto (COVID-19) che ha sensibilmente peggiorato gli indicatori sulla condizione occupazionale e del mercato del lavoro, pur permanendo coerenti con la Strategia di Sviluppo dell'Area Urbana in quanto comunque orientate al perseguimento degli obiettivi e dei risultati ad essa sottesi attraverso il sostegno ai destinatari ed il loro accompagnamento all'avvio di iniziative di creazione di impresa, di lavoro autonomo e di trasferimento d'azienda per ricambio generazionale.

In tal senso i percorsi formativi dovranno inderogabilmente contenere una sezione dedicata all'autoimprenditorialità nella quale si affronteranno, tra le altre, le tematiche relative a:

- conoscenze e competenze professionali necessarie all'avvio e conduzione di una attività imprenditoriale o di lavoro autonomo;
- tecniche e metodi di sviluppo di un piano di fattibilità imprenditoriale;
- stesura del business plan;
- definizione di dettaglio dell'idea imprenditoriale;
- studi di fattibilità;
- ricerche di mercato;
- azioni di marketing territoriale;
- piani di comunicazione
- nozioni di reperimento fondi e finanziamenti e per l'accesso al credito.

I percorsi saranno arricchiti da esperienze lavorative guidate *on the job* presso imprese del territorio (promotori) che manifestino il loro fabbisogno professionale e si dichiarino disponibili ad ospitare, all'interno delle proprie strutture, gli allievi in formazione.

Tramite tale componente esperienziale, l'iniziativa persegue l'obiettivo dell'acquisizione di nuove competenze professionali da parte dei destinatari (target) attraverso la conoscenza on-site delle filiere produttive e delle specializzazioni professionali coinvolte, durante un training di pratica professionale da svolgere direttamente sul luogo di lavoro; contestualmente si genereranno le opportunità per l'instaurazione di rapporti tra organismi di formazione (beneficiari) e aziende/imprese (promotori), offrendo ai disoccupati un contatto diretto con la realtà imprenditoriale locale finalizzato anche alla creazione di una rete di relazioni, e perciò del job-matching tra domanda/offerta di lavoro, soprattutto di natura collaborativa ma, automaticamente, pure di tipo subalterno.

Affinchè si concretizzino tali condizioni è preferibile che i beneficiari (organismi di formazione) coinvolgano i promotori (imprese) sin dalla fase di progettazione del percorso formativo da costruire in base alle idee/propensioni dei destinatari (disoccupati target).

Le parti coinvolte nell'iniziativa sono, quindi, così individuate:

- destinatari: giovani in cerca di prima occupazione o di reinserimento lavorativo di età compresa fra 18 e 35 anni, inoccupati/disoccupati/inattivi ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 150/15 s.m.i., anche se già fruiscano di prestazioni di sostegno al reddito, che abbiano assolto agli obblighi scolastici, residenti nei comuni di Isernia, Pesche e Miranda da almeno 6 mesi, e che non abbiano in corso partecipazioni ad altri progetti e/o iniziative finanziati a valere sul POR Molise FESR FSE 2014-2020, il tutto alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- beneficiari: organismi di formazione accreditati dalla Regione Molise, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale Molise n. 533 del 08/08/2012 s.m.i.,

alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione;

- promotori: imprese private come definite dalla Raccomandazione CE 2003/361, del 6 maggio 2003 (qualsiasi entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che svolga un'attività economica, incluse in particolare le entità che svolgono un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che svolgono regolarmente un'attività economica, ad esclusione del lavoro domestico e delle imprese operanti nel settore agricolo e della pesca) che si propongono ai beneficiari, o si rendono disponibili su invito dei beneficiari stessi, per l'espletamento di specifici percorsi formativi nei settori produttivi di beni e servizi di loro competenza accogliendo gli allievi nelle proprie strutture lavorative per lo svolgimento delle esperienze pratiche *on the job*; questi soggetti devono avere sede legale o operativa nei comuni dell'Area Urbana Isernia-Pesche-Miranda alla data di avvio del percorso formativo.

Obiettivi/Ricadute del progetto

Il progetto è finalizzato alla creazione di nuove opportunità per l'ingresso/reingresso nel mondo del lavoro dei destinatari (soggetti target) come innanzi individuati favorendone auspicabilmente l'autoimprenditorialità tendente alla creazione d'impresa, lavoro autonomo, trasferimento d'azienda o ricambio generazionale) promuovendo un sistema in grado di rafforzare la capacità di adattamento alle nuove richieste del mercato del lavoro locale, come venutosi a configurare anche a causa dell'emergenza sanitaria in atto (COVID-19), attraverso l'implementazione di iniziative imprenditoriali e di lavoro autonomo, ma anche creando opportunità di occupazione lavorativa in posizioni subalterne, principalmente nei settori produttivi di beni e servizi innanzi individuati.

Contestualmente e conseguentemente si persegue la crescita, o il nuovo insediamento, di attività economiche principalmente operanti nei segmenti produttivi locali pregiati, innanzi individuati, delle filiere globali a vocazione urbana che comportano automaticamente la valorizzazione:

- degli asset territoriali, privilegiando l'esercizio delle suddette attività nei settori produttivi imperniati sul patrimonio culturale, materiale ed immateriale, utilizzato/sottoutilizzato/inutilizzato, espresso dai Comuni dell'Area Urbana, al fine del suo utilizzo conservativo per la produzione di beni e servizi innovativi basati sulle tradizioni locali perseguendo così la loro rivalutazione e tutela preservativa/attiva;

- del know-how professionale presente nel tessuto economico dell'Area Urbana con particolare riferimento ai settori del tessile-moda-fashion e dell'agro-alimentare/artigianale tipico onde perseguire l'obiettivo di evitarne la perdita attraverso la sua trasmissione alle nuove generazioni anche ai fini del ricambio generazionale (trasferimento di azienda).

Gestione esecutiva e finanziaria del progetto

L'azione sarà implementata con modalità "a sportello" utilizzando la procedura informatica messa a disposizione sulla piattaforma MoSEM al sito internet <https://mosem.regione.molise.it/mosem> , fino ad esaurimento delle risorse disponibili attraverso la pubblicazione e gestione di appositi bandi per i quali si farà riferimento, per quanto compatibili, alle disposizioni di cui all'avviso pubblico regionale approvato con DD n. 11 del 23.1.2021 ed, in generale, conformemente alle modalità previste dalle linee guida regionali per l'attuazione operativa degli interventi a valere sul FSE.

In considerazione della analogia fra gli obiettivi specifici perseguiti dai tre interventi dell'asse 6 inclusi nella Strategia di Area Urbana, la presente iniziativa sarà implementata, con ogni probabilità salvo la verifica delle condizioni, in

maniera congiunta e complementare con le analoghe previste e finanziate nella stessa Strategia di Area Urbana dalle azioni 6.1.1 e 6.2.1, alle cui schede progetto si rimanda, ciascuna con i rispettivi stanziamenti e specificazioni, procedendo alla pubblicazione di un bando unico per tutti e tre gli interventi.

Le candidature in adesione al bando potranno essere proposte solo dai beneficiari in possesso dei requisiti innanzi specificati e interessati ad attivare i percorsi di formazione innanzi illustrati, inoltrando il relativo progetto che dovrà contenere gli obiettivi, il settore produttivo di inserimento, le sedi e le modalità di svolgimento del percorso teorico e dell'esperienza lavorativa *on the job*, i requisiti preferenziali richiesti ai destinatari (in termini di età, titoli di studio, esperienze lavorative con qualifica professionale, desiderata ecc.), la dichiarazione di impegno da parte di uno o più soggetti promotori, ad ospitare, all'interno delle proprie strutture, gli allievi in formazione per un periodo di almeno 4 mesi ovvero le caratteristiche che dovranno possedere i soggetti promotori da individuare (specializzazione nell'ambito del settore produttivo, forma aziendale, dotazione logistica e strumentale, professionalità presenti in organico ecc.).

L'istruttoria delle istanze avverrà secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Ad avvenuta ammissione a finanziamento della proposta formativa, l'organismo di formazione beneficiario dovrà seguire la disciplina dettata dal bando che, per quanto compatibili, farà riferimento alle linee guida regionali allegate all'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 11 del 23/01/2021 riguardanti il dettaglio e le tempistiche delle modalità di selezione dei destinatari degli interventi e la descrizione delle modalità attuative degli interventi stessi, in coerenza con le condizioni da stabilire nell'Atto di Adesione da sottoscrivere.

I soggetti promotori che hanno aderito ad altri avvisi analoghi pubblicati dalla regione Molise o da altri soggetti attuatori negli ultimi due anni precedenti la pubblicazione del bando e che non hanno successivamente provveduto all'inserimento lavorativo degli allievi formati, non potranno aderire alla presente iniziativa e saranno ritenuti inammissibili.

Ciascun percorso formativo deve prevedere:

- la partecipazione di almeno 5 allievi e massimo 15;
- una sezione per l'attività formativa teorica-esercitazioni, di contenuto specialistico, della durata di 300 ore (corrispondenti a 2 mesi di attività articolata indicativamente in 50 giorni di lezione per 6 ore al giorno) ;
- una sezione per l'esperienza *on the job* (stage/work experience) da svolgersi, successivamente alla frequenza della sezione teorica, presso i soggetti promotori dell'intervento della durata di 480 ore (corrispondenti a 4 mesi di attività articolata indicativamente in 80 giorni di stage per 6 ore al giorno).

Ciascun allievo può svolgere massimo due percorsi formativi nell'ambito della presente iniziativa cronologicamente differenziati e, comunque, massimo una esperienza *on the job* presso lo stesso soggetto promotore indipendentemente dal profilo professionale praticato dall'allievo e indipendentemente dal periodo temporale di svolgimento dei singoli percorsi formativi.

Gli allievi possono anche essere legati da vincoli di parentela di livello inferiore al terzo grado con il soggetto promotore presso cui svolgeranno l'esperienza *on the job* solo in caso di perseguimento delle finalità specifiche del ricambio generazionale e del trasferimento d'azienda.

Relativamente alla sezione teorica (300 ore) dei percorsi, non è ammissibile la formazione a distanza, salvo specifici provvedimenti adottati a livello nazionale o regionale in materia di gestione dell'emergenza sanitaria in atto (COVID-19), e comunque da svolgersi in modalità sincrona (presenza in diretta di tutti i

partecipanti).

Al termine del percorso formativo il beneficiario dovrà rilasciare, a ciascun destinatario meritevole, un attestato di frequenza contenente la certificazione di acquisizione delle competenze professionali previste dal progetto, valevole eventualmente anche ai fini del riconoscimento di crediti formativi nonché quale attestato di qualifica professionale solo nel caso in cui il profilo indicato nel progetto formativo sia coerente con quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 270 del 05/06/2015 (repertorio delle professioni della Regione Molise).

I percorsi formativi di che trattasi saranno sostenuti finanziariamente, a valere sulle risorse assegnate all'Area Urbana sull'azione in oggetto ed appresso specificate, attraverso l'assegnazione di voucher formativi a favore dei beneficiari e di rimborsi spese a favore dei destinatari.

I voucher formativi saranno determinati secondo quanto definito dalle tabelle standard di costi unitari di cui al Regolamento Delegato della Commissione (UE) 2017/2016 del 29/08/2017 - Fascia C dell'allegato VI - e precisamente:

1. unità di costo standard A (UCSA): € 73,13 (Tariffa oraria per corso);
2. unità di costo standard B (UCSB): € 0,80 (Tariffa oraria per allievo).

Pertanto il costo della sezione teorica di ciascun percorso formativo è pari alla somma dell'importo fisso determinato dalla durata oraria della sezione teorica moltiplicata per il costo standard A (n. ore 300 max per UCSA) e dell'importo variabile determinato dal numero di ore di frequenza degli, allievi relative alla sezione teorica, per il costo standard B (n. ore 300 max per UCSB per allievo).

Ai destinatari (allievi) saranno riconosciuti rimborsi spese per l'espletamento della sola esperienza lavorativa *on the job* (stage/work experience), quindi nulla per la frequenza della sezione teorica, in forma di indennità lorda di partecipazione quantificata in € 4,00 per ogni ora di effettiva presenza sul posto di lavoro, comprensiva dei costi assicurativi, a condizione che l'allievo abbia frequentato almeno l'80% delle ore complessive previste per l'intervento formativo (80% di max ore 300+480).

I soggetti beneficiari saranno tenuti, laddove previsto dalla disciplina vigente, ad assicurare i destinatari contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL nonché presso compagnie assicurative ai fini della responsabilità civile verso terzi.

Ai soggetti destinatari che già percepiscano sussidi per ammortizzatori sociali, l'indennità di partecipazione *on the job* sarà erogata fatte salve le eventuali incompatibilità o restrizioni derivanti da specifica normativa nazionale vigente.

L'onere finanziario complessivo per ogni percorso formativo (stimabile in un importo massimo di € 32.739,00 in caso di partecipazione di 5 allievi) è pertanto il risultato della somma del costo della sezione teorica (calcolato in base ai costi standard A e B su max 300 ore) e dei rimborsi spese di partecipazione *on the job* dovuti agli allievi (calcolate su max 480 ore).

I voucher verranno erogati al beneficiario (organismo di formazione) attuatore dell'iniziativa anche in nome e per conto dei destinatari e secondo i tempi e modi da stabilirsi nel bando.

Il numero minimo di allievi per poter attivare il percorso è pari a 5; qualora in corso di esecuzione il numero degli allievi scenda al di sotto di 3 unità il percorso formativo sarà chiuso e al beneficiario verrà riconosciuto il contributo riparametrato in funzione degli allievi frequentanti e del numero di ore effettivamente svolte.

I beneficiari dovranno pubblicare sul proprio sito internet nonché tramite manifesti murali e annunci su quotidiani locali, un comunicato per la selezione dei destinatari e, se non già individuati, dei promotori secondo le modalità previste dal bando e procedere alla loro selezione e reclutamento in conformità

	con quanto sarà stabilito nel bando.
Area territoriale di riferimento	Area Urbana IsPeMi
Risultato atteso al 2019 e al 2021 in termini di spesa e di output	A maggio 2021 si prevede la pubblicazione degli Avvisi di selezione. Entro luglio 2021 si prevede la formazione di tutte le graduatorie, l'associazione beneficiari/destinatari e l'inizio, anche differenziato, dei singoli percorsi di formazione. Entro giugno 2023 si prevede la conclusione di tutti i percorsi. In termini di output si prevede l'attivazione di 2 percorsi di formazione con la partecipazione di un totale di almeno 10 destinatari.
Data inizio progetto	15/05/2021
Data fine progetto	31/12/2022

Fonti di finanziamento	
Risorse POC Molise 2014-2020	€ 77.421,00
Altre risorse pubbliche	Non si prevedono cofinanziamenti a carico di enti pubblici
Risorse private	Non si prevedono cofinanziamenti a carico di soggetti privati
Costo totale del progetto	€ 77.421,00

Cronoprogramma attività						
Fasi intervento				2021	2022	2023
Progettazione				maggio		
Aggiudicazione				luglio		
Realizzazione				luglio	dicembre	
Chiusura intervento					dicembre	
Cronoprogramma finanziario						
2021	€ 30.000,00					
2022	€ 77.421,00					
2023						

Scheda Progetto (rev. feb. 21)

Anagrafica	
Azione	Azione 7.1.1–Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, tra i quali il microcredito, e strumenti rimborsabili eventualmente anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività.
Codice Intervento	7.1.1
Titolo Intervento	Supporto a soggetti e famiglie in temporanea difficoltà economica, causata dalla perdita di lavoro, attraverso l'assegnazione di borse lavoro semestrali, che contemplino percorsi di accompagnamento al reingresso nel mercato del lavoro.
Titolo Progetto	Borse lavoro comunali di supporto a soggetti e famiglie in temporanea difficoltà economica e a rischio povertà, causati dalla perdita di lavoro, attraverso interventi formativi tesi all'accrescimento delle abilità professionali e delle attitudini personali, in prospettiva del reinserimento lavorativo.
Modalità di attuazione	"A regia"
Tipologia di operazione	Servizi
Beneficiario	Comune di Isernia, Comune di Pesche, Comune di Miranda
Soggetto attuatore	Autorità Urbana IsPeMi
RUP	Dott. Gabriele Venditti
Descrizione	
Attività	<p align="center"><u>Descrizione contenuti progettuali</u></p> <p>L'azione è rivolta alle fasce della popolazione più deboli, appartenenti a nuclei familiari a rischio povertà, soggetti in condizione di temporanea difficoltà economica, morosità incolpevole e a rischio povertà, che solo attraverso politiche di facilitazione e sostegno è possibile indirizzare verso un percorso di inserimento/reinserimento lavorativo e perciò sociale.</p> <p>Le parti di cui all'art. 4 della direttiva attuativa approvata con DGR Molise 600/13 sono rappresentate dai seguenti soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - soggetto promotore è l'Ambito Territoriale Sociale di Isernia; - i soggetti ospitanti sono i Comuni di Isernia, Pesche e Miranda; - i tirocinanti/borsisti sono le persone di cui sopra come individuati dalla lett. b comma 4 art. 1 della direttiva attuativa approvata con DGR Molise 600/13 e selezionati come appresso indicato. <p>L'Avviso per la individuazione dei tirocinanti sarà a cura del soggetto promotore, il quale provvederà alla realizzazione di tutte le attività ad asso assegnate dalla direttiva regionale in materia.</p> <p>Si prevede l'attivazione di n. 66 borse lavoro, cioè tirocini di inserimento/reinserimento al lavoro di cui alla lett. b comma 4 art. 1 direttiva attuativa ex DGR 600/13, di durata semestrale, con il limite massimo di 12 mesi per ciascun tirocinante in conformità al limite stabilito dal comma 3 dell'art. 3 della direttiva attuativa ex DGR 600/13), attivate presso le amministrazioni comunali di Isernia, Pesche e Miranda (soggetti ospitanti) per gruppi da 11 borsisti per 6 turni semestrali (11x6 = 66 borse/tirocini), da ripartirsi, rispettivamente ed in via previsionale e conformemente ai limiti di cui all'art. 10 della direttiva attuativa DGR 600/13, in n. 54 borse/tirocinisemestrali per Isernia (pari a n. 9 borsisti per 6 turni semestrali), n. 6 borse/tirocinisemestrali per Pesche (pari a n. 1 borsista per 6 turni semestrali) e n. 6 borse/tirocinisemestrali per Miranda (pari a n. 1 borsista per 6 turni semestrali) distribuite in misura proporzionale alla popolazione residente in ciascun Comune (come rilevata dall'ISTAT al 01/01/2019 in abitanti 21.749 per Isernia, 1.641 per Pesche e 1.011</p>

	<p>per Miranda).</p> <p>I destinatari dell'intervento saranno selezionati tramite avviso pubblico emanato dal soggetto promotore tra persone appartenenti alle categorie previste dalla misura P.O.R. e dalla lett. b comma 4 art. 1 della direttiva attuativa ex DGR Molise 600/13: lavoratori svantaggiati (soggetti privi di impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi, con età compresa tra i 18 e i 29 anni ovvero oltre i 49 anni di età); lavoratori molto svantaggiati (privi da almeno 24 mesi di impiego regolarmente retribuito).</p> <p>Nei criteri di formazione della graduatoria saranno previste premialità nell'attribuzione dei punteggi a candidati in possesso di titoli di studio di grado almeno secondario superiore oltre che universitario e post-universitario al fine di caratterizzare adeguatamente le attività professionalizzanti che si intendono svolgere.</p> <p>I borsisti/tirocinanti saranno inseriti nelle strutture comunali e seguiti da tutor interni, con compiti di formazione e controllo.</p> <p>Il borsista/tirocinante sarà tenuto ad osservare un impegno orario settimanale di n. 30 (trenta) ore.</p> <p>L'indennità di partecipazione, che sarà versata in rate mensili posticipate, sarà di € 600,00 mensili (in conformità con quanto stabilito dalla lett. a comma 1 art. 17 direttiva attuativa ex DGR 600/13) al lordo delle ritenute dovute per legge e dei costi assicurativi (la spesa complessiva del progetto è pari a: 600,00 €/mese x 11 borsisti x 6 turni x 6 mesi/turno = € 237.600,00, contenuta nella dotazione finanziaria dell'azione pari a € 240.000,00).</p> <p>Non è prevista alcuna remunerazione del soggetto promotore.</p> <p>Il borsista/tirocinante sarà assicurato, presso l'INAIL nonché con polizza per la responsabilità civile verso terzi, a cura del soggetto promotore ai sensi dell'art. 12 della direttiva attuativa ex DGR 600/13.</p>
	<p style="text-align: center;"><u>Obiettivi/Ricadute del progetto</u></p> <p>L'azione si inserisce nella prospettiva di contrasto e riduzione della povertà e del rischio di esclusione sociale ad essa connesso. L'obiettivo è quello di supportare i soggetti ed in particolare i nuclei familiari in condizione di temporanea difficoltà economica, causata dalla perdita del lavoro.</p> <p>In tal senso l'azione stimolerà l'inclusione sociale e favorirà il contrasto all'esclusione finanziaria di fasce deboli della popolazione.</p> <p>Destinatari immediati del progetto sono eligibili tra i soggetti appartenenti alle categorie di destinatari individuati dall'azione del P.O.R. favorendo i soggetti in possesso di titoli di studio superiori.</p> <p>Ricadute vi saranno sull'intera comunità territoriale, in quanto si prevede di dare sostegno al reddito familiare dei borsisti.</p>
	<p style="text-align: center;"><u>Coerenza, efficacia, efficienza attuativa e cantierabilità dell'operazione</u></p> <p>L'intervento risulta pienamente coerente con gli obiettivi dell'asse specifico di riferimento e soprattutto con i bisogni del territorio relativi ad un approccio innovativo ai bisogni sociali di povertà e condizione di temporanea difficoltà economica, nonché immediatamente attuabile e cantierabile.</p>
	<p style="text-align: center;"><u>Sostenibilità economico e gestionale del progetto</u></p> <p>L'intervento risulta assolutamente ed integralmente sostenibile dal punto di vista di allocazione delle risorse.</p> <p>La gestione dell'intervento sarà curata integralmente dagli Enti Beneficiari, attraverso proprio personale.</p>
<p>Area territoriale di riferimento</p>	<p style="text-align: center;">Area Urbana - Comuni di Isernia, Pesche e Miranda</p>
<p>Risultato atteso al 2019</p>	<p>Nel 2021 si prevede la pubblicazione del bando di selezione.</p>

e al 2022 in termini di spesa e di output	Al 2021 si prevede l'avvio delle borse lavoro/tirocini – spesa del 1/6 della dotazione finanziaria. Al 2023 si prevede la fine del progetto – spesa del 100% della dotazione finanziaria.
Data inizio progetto	01/04/2021(pubblicazione bando di selezione) 01/06/2021 (inizio attività borsisti)
Data fine progetto	30/06/2023 (data di fine progetto)

Fonti di finanziamento	
Risorse FSC ex POR FESR FSE 2014-2020	€ 240.006,00
Altre risorse pubbliche	Non si prevedono cofinanziamenti a carico dell'Ente Comunale
Risorse private	Non si prevedono cofinanziamenti a carico di soggetti privati
Costo totale del progetto	€ 240.006,00

	Cronoprogramma attività					
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Fasi intervento						
Progettazione				aprile		
Aggiudicazione				giugno		
Realizzazione				giugno- dicembre	dicembre	giugno
Chiusura intervento						giugno
Cronoprogramma finanziario						
2018						
2019						
2020						
2021	€ 60.000,00					
2022	€ 180.000,00					
2023	€ 240.006,00					

Scheda Progetto (Rev. feb. 21)

Anagrafica	
Azione	Azione 7.3.1 - Misure di sperimentazione di progetti di innovazione sociale nel settore dell'economia sociale.
Codice Intervento	7.3.1
Titolo Intervento	Sostegno per attività di formazione e consulenza gestionale sociali nel campo dell'economia e dell'impresa sociale e supporto a progetti di innovazione finalizzati al miglioramento del livello del welfare locale.
Titolo Progetto	Misure di sostegno a supporto delle attività di gestione e valorizzazione delle risorse ambientali e culturali, tangibili e intangibili, espresse dalla città e dal territorio, integrate da attività formative e divulgative e da svolgersi in partenariato pubblico-privato.
Modalità di attuazione	"A regia"
Tipologia di operazione	Servizi
Beneficiario	Comune di Isernia, Imprese sociali, cooperative sociali, organismi del terzo settore ONLUS
Soggetto attuatore	Comune di Isernia
RUP	Dott. Gabriele Venditti
Descrizione	
Attività	<p align="center"><u>Descrizione contenuti progettuali</u></p> <p>Il progetto mira a sviluppare e rafforzare il settore dell'economia sociale attraverso il coinvolgimento di operatori economici no-profit, imprese sociali, cooperative sociali e ONLUS, nell'attività di gestione e valorizzazione dei beni ambientali e culturali, materiali o immateriali, che siano in disponibilità del Comune di Isernia ovvero lo diverranno in corso di progetto.</p> <p>Il bene culturale pubblico è di per sé destinato alla pubblica fruizione; la sua tutela e cura non può essere disgiunta da una gestione che sia finalizzata alla fruizione (welfare).</p> <p>Il Comune di Isernia gestisce attualmente, in economia, beni culturali quali l'Area archeologica sottostante la Cattedrale e il Museo Civico della Memoria. L'attuale gestione mostra criticità per l'impossibilità di valorizzarne ed ampliarne in termini quanti-qualitativi la fruizione, mancando all'interno, professionalità in grado di valorizzarne l'utilizzo per il pubblico; va inoltre considerata la limitata autonomia consentita dalle norme di organizzazione. Di contro, la natura pubblica del bene rende non perseguibili forme di gestione "profit oriented". In questa direzione si pone la scelta del partenariato pubblico-privato, da intendersi nel senso tracciato dal diritto comunitario ed esplicito nella definizione data nel cd. <i>Libro Verde relativo ai partenariati pubblico privati e al diritto pubblico degli appalti e delle concessioni</i> della Commissione europea del 30 aprile 2004, per cui «si riferisce in generale a forme di cooperazione tra le autorità pubbliche e il mondo delle imprese che mirano a garantire il finanziamento, la costruzione, il rinnovamento, la gestione o la manutenzione di un'infrastruttura o la fornitura di un servizio».</p> <p>Il progetto prevede l'individuazione tramite evidenza pubblica di 2 soggetti no-profit, anche da costituirsi allo scopo, che - in partenariato con il Comune di Isernia - si occupino della gestione e valorizzazione di almeno 4 dei siti predetti per una durata progettuale di 36 mesi (termine progetto al 30 giugno 2023), così come di quelli che emergeranno come risorse nel corso delle attività progettuali (vedi p. es. schede intervento 5.1.1 - sito naturalistico</p>

	<p>“Parco delle Testuggini”; 5.2.1 - parco archeologico arce sannita de “La Romana”). Tanto anche attraverso la presenza di figure professionali (archeologo, storico, antropologo, esperto ambientale ecc.) cui attribuire funzioni di coinvolgimento del personale e di divulgazione scientifica del sito. Inoltre, il presente intervento si inserisce nel quadro più complessivo del welfare culturale e ambientale ed integra quello relativo alla creazione di marketing territoriale a fini turistici da implementare con l’azione 5.3.1 alla cui scheda progetto si rimanda.</p> <p style="text-align: center;"><i>Obiettivi/Ricadute del progetto</i></p> <p>Il personale dei soggetti beneficiari destinatari delle sovvenzioni, godrà delle relative ricadute in termini occupazionali ed acquisirà know-how. Il Comune di Isernia potrà valorizzare la fruizione al pubblico (welfare) dei beni ambientali e culturali gestiti. In termini mediati è legittimo prevedere esternalità positive per il contesto socio-economico di influenza, con particolare riguardo all’indotto del turismo, dal settore ricettivo (agriturismi, bed&breakfast, case alloggio, alberghi diffusi, hotel), a quelli del ristoro (agriturismi, trattorie, osterie, ristoranti, bar, street-food), della produzione agroalimentare, vitivinicola, lattiero-casearia, micologico-tartufiera, artigianale tipica locale. In ultimo, non va taciuta la presa di coscienza da parte della comunità locale (<i>empowerment</i>) in ordine all’importanza delle risorse culturali e ambientali presenti sul territorio.</p> <p style="text-align: center;"><i>Coerenza, efficacia, efficienza attuativa e cantierabilità dell’operazione</i></p> <p>L’intervento risulta pienamente coerente con gli obiettivi dell’asse specifico di riferimento e soprattutto con i bisogni del territorio, nonché immediatamente attuabile e cantierabile.</p> <p style="text-align: center;"><i>Sostenibilità economico e gestionale del progetto</i></p> <p>L’intervento risulta sostenibile dal punto di vista delle risorse finanziarie allocate. In particolare, l’importo del finanziamento va impegnato per i 36 mesi di durata del progetto (per circa 2100 €/mese di progetto) assicurando le attività progettuali.</p>
Area territoriale di riferimento	Comune di Isernia
Risultato atteso al 2019 e al 2021 in termini di spesa e di output	<p>Nel 2021 si prevedono: la pubblicazione dell’avviso di selezione, la selezione delle 2 imprese sociali con cui costituire i partenariati con il Comune di Isernia e l’avvio dei 4 progetti di welfare culturale-ambientale – spesa del 20% dotazione finanziaria.</p> <p>Al 30 giugno 2023, termine attività – spesa 100% dotazione finanziaria.</p>
Data inizio progetto	01/04/2021 (pubblicazione avviso)
Data fine progetto	30/06/2023 (fine attività)

Fonti di finanziamento	
Risorse FSC ex POR FESR FSE 2014-2020	€ 77.352,00
Altre risorse pubbliche	
Risorse private	
Costo totale del progetto	€ 77.352,00

	Cronoprogramma attività					
Fasi intervento	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Progettazione				aprile		
Aggiudicazione				giugno		
Realizzazione				giugno - dicembre	dicembre	giugno
Chiusura intervento						giugno
	Cronoprogramma finanziario					
2018						
2019						
2020						
2021	€ 40.000,00					
2022	€ 65.000,00					
2023	€ 77.352,00					